ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII - Num. 132
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

MERCOLEDI' GIOVEDI'
4-5 Giugno 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 42-029, 50-000, 52-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Amm. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 900 (fun. 800) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1560): ITALIA: anno L. 7000, sem. L. 3500, trim. L. 3000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 12.000, sem. L. 7000, trim. L. 3500. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Il Primo Ministro s'incontra con gli uomini del colpo di Stato

De Gaulle tra la folla di Algeri

Mentre la popolazione acclama il generale con scene di entusiasmo fra gli estremisti dei Comitati sediziosi serpeggia il malcontento

Il reattore "Caravelle„ è atterrato alle 11,31 - Ad accogliere il nuovo Presidente del Consiglio erano i capi militari e civili - Rinforzato il servizio d'ordine: si teme che tra i manifestanti riescano ad infiltrarsi elementi ribelli del Fronte di liberazione algerino - De Gaulle nel tardo pomeriggio pronuncerà un discorso nella piazza del "Foro„

Tutte le case di Algeri sono state festosamente imbandierate per l'arrivo del generale De Gaulle. (Telefoto)

Nostro servizio particolare

ALGERI, mercoledì sera.

Il generale De Gaulle è giunto ad Algeri alle 11,31 accolto da una folla entusiasta. Una gigantesca Croce di Lorena domina il Foro, la vasta piazza che si stende davanti al Palazzo del Governo dove il 15 maggio scorso ebbe inizio, con una violenta dimostrazione popolare, il movimento di sedizione che ha favorito l'avvento di De Gaulle al potere. Lungo tutta l'ampissima strada che, costeggiando il mare, unisce l'aeroporto alla città, prestano servizio d'onore combattenti francesi di tutte le guerre. Dietro di loro si accalcano a migliaia gli arabi nei loro pittoreschi costumi. Molti sono affluiti in città dalle colline circostanti, che sono state recentemente teatro di sanguinosi scontri tra francesi ed arabi.

Alle ore 11,30 l'aereo che trasportava il generale De Gaulle è apparso nel cielo della città diretto verso l'aeroporto. Poco dopo, il gigantesco «Caravelle» è sceso sulla pista in prossimità della quale erano in attesa numerose personalità tra cui il generale Massu, comandante dei paracadutisti dislocati in Algeria e primo organizzatore della sedizione contro il governo di Parigi; Jacques Soustelle, l'uomo politico che fu il capo del Servizio segreto della Resistenza a fianco di De Gaulle e fu poi governatore dell'Algeria. Accanto a loro, numerose personalità politiche e militari.

De Gaulle, che si tratterrà in Algeria fino a sabato, risiederà nel Palazzo d'Estate, una costruzione di stile moresco fino ad ora occupato dal Comitato di salute pubblica algerino, che vi aveva stabilito il suo Quartiere Generale.

In città sono affluiti circa 300 giornalisti per trasmettere la cronaca dell'arrivo di De Gaulle. Decine di apparecchi telefonici supplementari sono stati installati nel palazzo del Governo e alla centrale dei telefoni. E' certo che le 25 linee che collegano l'Algeria alla Francia saranno occupatissime per tutta la permanenza del Primo Ministro nell'Africa settentrionale. De Gaulle, come si sa, progetta di visitare anche Orano, Costantina e Tuggurt, località dove sono stati allestiti gli impianti terminali del nuovo oleodotto del Sahara. Poco prima che l'aereo di De Gaulle scendesse sul campo, erano giunti anche i generali Salan, Jouhaud e tutti i membri del Comitato di Salute Pubblica dell'Algeria e del Sahara.

Mentre il Primo Ministro ed il suo seguito scendono a terra fra grandi acclamazioni, sull'aeroporto imbandierato compie le sue evoluzioni una squadriglia di caccia a reazione del tipo «Mistral». La banda dell'Aeronautica, composta di 70 elementi, intona la *Marsigliese*. Il generale e tutti i presenti si irrigidiscono sull'attenti, poi la folla prorompe in una potente ovazione.

Scesa la scaletta, il generale si stringe la mano ai vari esponenti militari i quali gli presentano i componenti il Comitato di Salute Pubblica. Il primo ministro, che indossa l'uniforme, sorride alla folla. Esaurita la cerimonia delle presentazioni, sale in macchina insieme col gen. Salan. L'auto si dirige verso l'uscita dell'aeroporto, sempre tra entusiastiche acclamazioni, e imbocca poi l'autostrada che si snoda lungo la costa per 25 chilometri fino ad Algeri.

Al seguito di De Gaulle sono l'ammiraglio Henri Nomy, capo di Stato Maggiore della Marina militare; il generale Paul Ely, capo dello Stato Maggiore Generale dell'Esercito; l'ammiraglio Georges Cabanier, capo di Stato Maggiore presso il Ministero della Difesa. Il corteo di macchine si dirige verso il Palazzo d'Estate, che domina la baia di Algeri, dove il generale, con ogni probabilità oggi stesso, riceverà delegazioni di personalità locali. Verso sera, De Gaulle si recherà al «Foro» e parlerà alla folla. Tra l'una e l'altra manifestazione, egli conferirà con gli esponenti militari e politici del movimento che si è espresso con i Comitati di Salute Pubblica.

Non manca però, nel generale entusiasmo, una nota di preoccupazione. Migliaia di musulmani provenienti dall'interno del Paese hanno raggiunto in questi giorni Algeri per assistere alle manifestazioni in onore di De Gaulle e per ascoltare il discorso che questi pronuncerà la sera. E' noto che i musulmani dell'interno non hanno mai subito un'eccessiva simpatia verso le Francia ed è quindi probabile che il viaggio di De Gaulle abbia permesso ai nazionalisti del «Fronte di Liberazione» un'eccellente occasione per infiltrare migliaia di arabi anti-francesi nella città.

Ma il Comando francese, pienamente consapevole del rischio di incidenti, ha adottato misure di sicurezza estremamente severe. Nell'abitato, saranno pochi i francesi e gli algerini che avranno visto De Gaulle. Lungo il percorso, infatti, la folla è trattenuta da una vera e propria barriera umana formata da plotoni di paracadutisti, soldati e agenti di polizia selezionati dal Comitato di Salute Pubblica.

Dietro le quinte di questo imponente apparato scenico si va però sviluppando ad Algeri una sorda lotta fra correnti diverse condotte nei Comitati di Salute Pubblica nel momento del più facile entusiasmo.

Uno dei segni più appariscenti dell'ambiguità dei rapporti fra Algeri e il nuovo governo di Parigi e del malumore che serpeggia fra gli estremisti può essere trovato nell'atteggiamento della stampa locale. Nessun giornale ha pubblicato stamani che De Gaulle è accompagnato da tre membri del governo: Guillaumat, segretario di Stato per le Forze armate; Jacquinot, ministro di Stato e membro del Gabinetto ristretto, e dal socialista Max Lejeune. D'altra parte, lo stesso generale Massu si è espresso in modo significativo dichiarando: «Noi seguiamo con pazienza la via legale e questo ci porta qualche amarezza, che però verrà dissipata ben presto».

Secondo gli osservatori, è certo che De Gaulle dovrà superare molte difficoltà e resistere alle pressioni per avviare senza la soluzione il problema algerino. La stessa assenza dal nuovo governo d'una personalità come Jacques Soustelle lascerebbe capire che il piano elaborato da De Gaulle non coincide coi progetti del Comitato di Salute Pubblica e forse neanche con le speranze dei militari.

La folla è però lontana, per ora almeno, da questi problemi. Tre ore prima dell'arrivo del generale De Gaulle, le strade di Algeri erano già fittamente affollate di gente che si disponeva a prendere i posti migliori per assistere alla grandiosa manifestazione. Mentre le truppe della capitale algerina sfilavano attraverso la città per raggiungere la piazza del «Forum», una fiumana di popolo affollava i marciapiedi seguendo i soldati e dirigendosi verso la piazza. Molte navi da guerra provenienti dai porti vicini hanno gettato l'ancora ad Algeri.

n. s.

Il generale De Gaulle all'aeroporto di Orly poco prima della partenza. (Telefoto)

I difficili problemi che il generale affronterà nei suoi colloqui algerini

Nei prossimi giorni egli tenterà di riprendere in mano l'Esercito, placare gli estremisti delusi e attuare la riconciliazione franco-musulmana

Dal nostro corrispondente

PARIGI, mercoledì sera.

Stamane, alle ore 8,8 (con venti minuti di anticipo sul previsto), un bireattore «Caravelle» della Compagnia Air France, immatricolato F-B.H.H.I, ha spiccato il volo dal campo di Orly con a bordo il generale De Gaulle, che si reca ad Algeri dove è atteso per le 11,30.

Il battistrada e velocissimo apparecchio era arrivato ieri sera ad Orly dall'aeroporto di Melun-Villaroche e tutta la notte i gendarmi gli hanno montato la guardia. Verso le ore 8 il comandante Lionel Cassa, di 34 anni, che ha già 300 ore di volo su «Caravelle», 113.500 in tutta la sua carriera, e pilota a Orly per una breve ispezione del velivolo che doveva pilotare. Il generale De Gaulle è scomparso sul campo poco minuti prima delle nove. Era accompagnato dal vice-ministro della Difesa Pierre Guillaumat, dal ministro di Stato Louis Jacquinot, e da Max Lejeune, che da ieri è ministro del Sahara e non dell'Algeria (la designazione per quest'ultimo dicastero sarà fatta fra qualche giorno). Dopo una breve sosta nel salone principale dell'aeroporto coi cacciatori intrattenuti coi locali che viaggiano con lui e con la persone che lo avevano accompagnato fino a Orly, il capo del governo e i suoi tre ministri sono saliti su automobili che li hanno portati all'apparecchio.

Il generale De Gaulle sembrava calmo e sereno, vicino alla stanca nonostante l'intensa attività delle ultime settimane. Di certo un'ultima preoccupazione lo domina, anche se egli riesce a dissimularla: come si concluderà il viaggio in Algeria? Non v'è dubbio che un'accoglienza entusiastica gli è riservata ad Algeri come a Costantina, dove sarà domani, e a Tuggurt e ad Orano, dove si imbarcherà sabato per ritornare in Francia; ma gli applausi, le bandiere al vento, le grida di «vittoria» non bastano a risolvere il problema algerino, che è troppo complesso. De Gaulle ne è consapevole.

I generali Salan, Jouhaud e Ailleret, che lo accolgono ad Algeri all'arrivo, hanno avuto con lui una lunga conversazione nel Palazzo Matignon, dove egli ha avuto conferenti in questo fatto ha confermato, tra l'altro, la supremazia del potere civile su quello militare). L'hanno già informato della situazione. Sembra certo, oggi, che essi non siano i responsabili della ribellione di Algeri, preparata dai civili con la complicità di alcuni ufficiali di gradi inferiori (tenentelli e capitani) e che Salan fu costretto dagli avvenimenti ad assumere ogni comando, mentre il generale Massu, indeciso per qualche ora, si lasciò poi trascinare dalla corrente. Ora accorrerà riprendere in mano l'esercito ed è per questo che il generale Ely (che dopo i fatti di Algeri aveva dato le dimissioni da capo di Stato Maggiore), è ritornato ieri nella sua carica. Il suo prestigio fra le truppe è rimasto intatto, anche se può ritenere che anche gli ufficiali sediziosi e vicini ai civili ribelli si piegheranno, per disciplina, agli ordini di Parigi.

Ma occorre pur calmare i francesi d'Algeria. I Comitati di salute pubblica non hanno nascosto la loro delusione quando hanno visto che il loro uomo, Jacques Soustelle, non è stato chiamato a far parte del nuovo governo. Uno dei loro esponenti, Léon Delbecque, è stato ricevuto ieri mattina dal generale De Gaulle a Palazzo Matignon: ha chiesto al Capo del Governo di nominare Soustelle ministro per l'Algeria, ma per ora non ha avuto alcuna soddisfazione. Il posto tuttavia — come si è detto — è vacante e De Gaulle procederà forse alla nomina del titolare quando avrà terminato il viaggio ad Algeri. Non è detto che il nuovo ministro debba essere proprio Soustelle.

Quali saranno i risultati di questo viaggio? Secondo certi osservatori la riconciliazione franco-musulmana è soltanto fittizia e basata su un equivoco. Scrivono giorni fa Jacques Ribbes sul giornale Témoignage chrétien: «Ad Algeri il risveglio sarà brutto» e la politica di «integrazione», proclamata da Soustelle, salutata già a Parigi, anche negli ambienti di estrema destra ed accettata, numerosa obiezioni.

Il presidente del Consiglio si troverà in Algeria dinanzi ad una situazione drammatica. Se così non fosse, del resto, i suoi predecessori l'avrebbero già risolta. Per avere la proposta unilaterale delle intenzioni di De Gaulle bisogna riferirsi alle dichiarazioni da lui fatte in passato, e specialmente alla conferenza di Brazzaville nel gennaio-febbraio 1944, quando nacque l'idea dell'Unione francese che poi non fu mai realizzata.

La conferenza di Brazzaville escluse prima di tutto qualsiasi idea di autonomia e di evoluzione fuori del blocco francese, nonché la costituzione eventuale di governi indipendenti. Il relatore disse: «Portati, verso l'Impero, nel senso romano della parola e non nel senso anglosassone, siamo indotti a prendere in considerazione una politica di assimilazione che giunga all'idea di Federazione».

Due principi vennero enunciati: 1) garantire l'unità politica inalienabile del mondo francese; 2) rispettare le libertà locali di ognuno dei territori costituenti il blocco della Francia e delle colonie. Nel discorso inaugurale della conferenza il generale De Gaulle disse: «Non potrebbe esservi progresso nell'Africa francese se gli uomini non potessero elevarsi a poco a poco fino al livello in cui siano capaci di partecipare alla gestione della propria fattenda».

Queste idee il generale non le ha certamente rinnegate, e va ribadito che non sono molto dissimili da quelle di uomini come Mitterrand e Mendès-France che, sia pure con diversa sfumature, auspicano la creazione di una comunità franco-africana e pur essendo oggi all'opposizione, sono pronti a unirsi al generale De Gaulle se egli si avvierà sulla strada indicata.

E' pure una Federazione franco-africana che auspicò il ministro di Stato Félix Houphouet-Boigny, presidente del Raggruppamento democratico africano. Ma sottolineato inoltre che il re del Marocco, nella risposta al generale De Gaulle, ha detto tra l'altro: «Siamo convinti che dando soddisfazione alle aspirazioni nazionali del popolo algerino e con il ritorno della pace in Algeria, saranno rinsaldate le relazioni fra la Francia e i Paesi dell'Africa settentrionale e risulterà così le condizioni di una libera e feconda cooperazione».

Un portavoce del Fronte di liberazione nazionale algerino ha dichiarato infine che esso non si opporrebbe all'idea di un «Commonwealth» francese. Ma come accoglieranno tali idee i francesi di Algeria, che fino ad oggi le hanno sempre respinte con la massima energia? Coloro che hanno portato al governo il generale De Gaulle accetteranno soluzioni diverse da quelle che essi desiderano? Scrive stamane Libération: «De Gaulle farà il gioco dei fascisti, oppure questi entreranno nel suo?»; e Paris Journal: «De Gaulle a Algeri — speranza». Sono questi i sentimenti dei parigini mentre il presidente del Consiglio è in volo sul Mediterraneo.

L. Mannucci

Il generale Massu, comandante dei paracadutisti. (Telef.)

Intervistato dal "Daily Telegraph„

Massu è «rammaricato» per alcuni nuovi ministri

Secondo il capo dei paracadutisti ad Algeri, il Comitato di salute pubblica deve continuare le sue funzioni, nonostante esista un governo De Gaulle

Londra, mercoledì sera.

In una intervista concessa all'inviato speciale ad Algeri del giornale conservatore inglese Daily Telegraph, il generale Massu ha dichiarato:

«Il generale De Gaulle deve accondiscendere all'integrazione algerina, perchè egli è giunto al potere portatovi dal movimento d'Algeri che sostiene e fatto per tale formula». Il comandante della decima divisione paracadutisti, dopo aver tenuto a precisare: «Noi abbiamo piena fiducia nel generale De Gaulle», ha aggiunto di rammaricarsi che alcuni personaggi del vecchio regime siano attorno al nuovo presidente del Consiglio.

Avendo il giornalista chiesto se il Comitato di salute pubblica algerino continuerà a funzionare, Massu ha citato una dichiarazione del generale Salan secondo cui uno degli obiettivi del Comitato è quello di «aiutare» il governo; di conseguenza, il Comitato deve rimanere in carica. Per quanto concerne la presenza dei militari in seno al Comitato, il generale Massu vi è decisamente favorevole, ma — egli ha precisato — «la decisione spetta al generale De Gaulle e al Comitato. Noi faremo ciò che dirà De Gaulle».

Il generale dei paracadutisti ha detto infine al suo interlocutore che non c'è da preoccuparsi per le tendenze antiparlamentari attribuite ai giovani ufficiali. «Essi obbediscono ai loro superiori» ha detto. Alla domanda: «I militari seguiranno De Gaulle se le sue decisioni saranno diverse da quelle da loro sperate?». Il generale Massu ha risposto: «Non abbiamo nemmeno pensato che le decisioni di De Gaulle potranno essere diverse».

UN COMMENTO DELL'"HERALD TRIBUNE„

Le prospettive della Francia

Il giornale parla di buone possibilità di successo per il governo De Gaulle - Il problema del Nordafrica secondo il "New York Times„

New York, mercoledì sera.

L'*Herald Tribune* scrive stamane «Le prospettive di successo di De Gaulle sono buone. Il generale Paul Ely (Capo di Stato Maggiore dell'esercito, che aveva rassegnato le dimissioni in segno di protesta contro l'arresto di due generali ordinato dal precedente governo) è ritornato al suo posto. L'ammiraglio Auboyneau (comandante della flotta del Mediterraneo, che si era schierato al fianco degli insorti algerini) ha resa nota ai suoi ufficiali e marinai che la crisi è terminata. Il generale Salan (che con la sua posizione di comandante in capo delle forze francesi in Algeria è stato uno degli uomini-chiave della crisi) si è recato a Parigi per consultazioni. Gli stessi insorti, che avevano chiesto l'ascesa al potere di De Gaulle, dovranno ora giurargli fedeltà, anche se egli non ha chiamato nessuno di loro a far parte del Gabinetto. Allo stesso tempo, coloro i quali avevano dichiarato di temere non De Gaulle, ma i suoi sostenitori estremisti, si sono rassicurati vedendo quanto siano state caute le sue idee a proposito della formazione del governo.

«Invece di avere caratteristiche anti-Nato e anti-americane, come qualcuno a Washington e Bonn temeva, il nuovo governo francese vede al posto di ministro degli Esteri un uomo che è stato ambasciatore a Washington e Bonn, Maurice Couve de Murville. Egli è stato il primo rappresentante francese alla Nato ed è noto come uno dei più capaci, abili e obiettivi diplomatici della Francia. Per quanto riguarda l'unità nazionale francese, non vi è dubbio che è stata messa in quanto essa è protetta da Pierre Pflimlin e Guy Mollet ai quali è stata attribuita la carica di ministri di Stato. La nomina di André Malraux al adetta benissimo al contenuto intellettuale e morale della filosofia di De Gaulle. Il fatto che questi abbia incluso fra i suoi ministri un negro, sta a dimostrare che nel nuovo governo di Parigi non vi è posto per i risentimenti razziali. Rassicurante è stata del pari la pronta azione di De Gaulle nei confronti del presidente della Tunisia Burghiba e di re Maometto V del Marocco ai quali ha inviato messaggi esprimenti le sue amichevoli speranze per il futuro».

Il *New York Times*: «Con il suo viaggio ad Algeri, De Gaulle si troverà ad affrontare il più critico problema della Francia e quello nel quale il mondo libero ha un profondo e immediato interesse. E' il problema del Nord Africa ed è bene che De Gaulle non voglia perdere tempo nell'affrontarlo. Date le circostanze, egli è l'unico uomo dotato del prestigio indispensabile per risolverlo in modo soddisfacente. Se non vi riuscirà, le conseguenze non potranno che essere disastrose sia per la Francia che per l'Algeria e l'intera struttura della Nato. Ha soltanto sei mesi di tempo e non può permettersi di fallire nei sentieri che si è proposti.

«Se, come si ritiene, De Gaulle assumerà un atteggiamento conciliante verso il problema algerino e se proporrà una federazione del Nord Africa accettabile ai moderati, di entrambe le tendenze, gli estremisti di destra, che ancora pochi giorni fa salgavano l'onda al potere del generale, si trasformeranno, con il loro risentimento, in una fonte di disordini e difficoltà. Se però il nuovo primo ministro riuscirà a conservare per sè la fedeltà dell'esercito, potrà dire di aver ridotto di molto le loro speranze. La rapidità con cui De Gaulle si è accinto ad affrontare il problema numero uno della Francia non può che incoraggiare gli amici e gli alleati della Repubblica francese».

Appena tornato dall'Algeria De Gaulle riunirà i ministri

Parigi, mercoledì sera.

Parlando ai giornalisti all'aeroporto di Orly, il ministro per le informazioni francese André Malraux ha dichiarato che il generale De Gaulle presiederà una riunione di Gabinetto subito dopo il suo ritorno dall'Algeria, sabato prossimo. Nel corso della riunione, il generale riferirà sui colloqui avuti con le personalità civili e militari d'Algeria ed esporrà le misure che egli pensa di prendere per risolvere il problema algerino.

Sulla domanda se De Gaulle abbia intenzione di recarsi in visita a Washington e a Londra in un prossimo futuro, o se il primo ministro inglese Macmillan potrebbe recarsi a Parigi per incontrarsi con il generale, Malraux ha risposto affermando che «tutte queste questioni rimarranno in sospeso sino al ritorno del presidente del Consiglio dall'Algeria».

Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina

CRONACA CITTADINA

I due fidanzati e il sacerdote che li unirà in matrimonio si lanceranno da 2000 metri

Scenderanno dal cielo col paracadute per sposarsi sul campo dell'Aeritalia

Lui, 36 anni, rappresentante di commercio ed ex-sergente della "Nembo„ - Lei, 18 anni, stenodattilografa, aspirante acrobata nel vuoto - Il "cappellano volante„ don Lino Basso: pluridecorato, 100 lanci in pace e in guerra - Sarà lo sposalizio più originale avvenuto da un secolo ad oggi nella nostra città

Ci sono coppie di fidanzati che sognano, per le nozze, cerimonie quanto più possibile fastose e chi, invece, preferisce che siano celebrate con la partecipazione delle sole persone indispensabili, oltre il sacerdote — i testimoni — e in una piccola chiesa, magari di montagna. Vi sono giovani che desiderano cerimonie bizzarre o fuori del normale quasi volessero, con queste, cancellare o attenuare l'emozione (a volte un vago senso di paura) che sempre si accompagna a questa che è forse la più importante decisione che un uomo ed una donna possano prendere.

E così vi sono stati — si legge nelle cronache della fine del secolo scorso — matrimoni celebrati sulla navicella di un aerostato che, disancorato subito dopo, portava in alto verso l'azzurra oleta gli sposi felici. Con il progresso, al pallone si è sostituito l'aeroplano e non sono mancati matrimoni su navi. Vere e proprie bizzarrie sono state le nozze celebrate in acqua con tutti i partecipanti in costume da bagno, ad eccezione del ministro del culto: oppure in una gabbia affollata di leoni ruggenti per nulla intenerriti dal dolce rito.

Di giovani curiosi ne vedremo ancora e decine; ma in un secolo non si trova un precedente — almeno qui in Italia — a quello che avverrà nella nostra città: lancio con il paracadute dello sposo, dello sposo e del sacerdote che li unirà in matrimonio appena arrivano toccato terra dopo un salto di un paio di migliaia di metri. L'originale sposalizio sarà celebrato la mattina del 24 giugno prossimo al campo dell'Aeritalia.

Gli spericolati fidanzati sono l'ex-sergente maggiore del paracadutisti Alberto De Cristofaro, di 36 anni — già appartenente alla divisione «Folgore» e poi alla «Nembo» — e la signorina Bianca Cappone, che conta appena 18 anni, abitante in via Cesa 31. Il prete che li sposerà è il noto cappellano del paracadutisti Lino Basso, del convento di San Bernardino a Verona, che ha al suo attivo poco meno di 100 lanci; ne ha effettuati in tempo di guerra (egli è più volte decorato) ed ha continuato a compierne in pace: non c'è manifestazione paracadutistica a cui non partecipi.

Il signor De Cristofaro ritornò dalla guerra dopo avere preso parte alla battaglia di Cassino ed alla campagna di Liberazione con i colori del generale Utili; si congedò e cominciò a svolgere, nella vita civile, un'attività che non sembrava molto adatta allo spirito di un uomo abituato a rischiare la vita tutti i giorni: quella di rappresentante di commercio. Ma bisognava pur vivere ed egli si abituò a questo lavoro che continua tuttora. Conobbe la signorina Bianca Cappone nello studio di un legale in cui essa lavorava come stenodattilografa. Essa allora non aveva ancora 18 anni. Simpatizzarono subito ed in breve la simpatia si trasformò in un sentimento più profondo.

La ragazza non nascose il suo romanzo d'amore ai genitori i quali lo videro di continuare a frequentare Alberto De Cristofaro: «Sei ancora troppo giovane — le dissero — per pensare al matrimonio». Ma non era questa la sola ragione che li induceva ad opporre un rifiuto alla proposizione dell'idillio: il nuovo allarmante mutamento di carattere della figliola che sembrava essersi fatta più arcigna, parlava di sentenza di paracadutismo e di frequente manifestava il desiderio di dedicarsi a questo sport del brivido.

Bianca continuò, tuttavia, a frequentare il paracadutista; si entusiasmava sempre più ai racconti dei numerosi lanci da lui compiuti; non mancava ad una sola manifestazione di paracadutismo. E, armati innamorato anche della sport da lui preferito decise di praticarlo. All'insaputa dei genitori si addestrò in palestra e sotto la sapiente guida del fidanzato si è perfettamente allenata ed ora è pronta al primo lancio. Il giorno del matrimonio essa riceverà così anche il battesimo dell'aria. I suoi genitori si sono rassegnati al suo desiderio; ora anzi sono felici.

Bianca Cappone è una graziosa ragazza di media statura, ha i capelli castani scuri, il viso angelico; ma guardandola negli occhi si si accorge che ha un carattere energico: se ciò che vuole. Ieri mentre compiva un ennesimo allenamento al campo dell'Aeritalia nel vedere un apparecchio che stava per prendere il volo volle una altra volta sottrarsi al suo proposito prima della nozze il piacere del lancio che da tanto attende con ansia.

Lo abbiamo domandato le

Il De Cristofaro aiuta la fidanzata a salire sull'aereo

Il cappellano dei paracadutisti benedirà le nozze

La rapina all'orefice di Rivoli

Introvabile l'«Aurelia» dei tre banditi

L'«Aurelia Gran Turismo» che è servita ieri mattina ai tre banditi di Micoli per compiere l'audace fallimentare colpo nella gioielleria Gillio di via Fratelli Piol, non è ancora stata ritrovata. Con ogni probabilità la macchina, una «1100», berlina, di colore argento e con vernice metallizzata, è stata abbandonata poco dopo il colpo.

La vettura è targata Torino 218969: inoltre, data il tipo di vettura e la sua verniciatura fuori serie, è assai difficile che essa possa sfuggire ancora a lungo alle ricerche. Non vi è da sperare che il ritrovamento possa portare molti elementi alle indagini non bisogna trascurare però anche questa possibilità. Si pensi che un'auto di cui è stato trovato nell'«Alfa» dei rapinatori dell'ATM aveva indirizzato le indagini nell'ambiente milanese da cui erano partiti i banditi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +26,1
MINIMA +17

Il Bollettino meteorologico annuale inoltre: temp. media (ieri): + 17,5; ore 8: + 18,3; press. 712,1; umid. 64%. Cielo quasi sereno. Previsioni: Annuvolamenti nel pomeriggio. Temperatura a Casale: max. +26,5; min. +11,3; ore 8: +13,8

Domenica festa di beneficenza della Croce Verde

Convegno di maghi e fate nel castello di Stupinigi

Cenerentola, le sorelle cattive ed una fata buona, saranno le protagoniste della festa al Castello di Stupinigi

Maghi, fate, folletti, principi e principesse si daranno convegno domenica prossima al Castello di Stupinigi. Per quell'ora, salvo le fonde fitte del parco si vivrà l'atmosfera del «Sogno d'una notte d'estate» shakespeariano. Puck, lo spiritello malizioso, terminato il suo lavoro (appender gocce di rugiada all'orecchio di ogni primula gialla), giocherà mille scherzi ai convenuti, spaventando le ragazze, facendo perdere la strada ai messaggeri e togliendo di sotto la sedia a chi sta per accomodarsi: ma concludendo tutto in modo che la compagnia giuri di non aver mai trascorso un'ora più allegra. Oberon interpreterà, come è sua abitudine, Titania, sua dolce metà, sarà Cenerentola in corsa dal suo Principe.

Insomma, domenica prossima, dalle 16 in poi, al Castello di Stupinigi si svolgerà l'annuale festa di beneficenza della Croce Verde. Le dame patronesse hanno voluto rinnovare quest'anno interamente la formula della manifestazione. Non sarà, in apparenza, la consueta caccia al tesoro. I partecipanti, con l'aiuto di pegni, magici o fatati, andranno alla ricerca della piccola smarrita da Cenerentola. Si tratterà d'una scarpetta d'oro che costerà in premio al concorrente più bravo.

Gli organizzatori hanno preferito non svelare i particolari del gioco. Solo all'inizio della festa si saprà con esattezza di che si tratta. L'unico dato di cronaca sicuro è che Cenerentola sarà la signorina Funari, figlia del primario dell'Istituto «Maria Adelaide». Per il resto le dame della Croce Verde hanno dato appuntamento a Stupinigi, alle 17, terminati i giochi, vi sarà nei saloni del Castello un ballo sfarzoso, degno della fama di Cenerentola.

Le tessiture sono aperte fino a sabato sera presso la Segreteria della Croce Verde in via Tommaso Borsi 4.

Stamane alle 8 presso la "Michele Lessona„ di corso Regio Parco

Bambina di sette anni travolta da un tram davanti alla scuola

Era uscita sola perché la madre ogni mattina si reca a lavorare - Per fortuna in quel tratto il «12», procede a velocità ridotta - Investita alle spalle, la piccina è rimasta con una gamba imprigionata sotto la vettura - Pronto intervento di un carabiniere per liberarla dalla morsa

Una bambina di non ancora sette anni è stata investita e travolta da un tram proprio di fronte alla scuola verso cui stava dirigendosi. Ha riportato numerose contusioni, una vasta ferita ad un polpaccio e la frattura della gamba destra. Ora è ricoverata all'istituto chirurgico ortopedico Maria Adelaide i cui medici hanno formulato per la guarigione una prognosi di quaranta giorni.

La piccola vittima del pauroso incidente — che per una serie di fortunate circostanze non si è concluso con la morte — si chiama Maria Assunta Maranzana, è nata il 17 settembre 1951 a Cicala (Catanzaro) ed abita nella nostra città con i genitori in via Reggio 36. Frequenta la prima classe elementare della scuola «Michele Lessona» in corso Regio Parco 19.

Fino a non molto tempo fa l'accompagnava a scuola, tutte le mattine, la mamma. Ma poi, quando essa trovò un lavoro che la impegnava appunto al mattino, vi si recava da sola. La mamma non mancava di raccomandarle di continuo di fare attenzione nell'attraversare la strada e la bambina dimostrava, sebbene così piccola, di aver

Maria Assunta Maranzana

ne buon senso e di essere prudente: non le era mai accaduto, per una sua disattenzione o per avventatezza, di correre il minimo pericolo.

Stamane alle ore 8 era già diretta alla scuola. Doveva soltanto più attraversare il corso. Guardava alla sua destra e poi alla sinistra e non scorgendo alcun veicolo in arrivo si inoltrava sulla strada. Non si era accorta, invece, che stava sopraggiungendo una vettura tranviaria della linea 12. Il deprimere il manovratore, Costa, abitante in corso Regina Margherita, la notava perché per alcuni istanti la sua attenzione era stata attratta da un gruppo di scolari che schiamazzavano presso le rotaie. Questo guardò di nuovo dinanzi a sé vide la bambina che camminava in mezzo alle rotaie voltandogli le spalle.

Frenò immediatamente; ma la vettura era ormai a pochi metri dalla piccina e —, sebbene andasse a velocità molto ridotta perché vicino alla scuola — gli fu impossibile evitare di investirla. Con un grido di dolore essa cadde e la gamba le venne imprigionata dall'asse-sterzante posto dinanzi alle ruote del tram. Il suo grido venne subito coperto da altri di orrore lanciati dagli scolari e dai passanti che avevano visto la raccapricciante scena.

Il manovratore scendeva immediatamente a terra per aiutare la bimba; ma un carabiniere — Aldo Greco — con un balzo le era già vicino e subito la liberava dalla morsa. Poi formavano un'auto di passaggio guidata dal signor Carlo Ruderina che la prendeva a bordo e la portava al Maria Adelaide. Dopo un'ecretta Maria Assunta si era già ripresa dallo choc e poteva sorridere al papà che, avvertito in fabbrica, si era precipitato sconvolto all'ospedale.

Pietosa vicenda di una giovane sposa

Ieri svenuta per strada oggi avvelenata dal gas

Il tentato suicidio dopo la morte della figlia

Alle 8 di stamane una giovane donna, la signora Maria Cocco, abitante in via Giachino n. 30, è stata portata in gravi condizioni al Pronto Soccorso dei «Martini». I medici le hanno riscontrato un avvelenamento da gas e hanno riservata ogni prognosi riservata. Già una volta, ieri pomeriggio, la Cocco era ricorsa alle cure dei sanitari dell'Assistenza, essendo stata colta da un malessere, con conseguente svenimento, dal quale però si era ben presto ripresa.

In base alle prime indagini fatte dal Commissariato Madonna di Campagna, la polizia ha accertato che la donna ha tentato volontariamente di darsi la morte. Vestitasi completamente a lutto, con una corona del rosario fra le mani, si era distesa sul letto dopo avere aperto il gas. All'origine del gesto disperato una vicenda personale: nei mesi fa l'unica figlia della Cocco, una bimba di sei anni, era morta e la sua perdita aveva sconvolto in modo terribile la madre. I rapporti fra i due coniugi, fra i quali c'erano già stati in passato dissidi non lievi, erano peggiorati tanto che qualche giorno fa essi avevano deciso di separarsi.

Stamane presso Orbassano, come lunedì a La Loggia

Un motociclista piomba su un camion e si uccide

L'autocarro stava svoltando in una via laterale - La vittima, nipote del sindaco di Volvera, faceva ritorno dal mercato

Per la seconda volta, nel giro di 48 ore, un motociclista è rimasto ucciso nel violentissimo urto contro un camion che stava voltando a sinistra, impegnando nella manovra buona parte della carreggiata stradale. La sciagura è avvenuta alle 9,45 di stamane, sulla strada comunale che unisce Orbassano a Volvera e si è svolta in circostanze quasi identiche a quelle dell'incidente di lunedì mattina che costò la vita all'operaio Giuseppe Gay, di Moncalieri, sulla «statale» che porta verso La Loggia.

La vittima è un agricoltore di 29 anni, Francesco Racca, assai conosciuto nella zona di Volvera, dove risiedeva in cascina Chiosso. Il Racca, sposato da circa un anno, era nipote del Sindaco del paese. Nella sua azienda aveva portato numerose innovazioni che l'avevano resa una delle più moderne dei dintorni. Al momento della sciagura stava ritornando da Orbassano dove si era recato con la sua motoleggera per alcuni affari da concludere al mercato.

Lo scontro è avvenuto in regione Gerbole: nella stessa direzione del motociclista percorreva la strada Orbassano-Volvera un camion guidato da Giacomo Ricca, di 42 anni, da Castagnole, addetto al ritiro del latte nelle cascine per conto della ditta Biraghi. Il Ricca doveva svoltare in una strada laterale alla sua sinistra, larga appena due metri e mezzo: aveva cominciato la manovra e si era disposto in modo da impegnare per buona parte la non larga carreggiata della strada comunale quando si accorgeva che dalla stradetta arrivava un altro camion, un «Fiat» che la marciava quasi completamente.

Il Ricca era costretto ad inchiodare i freni: l'agricoltore, che lo seguiva a non molta distanza con la sua moto, si trovava davanti all'improvviso l'ostacolo, tentava invano di frenare e di sterzare sulla destra per andare ugualmente a sbattere contro il cassone dell'autocarro, sotto il quale si incastrava la moto.

Il Racca veniva sbalzato nel fosso laterale dove rimaneva semisommerso dall'acqua. L'autista correva a soccorrerlo, lo traeva fuori e lo deponeva sulla sponda. Ma ogni soccorso era inutile. Lo sventurato era morto sul colpo, per la frattura del cranio.

Furti d'auto — L'A. C. segnala che sono state rubate due auto: «1100/103» targata TO 230170 e «600 multipla» TO 202284.

In sciopero alla Lancia

Gli operai della Lancia e quelli delle aziende associate Sabiì e Pira hanno iniziato stamane lo sciopero di 24 ore proclamato dalle tre organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL) per la vertenza riguardante i miglioramenti economici. Gli assenti dal lavoro stamane — secondo la direzione dell'azienda — erano il 45-47 per cento. I sindacati hanno invece fornito cifre che oscillano sul 90 per cento. E' questo il quinto sciopero che le maestranze della Lancia effettuano a sostegno della richiesta di aumento del 10 per cento sulle retribuzioni.

La Centrale del latte attraverso i temi di dodicimila bimbi

"La balia dei miei fratellini è una caldaia„

Così ha detto uno dei piccoli scrittori, risultato, con altri 36, vincitore del concorso della Centrale

Quattrocento giovanissimi autori che hanno vinto il concorso bandito tra gli alunni delle elementari per un componimento sul latte saranno premiati domattina alle 9 al teatro Alfieri. Come vuole la moda più recente per le competizioni letterarie, i piccoli riceveranno un premio in natura: biciclette, palloni, pattini a rotelle e scatole di matita colorate.

Nelle scorse settimane, dodici mila ragazzetti di 37 scuole cittadine hanno visitato gli impianti di via Filadelfia in cui si raccoglie, pastorizza e imbottiglia il latte. Successivamente gli scolari sono stati invitati a scrivere una breve cronaca della visita. I concorrenti si sono messi d'impegno e alla direzione della Centrale del latte, che ha organizzato la manifestazione, sono giunti pacchi di fogli scritti in bella calligrafia e numerosi disegni.

I 37 lavori più belli — uno per scuola — sono stati premiati con una bicicletta. Una seconda graduatoria ha consentito di assegnare 150 palloni, 100 paia di pattini a rotelle e 80 scatole di matita colorate.

«Credevo che la balia dei miei due fratellini gemelli — scrive spiritosamente un ragazzetta della "Duca degli Abruzzi" — fosse una bruttona vestita di blu e rosso e con la cuffia (la signora oggi con meraviglia che la loro nutrice è invece una grande caldaia che si chiama pastorizzatrice».

«In casa bevo il latte — racconta pieno di tristezza uno scolaro della scuola "Alba" — perché ho visto in Centrale, spero di guarire presto per potermi nutrire con questo alimento così completo».

«Durante un viaggio in Spagna — scrive ancora uno scolaretto della "Duca d'Aosta" — sono passato in una città dove non si vendeva latte perché un'infezione aveva colpito nella stalla nuova fatta aumentare tanti bambini. A Torino, grazie alla Centrale, questo non succederà mai».

Protagonisti delle maggior parte dei disegni sono i gatti. I bambini ne hanno disegnati di tutti i colori: neri, bianchi, rossi e quindici persino verdi. I felini sono ritratti in genere mentre si lecano i baffi al cospetto di bottiglioni di latte.

I massimi premi (le biciclette) sono stati assegnati a: Fulvio Tamponi (scuola Alba); Danila Cortardo (Alfieri); Lauro Sartovis (Alfieri); Bruna Prato (Madonna di Campagna); Mariangela Inaudi (Baricco); Francesca Ferrara (Battilli); Edoardo Maggiora (Boncompagni); Giuseppina Cena; (Cena); Maria Cristina Magna (Coppino); Irene Marchetto (De Amicis); Andrea Ciarlichetti (Duca d'Aosta); Donatella Maudina (Duca degli Abruzzi); Mauro Enrico (Aporti-Fontana); Maria Vittoria Lonigro (Falchera); Giuliano Celoria (Gabelli); Bianca Bianchi (Gozzi); Isabella Ferraris (Manzoni); Ferruccio Pettenuzzo (Margherita di Savoia); Gabriella Cignolo (Murtoni); Maria Rosa Mariando (Pacchiotti-Testa); Tiziana Maria (Parini); Maria Piera Passarino (Pellico); Giuliana Galazzo (Parini); Gian Carlo Graglia (Prati-Moncalieri); Franco Braggiotti (Rayneri); Marcella Primatesta (Rayneri); Aldo Mariani (Umberto I); Marco Bosco (Ricardi di Netro); Loredana Rodriguez (Rignon); Adolfo Corvetto (Quintino di Santarosa); Enrico Audisio (Sclopis); Pietro Montagna (Scuola speciale); Laura Papi (Tommaseo); Gabriella Bossi (Vidari); Giuseppe Chicco (Vittorino da Feltre); Roberto Fiore (Città dei Ragazzi).

Domani, prima della premiazione, i bambini dei corsi di educazione artistica dell'Alliance Cooperativa, istruiti dal maestro Riccardo Cocchetti, interpreteranno un balletto in due tempi dal titolo «Sfogliando il giornale».

Messa per l'Artista — Domani, alle 12, in San Tommaso, spiegherà il Vangelo il teol. Matteo Facciotto.

REPOSI
A GIORNI
JOEL McCREA
VIRGINIA MAYO
I PIONIERI DEL WEST
CINEMASCOPE
DE LUXE FERRANIACOLOR
LUX FILM

ATTENZIONE A GIORNI
Maigret DIRIGE L'INCHIESTA

TAPPEZZERIE IN CARTA
VENDITA DIRETTA anche a rotoli partite dalla FABBRICA
Via Madama Cristina, 125
angolo corso Unità

STRAGULA
Il copripavimento economico elegante igienico durevole.
Tappetti delle misure di:
67x100 - 160x200 - 200x250
200x300 - 250x350 - 300x400
GUIDO in tutte le misure
Con poca spesa rinnoverete le vostre abitazioni
DETTAGLIO e INGROSSO
GRANDI MAGAZZINI
LINOLEUM
TORINO - Via M. Vittoria 11
VIA ROMA, 340

ASTOR
OGGI
GIOVENTU' BRUCIATA?...
GIOVENTU' PERDUTA?...
ECCO UN PROBLEMA CHE TORMENTA MILIONI DI PERSONE!
DINANZI A NOI IL CIELO
E' UN FILM TRATTO DA UNA VICENDA VERAMENTE VISSUTA MAGISTRALMENTE INTERPRETATO DA
LORELLA DE LUCA
ENZO DORIA
RENATO BALDINI
MARISA MERLINI
A TUTTE LE GENTILI SIGNORE UN OMAGGIO OFFERTO DALLA DITTA GISELLA PROFUMERIA

FARO - ALEXANDRA
OGGI - Un film potente come «RIFIFI» con
JEAN GABIN
IL DADO E' TRATTO
Distribuzione TITANUS

AL CINEMA REGINA OGGI
IL FILM DI UN'EPOCA:
I GIOVANI LEONI
CINEMASCOPE
con MARLON BRANDO - MONTGOMERY CLIFT
DEAN MARTIN - NAY BRITT

Oggi al cinema TORINO
IL FILM PIU' DIVERTENTE E SPASSOSO PRESENTATO SUGLI SCHERMI DELLA NOSTRA CITTA' NELLA CORRENTE STAGIONE
4 IN LEGGE
con RICHARD ATTENBORCUGH - J. CARMICHAEL
Distribuz. GLOBE FILMS

PULIZIA
alloggi-raschiatura parchetti
Impresa LA TORINESE
v. Artisti 16, tel. 81-291, 888-811

OGGI VITTORIA OGGI
ALAN LADD
DIANNE FOSTER
WILLIAM BENDIX
KEENAN WYNN
JAMES WHITMORE
EFREM ZIMBALIST, JR.
COLORI DELLA WARNERCOLOR
ACQUE PROFONDE

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - Ore 15
CORSE AL TROTTO
Premio Automobil Club
L. 420.000

GAY ESTIVO
Corso Moncalieri 58
RIAPERTURA
Domani, ore 21
ORCHESTRA BOCCACCIO

LUX
TERZA SETTIMANA
LA LUNGA ESTATE CALDA
A. Woodward, P. Newman, G. Wilson
A. Franciosa, L. Remick, Lansbury
CinemaScope - Colore De Luxe
20th Century Fox

DORIA
ULTIME REPLICHE
LE VERGINI DI SALEM
con SIMONE SIGNORET
YVES MONTAND

Sorridere, per favore

Una notte sognai il mondo chiaro, pulito, sereno. I quotidiani non riportavano che notizie eccellenti, trattati di pace, abolizione di frontiere e di eserciti, la parola «guerra» cancellata dal vocabolario dei popoli, ribasso dei prezzi, aumento degli stipendi e delle pensioni, riduzione delle tasse; e poi aerei che cadevano e tutti i passeggeri restavano illesi, transatlantici che [illegible] indenni da collisioni o da incendi in alto mare, bambini che inghiottivano una pinza e la riputavano dopo mezz'ora, defunti più saggiamente nella cassa che risuscitavano ecc. ecc.; e fotografie di gente contenta, di belle figliole prosperose che strizzavano l'occhio e mostravano le gambe, di cittadini dall'espressione buona e leale che si erano distinti in atti di generosità e pietà verso i propri simili e verso gli animali, di intrepidi fanciulli che avevano rischiato la vita per salvare una vecchia precipitata in una roggia.

Ma i quotidiani, nel mio sogno, erano niente. Uscivo in macchina e giravo ero una cosa meravigliosa. Al semaforo mi fermai e intanto guardavo le ragazze sotto i portici: venne il verde e io non me ne accorsi e continuai a star fermo. Nessuno alle mie spalle suonò il clakson furiosamente; mi si avvicinò il vigile che con un saluto e un sorriso amichevole mi disse, senz'ombra d'ironia «L'avverto che se lei vuol proseguire può farlo liberamente s'accomodi, prego, la strada è sgombra da ogni ostacolo». Arrivare agli incroci era un piacere: un autobus che pareva contrastarmi il passo s'arrestò di colpo e dal finestrino si sporse l'autista il quale, sventolando il berretto, mi gridò «Ella ha pieno diritto di precedenza: voglia accettare le mie scuse che mi permetto di estendere anche alla sua famiglia». Si [illegible] sono i vigili: ad un tratto diventai gentile ed ebbi modo di apprezzare la squisita cortesia degli automobilisti che al solo vedermi scendere dal marciapiede bloccavano e mi invitavano a passare con graziosi cenni del capo. Salii in tram ed il manovratore mi accolse con un fraterno «Buongiorno e buon lavoro!» e intanto, col piede, scampanellava suavemente; il fattorino mi porse il biglietto e si informò del mio stato di salute; scambiammo alcune frasi cordiali e al termine ci stringemmo la mano. A poco a poco mi accorsi che tutti sorridevano. Mi recai in un ufficio pubblico. L'usciere era seduto davanti alla porta e aveva un bel faccione rubicondo. «Benvenuto e riverito, signore» mi disse e a quale sportello deve andare? Non si preoccupi, lo accompagno io». Allo sportello era affacciata un'impiegata già d'età, con i capelli bianchi raccolti sulla nuca e gli occhiali dalla scintillante montatura in oro, l'espressione dolce e indulgente, una di quelle care vecchie mammette che si vedono nelle illustrazioni dei libri di scuola o nei film americani. «Figliuolo» mi sussurrò dopo aver esaminato la mia pratica con sollecitudine «questi fogli sarebbero da vistare a cura dell'ufficio intendenza, questi altri avrebbero bisogno del bollo tondo del reparto segreteria, poi manca la firma dell'ispettore generale... Ma non importa: pensoio a tutto, figliolo, torni da me domani e la pratica sarà a posto». La ringraziai sentitamente e nel congedo, attraverso lo sportello, le feci il baciamano. Mi ritrovai fuori in tempo per assistere ad un toccante episodio: un giovane in motocicletta, il chiaro bullo di periferia col maglione scarlatto e una giacca di cuoio, i capelli a riccioli e il naso schiacciato da boxeur, sterzò violentemente per non investire un cagnolino randagio: dopo di che scese di sella, lo acchiappò con delicatezza e se lo strinse al petto dicendo con un sorriso intenerito «Ah, che fortuna poter soccorrere una [illegible] creatura come te!... D'ora in poi divideremo il resto e il pane...».

E su questa bertuca da romanzo d'appendice il sogno finì e io mi svegliai sudato e compunto. Inutile dire che la giornata immediatamente successiva fu un disastro: i quotidiani erano pieni di titoli uno più catastrofico dell'altro; le fotografie presentavano soltanto automobili ridotte in pezzetti, rivoltose con i pugnali fra i denti, naufraghi, piromani, dittatori, avvelenatori; circolando in macchina mi sentii dare del cretino almeno un paio di volte e altrettante fui minacciato col pugno teso; andai per una pratica e mi spedirono da uno sportello all'altro senza concludere niente, vidi un cane maltrattato da una schiera di teppisti ecc. ecc. E soprattutto incontrai facce brutte, incattivite, melanconiche, tragiche. Sì, il mio sogno era esagerato e impossibile come la maggior parte dei sogni, però bisognava ammettere che nella nostra vita di ogni giorno qualche sorriso in più non guastava affatto.

Proprio un mese dopo un capitò la faccenda delle pubblicazioni di matrimonio. Mi trovavo nella lontana città di *** e un amico, tal Giosuè, mi disse «Domani il mio collega Lello e la fidanzata vanno a fare le pubblicazioni: un testimone serve io, ma ci manca l'altro. Vuoi essere tu? Sarà una questione di pochi minuti». Non [illegible] il tipo che va bene per queste cose, comunque accettai e all'indomani mattina fui puntuale davanti al municipio. I fidanzati erano molto carini, giovanissimi, raggianti di entusiasmo e di felicità. «Ah, che bello» esultava ad esclamare lei «fra un mese ci sposiamo» e ogni volta che apriva la bocca rideva che cantava. Giosuè tirò fuori alcune barzellette d'occasione, alquanto arrischiate ma indubbiamente spiritose. Il cielo era sereno, c'era un leggero vento che veniva dalle montagne ed un carico di buoni profumi. Salimmo le scale del palazzo di corsa, ridendo, con la fidanzata che rideva più di tutti e diceva «Ma per favore, ragazzi! Bisogna star seri!...». Aspettammo più di mezz'ora in un'anticamera piccola e soffocante, con i divani di velluto consunto e con l'unica finestra ermeticamente chiusa. Giosuè domandò di poterla aprire, ma l'usciere che stava trincerato dietro un tavolino rispose con un tono che non ammetteva repliche. Alla fine ci introdussero nell'ufficio: anche questo talmente grigio e buio da rendersi necessario l'uso delle lampade, il funzionario che doveva sbrigare la [illegible] faccenda era seduto ad una grande scrivania; un uomo magro, slavato, senza età; lo salutammo cortesemente ma egli non rispose al saluto e facendo schioccare insieme il pollice e il medio della mano destra, senza dire una parola, ci indicò le quattro sedie allineate davanti alla scrivania. Come fummo seduti — gli sposi in mezzo, i testimoni ai lati — ci squadrò e ci interrogò brevemente: si esprimeva adagio, con stile ammirato, e tra una frase e l'altra [illegible] lunghi silenzi pensosi. Poi chinò la testa e cominciò a sfogliare l'incartamento. Lello, il fidanzato, gli domandò non so quale informazione ed egli lo zittì con un gesto secco. Giosuè tentò di animare l'ambiente con una fredduta innocentissima, ma l'altro non accennò neppure per un istante a spianare il viso tetro e sollevando appena il capo dai fogli gli scoccò una gelida occhiata di rimprovero.

Pensammo ogni buonumore: ci pareva di essere quattro impiantati alla presenza di un giudice o di un commissario di pubblica sicurezza e in personalmente avevo la sensazione di poter essere arrestato da un momento all'altro. «Ma perchè non sorride mai? » chiesi sottovoce a Giosuè, più tardi, mentre stavamo firmando su di un registro. «Non può» disse Giosuè «è un di quei tipi che se sorridono muoiono». L'impiegato addetto al registro era una donna sulla cinquantina, molto severa e nervosa. Uscimmo sorridi. «Sentite qua» raccontò Giosuè «il mese scorso è morto mio zio Oberto e mi è toccato d'accompagnare la vedova in un'agenzia di pompe funebri. Be', volete saperla? C'era più allegria». La fidanzatina aveva voglia di piangere. «Io mi ero fatta certe idee su oggi» seguitava a ripetere «e quello ha rovinato tutto». «Ma oggi non era niente» le diceva Lello «l'importante sarà il giorno del matrimonio». «Già» replicava lei «ma se andiamo di questo passo, il giorno del matrimonio ci prenderanno a schiaffi».

Naturalmente, quella notte stessa sognai l'splendore. Io, in genere, sogno molto e bene: voglio dire che ho il sogno facile, pratico, d'un barbaro umorismo; di solito colorato, a tinte [illegible] pastello. Quella notte mi sembrò d'essere ancora in municipio per le pubblicazioni di matrimonio, con Lello e la sua fidanzata e con Giosuè. Ma tutto era diverso, tutto era lieto, le anticamere ampie, con le finestre adorne di fiori; e l'usciere in una bella divisa oro e caffè-latte che sorrideva e ci rallegrava l'attesa con offerte di dolciumi e di fresche bevande; e il funzionario che al nostro apparire si levava in piedi da dietro la scrivania, ilare e paterno, esclamando «Ma bravi! Ma che cari sposini! Mi compiaccio, tante, tante congratulazioni!»; e l'ufficio che aveva mobili chiari e moderni e alle pareti gabbiette di canarini che pigolleggiavano festosamente; e attorno le impiegate, in camici azzurri e rosa, che intonavano in coro una canzoncina di circostanza e si dondolavano tenendosi per mano come nei finali di rivista.

Ugo Buzzolan

Zoe Ess Ga'or è stata unita a un piano organizzato a Washington da un gruppo di senatori. Eccola salutata dal decano dei senatori Theodore Green. (Radiofoto)

A PARTE I MOLTISSIMI PREGI CHE CI RICONOSCONO

I difetti che gli inglesi vedono negli italiani

Critiche agli uomini: **troppo conformisti e ossequiosi verso i superiori e le autorità; scarso amore per la lettura; tendenza a «fare i furbi» nel campo degli affari; poco sportivi anche se di sport parlano molto; mancanza di senso della misura in fatto di eleganza; strana voluttà nel descrivere i propri malanni veri o immaginari; mancanza di originalità nell'«ars amandi» - *Critiche alle donne:* non leggono; non hanno opinioni personali; non vedono al di fuori della propria finestra**

Dal nostro corrispondente

Londra, giugno.

In queste ultime settimane, in occasione della visita del Presidente Gronchi a Londra e nei giorni successivi, si è parlato con tale affusione dell'amicizia italo-britannica che in molti si è forse creata l'idea che qualsiasi aspetto della nostra vita e del nostro carattere sia apprezzato e ammirato dagli abitanti di questa isola. Una simile impressione sarebbe del tutto errata poichè i popoli, come i singoli individui, posiedono quasi principi e costumi che influenzano il loro atteggiamento nei confronti delle altre nazioni, e neppure il più gaudino e piacente dei lettrici un sincero canone di coerenza. Gli italiani, invece, possederebbero varie imperfezioni di carattere, soprattutto di costume, ed una o due abbastanza «voluminose». Le più importanti e interessanti sembrano essere nel Secolo:

1) *Gli italiani sono un po' provinciali e conformisti. Sono individualisti, questo è vero, ma di soppiatto, e paiono riluttanti a manifestare critiche vigorose o idee originali ed audaci. Eccessiva l'osequiosità verso i superiori e le autorità. «Quando un italiano è davanti al padrone — mi diceva un inglese —, anche se non ha nulla da temere e la sua posizione è di ferro, si comporta come un soldato di fronte al generale. Paradossale lo contraddizione, sta che si parla di politica o di argomenti affini, con la donne, lo sport o i film americani».*

2) *Leggono poco. Chi non ha soldi è giustificato, non perché solo di rado si vedono libri di valore sociale, politico o letterario nelle case degli agiati professionisti e dei ricchi! Una cosa che gli inglesi trovano molto comica è la tendenza ad acquistare sgargianti ed imponenti volumi a solo fine decorativo o per dare l'impressione di profondi interessi culturali. E così negli scaffali dei benestanti troneggiano, intonsi, contoseimila libri d'arte, ponderosi trattati e tomi sfarzosi.*

L'uomo e l'abito

3) *Nessuno più degli inglesi ammira l'intraprendenza degli italiani nel campo degli affari, e ancora oggi si parla con rispetto della decisione con cui riuscimmo a ottenere l'appalto per la costruzione della diga di Kariba, nel Kenia. Proprio per questo motivo, negli ambienti commerciali ed industriali britannici si trova concentrata la tendenza di alcuni operatori a «fare i furbi», nella speranza di ricavare un più prossimo guadagno, il tentativo fa generalmente naufragio, e così [illegible] è tenuto in sospetto: chi ha una fede al dito è legato a una condotta che non permette molte «distrazioni».*

La donna e la casa

E, per finire, quali pecche trovano le inglesi nelle nostre donne? Il giudizio è, in complesso, positivo. Ne ammirano l'eleganza, la femminilità, le doti domestiche. Vi è un'unica abitudine che trovano sgradevolissima; è così delicata, ma non [illegible] facile. Come descriverla? Diremo che è la tendenza delle italiane a non radersi sotto le ascelle, anche quando in parte è coperta dall'attaccatura attraverso la camicetta o maniche corte o perché un bikini ha rimpiazzato le vesti. Strano a dirsi, questa madornale disapprovazione è manifestata anche in altri paesi a nord delle Alpi.

L'eccessivo attaccamento alla vita della famiglia — dicono parecchie inglesi — non è [illegible] senza conseguenze: ne milora l'italiana non legge, non s'occupa di altro, non ha opinioni personali, non vede al di fuori della propria finestra. Il giudizio è indubbiamente snello, ma trascura le cause di questa situazione: le stesse cause che avevano fanno accettare alla nostra donna tradimenti a catena e altri affronti coniugali. Il problema economico. E' facile parlare d'indipendenza quando ogni donna può trovare dignitoso lavoro. Ma in un paese come il nostro ove non vi è lavoro neppure per ogni uomo, la possibilità di azione da parte di una donna sono assai limitate.

Questo dunque le pecche che più colpiscono gli inglesi. Ma non avviliamoci. Dovessimo scrivere i pregi, non basterebbe questa pagina di giornale. E poi, diciamo la verità, non la pensiamo anche noi più o meno alla stessa moda?

Mario Ciriello

DA UN ANNO PERSEGUITA LA PRINCIPESSA

Un indiano aspira alla mano di Margaret

E' un maestro elementare di Lahore, vedovo con quattro figli - Dopo avere scritto invano 327 lettere, tenta ora di avere una risposta per telefono - E' convinto di riuscire se «le forze del male non si opporranno»

Nostro servizio particolare

Lahore, mercoledì sera.

Ascir Ahmed è un maestro elementare di Lahore. Ha 65 anni ed è vedovo con quattro figli. Il suo aspetto non è certo quello di un Adone: è di media statura con ovalità tendenza alla pinguedine, i suoi capelli sono radi e la bianca dentatura non è più che un ricordo di tempi andati. La sua posizione economica — insegna nella scuola elementare di Ramsingh, un sobborgo popolare della capitale pakistana — non è migliore del suo aspetto: egli, insieme ai quattro figli, il maggiore dei quali ha undici anni, vive in una baracca di fango e di [illegible] di legno e il suo stipendio di maestro è appena sufficiente ad assicurare un magro sostentamento all'intera famiglia. Ciò nonostante Ascir Ahmed è deciso a sposare Margaret d'Inghilterra ed è convinto che vi riuscirà «sempre» — come egli stesso ha detto — le forze del male non si opporranno a dirsegni del destino.

Fino a due anni fa, Ascir non pensava affatto a Margaret d'Inghilterra. Allora era più o meno felicemente sposato con Laila Adhir, che poi doveva morire agli inizi del 1957, la quale divideva con lui e i figli la magra risorse e lo scomodo giaciglio. Ascir Ahmed era allora un uomo come tutti gli altri che strappa l'esistenza alla meno peggio e che si è lasciato alle spalle tutti i sogni della gioventù. Sogni che l'improvvisa vedovanza doveva far rinascere in tutto il loro tropicale rigoglio.

Nel gennaio del 1957, Laila Adhir decedeva improvvisamente, probabilmente a causa di un'infezione provocata dalle poco igieniche condizioni di vita, e nel febbraio dello stesso anno Ascir Ahmed scriveva la prima lettera indirizzata a «Margaret stella dell'Occidente - Buckingham Palace - Londra». Era la prima di una serie di lettere che a tutt'oggi ha raggiunto il rispettabile totale di 327, qualcosa come una lettera al giorno escluse le feste comandate. Trecentoventisette richieste di matrimonio alle quali «le forze del male» non hanno ancora permesso di dare una risposta.

E ora Ascir Ahmed si è deciso: abbandonati i ferri tradizionali del suo mestiere, ovvero carta e penna, si è aggrappato al progresso e si è servito del telefono. Cioè: ha tentato di servirsene fissando un appuntamento telefonico con Buckingham Palace. Da ieri mattina Ascir Ahmed, circondato dalla sua prole, bivacca in prossimità dell'ufficio telefonico ancora adesso fiducioso che una risposta giungerà. Il tradizionale fatalismo asiatico si è tramutato in lui in una sorta di stolida certezza cui, come egli continua a ripetere, solo si oppongono «le onnipresenti e onnipossenti forze del male».

Ascir Ahmed, comunque, è un innamorato molto alla mano. Invece di chiudere nel profondo del cuore la piena dei suoi sentimenti egli ama parlarne un po' con tutti, con tutti quelli che ha [illegible] per soffermarsi a guardarlo con curiosità e interrogarlo con malcelato sarcasmo. Ascir Ahmed è al di là di ogni sarcasmo: il suo matrimonio è scontato perché «le forze del bene prevalgono su quelle del male immancabilmente». Ascir Ahmed ha dichiarato quanto segue: «Quarantotto ore dopo la morte di Laila, che riposi in pace per l'eternità, ebbi come una visione: Margaret era al mio fianco e una voce diceva: "Consacro la vostra unione per il bene dell'umanità". Compresi allora di essere chiamato a una grande missione rinnovatrice e che Margaret sarebbe stata il mezzo attraverso cui il mio compito si sarebbe tradotto in schemi pratici».

Un po' più vago diventa Ascir Ahmed quando alla missione cui egli sarebbe stato chiamato dalla «provvidenza» (perché egli continua a definire «provvidenza» la, fonte della voce udita nel corso della visione). «Sono chiamato a grandi cose — ha detto — e come ulaccun uomo ho bisogno di un mezzo per estrinsecarmi. Il poeta ha la parola, il pittore il pennello; io avrò Margaret». Altro a questo proposito non è [illegible] possibile cavargli di bocca. Ascir Ahmed siede sui marciapiedi accovacciato alla maniera degli indù, circondato dalla sua prole, e non risponde a tutti coloro che lo interrogano lasciando cadere dall'alto le sue parole. Evidentemente egli ritiene che la sua missione sia già cominciata, anche se per il momento essa lo abbia indotto soltanto all'abbandono di quell'altra missione che la società gli ha affidato: la sua classe è priva di maestro da ieri ed è probabile che lo resterà ancora per parecchio tempo.

Per tutta la [illegible] Ascir Ahmed non si è allontanato dai paraggi dell'ufficio telefonico a già quattro volte, dileguandosi dal suo [illegible] semplicemente fatalistico [illegible] con impudenza: «Ma insomma mi rispondono o no da Londra? Perché non inoltra un sollecito?». E la signorina di turno, paziente, sforzandosi di non sorridere, immancabilmente gli risponde: «Un po' di pazienza signor maestro. Vedrà che risponderanno». E lui: «Lo so che risponderanno». Veglio solo sapere quando».

Ascir Ahmed è ora diventato l'attrazione della intera città, ma egli incurante della curiosità, incurante degli sguardi eloquenti delle telefoniste, continua a bivaccare sul marciapiedi e a chiedere se Londra ha chiamato. E continuerà fino a quando le autorità di Lahore non lo riterranno pericoloso a sè e agli altri e non decideranno di far intervenire uno psichiatra.

Roberto Pantel

Gli Astri: Luna in Acquario in sestile a Marte, trigono a Mercurio, congiunzione a Marte: Marte in sestile a Mercurio. Astemetevi da tutte le attività che richiedono il parere o l'aiuto degli altri. Si prepara una rete di pettegolezzi dai quali dovrete sfuggire solo con abile manovra. Tipi: **Acquario, Gemelli e Bilancia.**

Acquario: la vostra [illegible] vi spingerà avanti con il coraggio dei forti. Insistete nel vostro punto di lavoro, presto raccoglierete i frutti del vostro operato. Nulla sfuggirà a chi vuole arrivare.

Gemelli: attenzione: i vostri avversari, non abituati misericordia, chi si comporta in maniera da essere fatalità prima che faccia voi con la sua ingenuità. Arrivo degli alleati nella vostra lotta.

Bilancia: continuerete a progredire sino all'estremo limite dei successi. Un intruso vi metterà il bastone fra le ruote, Escrellate una persona pericolosa su di voi. Niente colpi di testa.

Ai nati dell'Ariete: non lasciatevi vincere dall'impazienza o dai facili entusiasmi. Sospetti ben fondati che si risolveranno con una vittoria. Toro: presto conoscerete la tranquillità, perché nulla può essere dannoso in questo periodo. Sappiate essere voi stessi. Cancro: soddisfazione per degli affari onorosi. Qualcuno pensa di farvi un dono di una certa importanza. Leone: un intrigante sarà smascherato in meno che si creda. Nascita di nuovi progetti collettivi; potrete guidare con buon spirito organizzativo. Vergine: intellettuali dai guai con un colpo di spada a due tagli. Solo così arriverete. **Scorpione:** preparatevi ad un simpatico urto ideologico; esso sarà fruttuoso. **Sagittario:** servizio di un amico disinteressato; rafforzate il perché di tante cose prima oscure. **Capricorno:** spingete al massimo la vostra macchina perché siete nella discesa utile per risalire alcuni colli. Pesci: arriverete presto alla metà, segnale il passo, fate come i militari e guadagnerete la cima del monte.

T. Palmieri

Partirà da Lugano il "volo delle stelle,,

In un grande "gala,, a Campione saranno sorteggiati gli abbinamenti e presentati gli equipaggi - Il programma della manifestazione

Milano, mercoledì sera.

L'organizzazione del «Volo delle stelle» continua a ritmo serrato. Sia dall'Italia che dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Olanda, continuano a pervenire al comitato organizzatore richieste di partecipazione.

In questi giorni, frattanto, è stato definitivamente fissato il programma del «Volo delle stelle». Come è noto, la riunione preliminare degli equipaggi avverrà il 12 giugno all'aeroporto di Lugano (Agno) alle ore 12. Nella stessa serata, per iniziativa del Casino di Campione d'Italia, le stelle del cinema e i piloti concorrenti interverranno ad un grande gala durante il quale verranno sorteggiati gli abbinamenti e presentati gli equipaggi. Il giorno 13, la carovana aerea si trasferirà da Lugano a Jesolo, dove i concorrenti si riuniranno nell'aeroporto da pochissimo tempo inaugurato.

Il 14 giugno, il rallye avrà il suo inizio ufficiale a Rimini, dove per iniziativa dell'Azienda di soggiorno locale, la sera del giorno 15 giugno verrà organizzata una serata di gala, durante la quale il centro di cultura aeronautica proclamerà il vincitore del premio «Pegaso letterario», indetto per un romanzo di tema a carattere aviatorio. Nei giorni 16 e 17 giugno i concorrenti si trasferiranno a Napoli da dove raggiungeranno Ischia. La sera del 17, a cura della Soc. Ischiaterme presso lo «sporting» dell'albergo «Regina Isabella», avrà luogo un'altra manifestazione in onore delle attrici partecipanti. Il giorno 18 giugno il rallye si concluderà a Messina, dove i concorrenti sosteranno per due giorni e dove verranno assegnati i premi e proclamata la classifica ufficiale.

Tra i premi, si annoverano il trofeo «Città di Messina», coppa Aereo Club di Reggio Calabria, il trofeo «Snia Viscosa», il trofeo «Inchiaterme», coppa dell'Azienda di soggiorno di Jesolo, la coppa dell'Aereo Club di Milano e del Centro di cultura aeronautica, la coppa della Shell.

Attrici del cinema in gara

La Rotonda: 21 Orch. Carcassola.
Mesteccappuccini: danze ore 21-24.
Pagoda Disco, Valent.: 21 Canaro
Trocadero: ore 17 e 21 Bonazzalli.

Chatham Bar Night Club (T. Rossi t. 50-769): Quint. Magrini Attras.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Esteri Club (via Cavour 3, telef. 46-790): Compl. Gianni Romano.
Le Perroquet (via Gaito 5, telefono 82-068): Danze; attrazioni.
Taverneita (via Amendola 16, tel. 47-333): ore 21 Agrati - Attrazioni

CINEMATOGRAFI

Alfieri (Stag. cinem. 19561: «Un americano alle Folies Bergère» con Eisi Jeanmaire, Eddie Constantine, Nadia Gray. Ap. ore 15.
Ambrosio: «Il ponte sul fiume Kwai» Scope tecnic., con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins. Orario: 15.10 - 18.30 - 22.
Astor: «Dimmi a noi il cielo», L. De Luca, E. Doria, M. Merlini.
Corso: Nuova gestione G.I.A.C. Chiuso per rinnovo locale.
Cristallo: «L'amante del Re» Scope colori con Errol Flynn.
Doria: «Le vergini di Salem» con Simone Signoret e Yves Montand.
Lux: «La lunga estate calda» in Scope col J. Woodward, P. Newman, A. Francisca e O. Welles.
Ropesi: «Allegri eroi» Crik-Crok
Sansié: «La storia di Tommy Steele» Chitarrista indiavolato.
Vittoria: «Acque profonde» Scope. A. Ladd, D. Foster, W. Bendix

Ariston: «L'uomo che non voleva uccidere». Don Murray, Diana Varsi, C. Wills
Arlecchino: «La vedova allegra» O. Darrieux, A. Sardi, Noel-Noël.
Vittoria (6 minuti di 16 anni. **Augustus:** «Rivolta di Hasina» di W. Disney tinte pr. «Incanti nel deserto». Platea lire 300.
Nazionale: «L'uomo del Colorado», William Holden, Glenn Ford
Torino: «4 in Legge». H. Attenborough, J. Carmichael. Ap. 10.

Alessandro: «Il [illegible] è tratto», con Jean Gabin e Paul Frankeur.
Capitol: «Ecco il tempo degli assassini», Jean Gabin, Viet. min.
Faro: «Il dado è tratto» con Jean Gabin e Paul Frankeur.
Fiamma: «Il fronte del silenzio», Richard Widmark, D. Mickels.
Hollywood: «Il bacio del bandito» tecn., F. Sinatra e K. Grayson.
Ideal: «Pintore d'esecuzione» con D. Bates e nuova rivista Benjamino Maggio ore 16.15 e 21.15.
Moulin: «Isola donne sole» Comp. Ferraro - Nava ore 16.15 e 21.15. Serata in onore di Tonini Nava.
Massima: «Donne d'amore» tecn. Scope, L. Bazzi e Roberi Stack.
Principe: «Il mondo della mezza luna» tecn., G. M. Canale, Fornasa
Statuto: «Donne d'amore» tecnn. Scope, Laurea Bazzi e R. Stack.

Adriana: «L'uomo che era solo» con William Holden, Coleen Gray.
Ariosto: «Vagabondo delle stelle» Comp. Sbarra Velsi 16.15-21.15.
Alpi: «Io, mammeta e tu!», Salvatori, Merlini, Mottagni, T. Pica
La Perla: «Il Jolly è impazzito» con Frank Sinatra, Mitzi Gaynor.
Reglna: «I giovani leoni» con Montgomery Clift, Marlan Brando. Orario: 15.10 - 15.25 - 21.40.

Asti: «Avampasto degli Stokes», Marianne Koch. Apertura ore 15.
Olimpia: «Peppino provetto» con Tony Curtis e Burt Lancaster.
Pol: «La porta nera del Pacifico» in technicolor con Virginia Mayo.
P. Nuova: «Fuga nella palude» e «Peccato di castità». Ap. 10.
S. Felice: «Mamma scomodista» con Alberto Farnese, Janet Vidor.

Cabete: «Saranno uomini».
Esperia: «Quel treno per Yuma».
Giardino: «Un re a New York», Charlie Chaplin e «Dawn Addams
Italiano: «Settimo peccato» Scope, Eleanor Parker, G. Sanders.
Mirafiori: «Venere di Cheronea».
Santa Rita: «Arciere del re».
Vinaglio: «Avampasto degli Stokes, Marianne Koch, J. Hansen.

Arabo: «Bambi» di W. Disney e «Sulla pista del ragazzo».
Elisea: Grande amore E. Barrett, tecn. Scope con Jennifer Jones.
Fréjus Giovanni Bande Nere, tecn. Scope, V. Gassman, A. M. Ferrero
Nuovo: «Avampasto degli Stokes» con Marianne Koch e J. Hansen.
S. Paolo: «Petrolio [illegible] tecn. Scope, J. Mc Crea, Barbara Hale

Belgio: «Napoli è sempre Napoli».
Corallo: «Ogni giorno è vacanza».
Eridano: «L'uomo dall'impermeabile», Fernandel, Bernard Blier.
Group: «Canyon River» tecnico.
Madison: «I 3 assassini» Scope con Randolph Scott.
V. Venelo: Le notti di Montmartre

Aster: Tortura della freccia, tecn. Scope, R. Steiger, Barth Morisi.
Bernini: Angelo senza «Brooklyn-filio»: «La fortezza dei tiranni» tech., R. Montalban, E. St. John.
Excelsior «Canin, amore e cha cha cha», A. Lane, Georges Rivière.
Massaua p. Massaua ang. c. Francia: «The» e simpatiche tecnicolor.
Ondes (via Nazareno): «Simplicius spia internaz.», R. Cameron.
Odeon: «Oltre Mombasa» tech., C. Wilde, Donna Reed, L. Gene.
Star: «Napoletano nel Far West» Scope col., R. Taylor, E. Parker.

Adua: «Il quarantunesimo» col.
Aurora: «Colpo di mano a Cretan, Brescia «Ascoltami» Scope, Tajoli
Eri-Dan: Tamburi a Thuili, tech.
Palchera: «I vicienti».
Partina: «Duello sul Mississippi».
Maior: «Marisa la civetta» Allasio
Nord: «Tempo d'estate» tech., K. Hepburn e Rossano Brazzi.
Palermo: «Calle Major» B. Blair
R. Faro: Capitano della Legione
Speciale: Tamango, Scope, Jurgens
Reali: «Nata di marzo», Jacqueline Sassard e Gabriele Ferzetti.

Baretti: «Sciatupps a mare» tech. VistaVis., J. Chandler, J. Adams.
Cabiria: «La strega», M. Vitty.
Calosso: «Canto, amore e cha cha cha» tech., A. Lane, G. Rivière.
Centrawest: «Squadrig. la lunga grigia azzurra», Montand, Valli.
Flora: Un cappello pieno di pioggia, A. Francisca, E. M. Salerl.
Italia: «Sentiero nel cielo», Claudio Villa, E. Giordani, D. Maggio
Moderno «Ore 10 lezione di ranino e «Satanik, la freccia che uccide».
Nizza: «Avventurieri di Siviglia».
Piemontese: «Avventure 3 Moschettieri», F. Campbell, D. Mottagna.
S. Carlo: Impresa spada leggend.
Speila: Beatrice Cenci, col. Scope.

Alba: «Assedio 1000 frecce» tech.
Apollo: «Sogni nel cassetto» con Lea Massari e Cosetta Greco.
Diana: «Giovani marito» I. Corey, A. Citarella, Franco Interlenghi.
Dora: «Ricatto degli indiani» con Lex Barker e Rita Moreno.
Edera: «Ulisse su Nausicaa» col.
Lux-ral: «Arianna», con Gary Cooper e Audrey Hepburn.
Lutrario: «La via d'America va a sciare», Tina Pica, F. Rama.
Roma: «Quantez», F. Mc Murray e Dorothy Malone.
Splendor: «Il marito» con Alberto Sordi e Aurore Bautista

Riduzioni E.N.A.L.-A.C.I.I. — Doria, Lux, Alfieri, Reposi, Adriana, Bansch, Asti, P. Nuova, Umberto, Europeo, Cibrario, Radium, Fortino, Odeon e Massaua. Teatro Stabile: Compagnia Teatro Contemporaneo e Teatro Mobile Piemontese: piazza Bengasi (biglietti alla Casa). Per giovedì: Teatro Romano: Compagnia Fosco Giachetti (biglietti a «La Stampa»).

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prezzi, biglietti salone La Stampa *Via Roma ang. Barioto, tel. 53-123*

Auditorium di Torino: venerdì 6, ore 21: Concerto sinfonico n. 36. Direttore Nino Sanzogno. Radio: «Le Stagioni».
Carignano (Comp. Gevi): ore 21,15 «I mariegni per macchiare una figlia» di Nicolò Bacigalupo.
Romana Nuova Teatro (Galleria Subalpina), ore 21.15: «L'equipaggio ai completo», Comp. F. Giachetti, A. Cecchi e F. Cundari.
Stabile (Gobetti): ore 21.15 Comp. sperimentale: «Non si dorma a Kirkwall» di Ferrini.
Teatro Mobile Piemont. (p. Bengasi, Lingotto), Comp. G. Bondi, ore 21,15: «Pi gnuna gallina».

Ulla Mostra Permanente Bella Arti (p. S. Giovanni): 10-12, 15.30-19.30
La Bussola (Po 8): Mostra pers. Monachesi: 10-12, 16-20; fest. 11-13

Al Floridia (piazza Solferino, tel. 42-423): ore 21-1 Maestro E. Andreghetti; canta Rita Arnoldi.
Chalet Danze: 21 Orch. Bertolazzi
Eden Danze: 21 Complt. Padovani
Fasolo: Café chantant. Medici 113.
Gay: 17-21 Boccaccio-Pippo d'Andrei; canta Salvadori. Lez. ballo.
La Cicala: ore 21 Orch. Bonelli.

Stitichezza
1
GRANO DI VALS
regolarizza delicatamente le funzioni digestive e intestinali

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della **Società per la Pubblicità in Italia, SPI** (a Torino: via S. Tommaso 22) per evitarsi il taglio o mutilazione nessuno nel conto corrente postale numero 2/3030, Torino, Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, - aggiunto le abbreviazioni comprese) per la tariffa della rubrica alata all'annuale coll'aumento della tasse in vigore del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, **urgenti** o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, ricorda alle **condizioni generali** sul conto subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi nomi che compongano uno o più lettere isolati senza indicazioni all'intelligibilità, richiesti di fotografie e di autografi di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono nascondere le loro generalità **a pseudo** ricevuta . . . SPI, Torino » (od altra sede) compilata per ciascun pagamento dev'essere presentata all'impiegato dell'ufficio annunci; dev'essere apposta il nome della ragazza in lire 120 per decade, ed in premio doppio di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a coloro che non potessero usufruire il filtro diretto ed esclusivo della stessata del periodico.

La corrispondenza indirizzata al nome d'accordi non possono contenere documenti, valori, telegrafici o mezzi di propaganda; debbono essere inviate in busta e non in cartoncino o cartoncino.

L'IMMOBILIARE
L. 100 per parola

ARCICOCCABONE regnoni radicale smarriglialtro pesce pancreli in oro. Taborelli, Bl. Umberto 82. 36605

CERDAN autorizza urgentissimo abbandono quattro deposito 120 lunghezza 900 circa. Rivolgersi Cesati, Canale. 36767

COLLINGRIDO vende con forti sconti scelte di un magnifico assortimento campionario. Arredi 26, Torino. 29525

COMPRO casa qualsiasi genere industriale sulla piccola dieci dodici HP. Offerte dettagliatissime prezzo richiesto, Scrivere casella 4258, SPI, Torino. 51256

DITTA elettrocentrica vende macchinari, attrezzature, materiali. Scrivere: Ren. Domenico Cobelli, via Aporti 4, Torino.

FABBRICA cercasi lotto in terreno edificabile, eleganza, polizia, servizi municipali. Scrivere casella 6215, SPI, Torino. 76944

SOCCIFILO Le scarpe speciali e Gambassoni e lavoratori che per particolare, sono molto più pratiche e sicure ed anche più igieniche di quelle comuni, vanno in vendita presso la fabbrica, corso Vittorio 9, Torino.

DECORATORI artigiani, lavoratori carta, quadri-cartoni, tavole scenari, intarsiatori, bozzetti. 6390 231. 33005

DECORATORI lavoratori specializzati ebanisti locali pestinelle, carpentieri stipettai lavori, preferenza. Telefonare 380-814.

FABBRICA artigiana mobili lusso, tavolame, mobili, tendine, cornici, cuscini, cuscini, cuscini

INAUGURATA A IVREA, NELLE SALE DEL CENTRO OLIVETTI

Una mostra delle opere di Casorati dipinte nel periodo che va dal 1918 al 1924

In quell'epoca suscitarono accese polemiche: i tradizionalisti vedevano in Felice Casorati un pittore che tralignava dal «classico»; i futuristi lo accusavano di non uscire dall'«accademico» - Ora, a oltre trent'anni di distanza, bisogna riconoscere che quei lavori aprirono la via a una nuova pittura

DAL NOSTRO INVIATO

Ivrea, mercoledì sera.

Si è inaugurata oggi ad Ivrea, nelle sale del «Centro di Cultura Olivetti», una Mostra di opere dipinte da Felice Casorati dal 1918 al 1924. Fu quello il periodo in cui le opere del giovane artista, presentate alla «Promotrice», suscitarono tante polemiche. I tradizionalisti vedevano in lui un pittore che tralignava dal classico, i futuristi lo accusavano di non uscire dall'accademico. Ma Felice Casorati aveva una nuova parola da dire: e l'ha detta con le sue opere. Credeva effettivamente nella possibilità di un rinnovamento nell'arte e continuò imperterrito la sua strada. Il suo stile di forme, spazio e volume si impose a diversi capo-scuola di pittori di cinquantella: una squadra poliglotta le cui file però dovevano ben presto sfoltirsi.

Se coloro che nell'uno e nell'altro senso gli furono avversi vorranno ora a visitare questa Mostra, siamo certi muteranno opinione. A distanza di tempo, dopo le ultime esperienze che ci hanno visto spettatori in arte, questi lavori dimostrano che Casorati non tralignava dalla tradizione ma la rinnovava nella sua essenza e, svincolandola da tutto ciò che è accidentale, apriva la via ad una nuova pittura, che non aveva radici in quella di altre nazioni, ma era schiettamente nostra. E nel 1924 egli non metteva fine alle sue ricerche. Quegli anni non costituivano che un periodo di transizione, come le sue opere han dimostrato più tardi.

Ed ora un breve cenno di questa Mostra che certamente richiamerà tanti visitatori ad Ivrea. Essa si compone di una trentina di lavori quasi tutti di grandi dimensioni, distribuiti in tre sale. Il gruppo delle opere del 1918 si apre con «La Bella unica». Quello del 1919 comprende «Poltrona verde», proprietà della Galleria d'Arte Moderna di Milano, «La scodella» e «La lucerna» che ricordiamo di avere visto in quell'epoca alla «Promotrice», e intorno alle quali si fece un gran parlare. Del 1920 è «Un uomo» un'opera che presenta una accentuata nuova tecnica, e lo dei sofferente espressione calmoso; «Le sorelle» sono dell'anno successivo, e vicino a questo originale quadro è «La dormiente» uno scorcio di nudo in cui architettura ricorda quello classico del Mantegna. «La dormiente» è stata rifatta dall'artista perchè l'originale, insieme ad altre opere del Casorati, giudicate empiamente, andò distrutta nell'incendio che scoppiò nel palazzo di vetro di Monaco di Baviera, dove era una Mostra internazionale di pittura. Di ritratti ve ne sono diversi: ricordiamo quello del fanciullo «Renato Guglino» e l'altro di «Zia e zio» per la loro grande naturalezza. Una grande tela che ben pochi ricordano, perchè dal 1924 fa parte di una collezione di un signore di Bergamo, è «Concerto». Il compongono di una serie di donne nude, modellate con particolare bravura, che allo scopo partecipano con grande naturalezza.

Ai visitatori lasciamo il piacere di constatare quante attrattive offre questa Mostra che si propone essenzialmente, a scopo culturale, di far conoscere le principali opere cui ha dato vita Felice Casorati all'esordio della sua carriera artistica.

u. p.

Particolare di «Concerto», una grande tela che dal 1924 si trova a Bergamo

«La sorella» fa parte del gruppo delle opere della prima sala

INTERVISTA con la vincitrice del 150 milioni

Per tentare la fortuna alla tv americana miss Nardroff abbandonò l'ottimo impiego che aveva - Forse l'«enciclopedia vivente» si ripresenterà ancora davanti ai teleschermi, decisa a battere i nuovi avversari

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

«Sono contenta di aver scelto bene, quando preferii lasciare l'impiego per proseguire il gioco televisivo» — ha detto Elfrida Von Nardroff, detentrice del record della più grossa vincita mai ottenuta ad un gioco televisivo in America o altrove.

Prima dell'ultima vittoria della trentaduenne Elfrida, già capo del personale di una grande impresa commerciale di Nuova York, il record appartenevo all'undicenne Robert Strom, che aveva vinto complessivamente 224.000 dollari, comparendo davanti alle telecamere nel programma «La domanda da 64.000 dollari», e il quale ad esso connesso «La sfida da 64.000 dollari», programmi da cui fu tratto lo spunto per le trasmissioni di «Quitte ou double?» in Francia e di «Lascia o raddoppia» e «Sfida al campione» in Italia.

Miss Nardroff ha vinto, in sedici settimane, 237.000 dollari, pari a quasi 150 milioni di lire, partecipando ad un solo gioco, il «ventuno» della N.B.C.-tv, che ha messo praticamente in ombra tutti gli altri telequiz americani. Centocinquanta milioni di lire sono una bella somma, ma Elfrida Nardroff non ha ancora deciso di abbandonare, è anzi molto probabile che la settimana prossima si ripresenterà per proseguire la gara contro nuovi avversari che andranno ad aumentare, alla spera, la lunga lista di quelli che ha man mano sconfitto ed eliminato dal gioco, nel corso degli ultimi quattro mesi.

«Devo dire — ha dichiarato Elfrida alla U.P.I. — che ormai gioco per pura passione agonistica, dato che via via che vinco diminuisce la parte che il Fisco mi lascia. Ma, con ciò che ho, potrò vivere di vendita per tutta la vita, anche se è poco probabile che lo riesca a non far nulla. Mio padre, professore universitario, mi ha abituata, fin da bambina, a lavorare. Del resto, amo molto la mia professione e anche se non tornerò a lavorare alle dipendenze di una ditta, la continuerò, probabilmente aprendo un ufficio di consulenza psicotecnica per l'assunzione del personale».

«Trova che le domande diventano proporzionalmente più difficili col passare delle settimane?» le abbiamo chiesto.

Miss Nardroff ci ha risposto: «No, perchè il gioco è congegnato in modo diverso dagli altri telequiz. Chi vince, continua ad incontrare nuovi concorrenti finchè non è eliminato. E non «lascia». La difficoltà sta nella varietà e nella imprevedibilità degli argomenti. Questa settimana ho dovuto riconoscere chi fossero le personalità assassinate di cui parlavano alcuni titoli di giornale di varie epoche: si trattava di Ferdinando di Absburgo, di Massimiliano d'Absburgo, di re Umberto d'Italia e del presidente Lincoln. Poi ho dovuto indovinare, da alcuni versi, gli autori di alcune poesie. Quindi ho dovuto dire che cosa facevano, prima di essere eletti, quattro presidenti americani, per vivere. Come vedete, si trattava di argomenti disparatissimi. Inoltre, la meccanica del gioco è tale che si sta sempre con il fiato sospeso, per il timore di non riuscire ad eliminare gli altri concorrenti».

Poichè chi vince può continuare a presentarsi ogni settimana per sfidare sempre nuovi concorrenti, finchè non viene eliminato a sua volta da uno di essi, Elfrida Nardroff, che ha abbondantemente superato la quota limite, oltre la quale la sconfitta non toglie che una minima parte del già vinto, potrà tranquillamente ripresentarsi fino a che non sarà eliminata.

Gli sponsors del programma, cioè le ditte commerciali che lo pagano o pagano i premi, non sono affatto preoccupati per la somma davvero ingente che hanno finora dovuto sborsare. George F. Chapman, capo dell'ufficio pubblicità di uno degli sponsors ha detto: «Abbiamo le prove irrefutabili che l'aumento delle vincite provoca un aumento sempre maggiore delle persone che seguono il programma. Ciò significa che anche le vendite di prodotti reclamizzati aumentano considerevolmente. Comunque, ci siamo impegnati a pagare qualsiasi cifra e siamo pronti a farlo. Ormai, per poter ritirare il nostro patrocinio, dovremmo aspettare che non ci siano più vincitori: solo allora potremmo fissare una quota limite oltre la quale il gioco cesserebbe. Ma vi assicuro che non abbiamo alcuna intenzione di farlo».

Chapman ha sorriso, quindi ha aggiunto: «Oltre tutto, defalchiamo dalle tasse la parte più grossa di ciò che spendiamo a titolo di pubblicità».

Agli inizi della sua partecipazione Elfrida si trovò nella necessità di dover decidere se continuare il gioco o se abbandonarlo, per non perdere l'ottimo impiego che aveva. «Ho scelto il gioco e m'è andata bene» afferma miss Nardroff.

Se il piccolo Robert Strom non è più «colui che ha vinto la somma più ingente ad un telequiz», pure il suo *exploit* sarà sempre ricordato come assolutamente eccezionale. A meno di undici anni di età, Robert Strom si dimostrò un passo di sapere per quanto riguarda le scienze, in particolare l'astronomia e la fisica nucleare, e di scienza delle finanze. Ancora oggi, questo epecie di Pico della Mirandola americano, risulta l'unico ragazzo al mondo, capace di risolvere agevolmente un problema di matematica differenziale.

D. Ashley

L'americana trentaduenne Elfrida Von Nardroff. (Telefoto)

Notizie per le donne

Mariti da imitare

Gina Lollobrigida confessa di dovere il suo successo di attrice al marito Milko Skofic. Non è la sola. Sofia Loren, parlando di Carlo Ponti ai giornalisti di Parigi, ha detto: «Non è come gli altri: è un vero uomo. Quando gli sono vicina, mi sento sicura. Carlo ha l'esperienza e la saggezza degli uomini maturi. Da Carlo ho appreso che la bellezza non serve a nulla se non è accompagnata da una profonda femminilità ed illuminata dall'amore». Ha concluso: «Se Carlo mi lasciasse, io morrei».

Anche Annie Cordy, celebre cantante francese, è soddisfatta di suo marito, non meno di Mylène Demongeot, la protagonista di «Bonjour, Tristesse». Per lanciare Annie Cordy, il ricco impresario edile Francois-Henri Bruno ha abbandonato il suo scettro: «Ero una ragazza spaurita, avevo continue crisi di pianto. François mi ha asciugato le lacrime e mi ha promesso di trasformarmi in una grande "vedette" in meno di due anni. Prima di tutto, mi ha guarita dal sentimento d'inferiorità che mi affliggeva, insegnandomi a volare, a giocare a tennis, a "ping pong", e a guidare macchine velocissime. Poi mi ha insegnato a cantare come si vive: cioè con cervello, sensi e cuore. Infine mi ha lanciata. E comprendo: «Per aver successo, una donna deve avere un uomo al suo fianco che si dedichi completamente a lei».

Quanto a Mylène Demongeot, leggiamo su un giornale francese un lungo articolo, da lei firmato, in lode del marito Henri Costes, exfotografo. Dice che le ha spesso ad essere bella e seducente ed esserne coscienza. E che, ogni sera, la obbliga a ripetere infinite volte le scene che l'indomani dovrà girare: «E' un critico spietato, ma anche un marito amoroso. Per lui, sono nata una seconda volta: gli devo tutto».

Il mondo è proprio cambiato. Ora sono i mariti a dedicarsi completamente alla moglie, e non più il contrario. Il risultato, come si vede, è ottimo.

Proponiamo ai mariti di tenere in maggior conto le doti artistiche delle loro consorti. Oltre tutto, è un buon affare.

* *

IL SEGRETO DI SENSO

E' stato scoperto da uno storico il segreto della famosa bellezza di Nicolò Lenclos, che a ottant'anni faceva ancora impazzire gli uomini. E' un miscuglio composto di: 1/4 di bicchiere di acquavite, succo di un limone, un bicchiere di tutte fresco. Sbattere bene ed aggiungere un liquido omogeneo. Applicare sul viso come una maschera, lasciare per 20 minuti e togliere con un batuffolo di cotone imbibito in acqua di rose.

* *

U.R.S.S.

I russi si occidentalizzano: «Vestitevi con eleganza. I gusti letterari ed artistici degli uomini cambiano. Perchè non dovrebbe cambiare la moda? Qualche tempo fa i pantaloni stretti suscitavano ridere. Ma, dopo tutto, ne stanno bene, perchè non adottarli?». Così scrive la «Komsomolskaja Pravda», incoraggiando gli universitari e i professori ad occuparsi anche della moda. Radio Mosca ha iniziato una trasmissione regolare dal titolo: «Il settimanale della buona massaia». Primi consigli:

— Non vestitevi con abiti mai inglesi e senza forma. Ispiratevi con misura all'eleganza occidentale.

— Rendete attraenti le vostre case. In Occidente si usa rallegrare i muri con vivaci tinte. Perchè continuate a tappezzarli con orribili carte a fiorami?

Inoltre è apparso a Mosca un testo dedicato ai russi che vogliono trascorrere le loro vacanze in Occidente. Vi si consiglia di non mangiare sui cibi caldi «come se voleste accendere un fuoco sotto la pioggia»; di non bere il tè lasciando nella tazza il cucchiaino; di non adoperare il coltello per mangiare i piselli.

Vi sembrano notizie di poco conto? Ha detto Bertrand Russell, grande filosofo: «La aggressività è sempre la manifestazione di un sentimento d'inferiorità. Quando un uomo ha bei vestiti, una bella casa e sa di non essere criticato a tavola, smette di abusitare e diventa un pacifico borghese».

l. b.

Due bimbi fuggono da una colonia a Ceriale

Savona, mercoledì sera.

Due bimbi precocemente intraprendenti si sono dimostrati Ilario Sallei da Robbio (Como) e Flavio Marcelli, da Milano, rispettivamente di sei e cinque anni, ospiti della colonia marina «Elio Toti» di Ceriale. I due piccoli, dopo aver concertato tra di loro la fuga, sono riusciti ad allontanarsi dall'istituto eludendo la sorveglianza del personale e raggiunta la stazione ferroviaria, sono salliti sul primo treno passeggeri diretto verso Savona.

Sul convoglio però le cose non sono andate più liscie perchè il controllore li scoprì e li prendeva sotto la sua custodia fino a Savona, dove li consegnava alla polizia ferroviaria. I due bimbi saranno riaccompagnati all'istituto dal quale erano riusciti ad allontanarsi tanto abilmente.

L'ordine di Malta prepara l'elezione del gran Maestro

Tra i candidati più probabili il principe polacco Galitzine

ROMA, mercoledì sera.

A sette anni di distanza dalla morte del principe Ludovico Chigi Albani, ecatto si fanno più insistenti le voci sulla possibilità di un ritorno dell'Ordine di Malta nell'isola in cui nacque e dalla quale prese il nome, al procederà alla elezione del nuovo Gran Maestro.

Dopo un interregno di quattro anni, nell'aprile del 1955 venne, com'è noto, eletto il luogotenente generale dell'Ordine nella persona del marchese Hercolani di Faterno. Sotto il suo governo furono promulgate le nuove costituzioni che ribadiscono la sovranità dell'Ordine e il suo carattere religioso che non osta alla sua sovranità in campo internazionale. Una speciale commissione cardinalizia ha esaminato con i rappresentanti dell'ordine le questioni più importanti che riguardano la natura religiosa, mentre quelle che si riferiscono alla natura sovrana continuano ad essere trattate dalla Segreteria di Stato.

Ancora non è possibile avanzare fondate supposizioni sull'identità del nuovo Gran Maestro dell'Ordine, ma in questi giorni, tra gli altri, si fa con insistenza il nome del principe Dimitri Galitzine, appartenente ad una delle famiglie aristocratiche più antiche ed illustri della Polonia. Il quale, divenuto vedovo, ha pronunciato i voti semplici, ed ora sarebbe in procinto di dichiarare quelli solenni.

Il «Colon» di Buenos Aires ha compiuto cinquant'anni

Buenos Aires, mercoledì sera.

In questi giorni il teatro Colon ha compiuto cinquanta anni di vita. Questo sala, che nel campo della lirica occupa uno dei primi posti nel mondo, venne infatti inaugurata il 25 maggio 1908 con la rappresentazione di «Aida», di Verdi, sotto la direzione del maestro Mancinelli.

Fino dal 1887 il Congresso nazionale autorizzò il municipio alla costruzione del teatro. Si fecero delle riunioni, si esaminarono progetti e solo nel 1889 vennero accolti quelli degli architetti italiani Tamburini e Meano e venne assegnata la costruzione a Italo Armellini. Il grandioso edificio venne terminato nel 1904; occorsero però altri quattro anni, per le decorazioni, rifiniture, attrezzature e impianti vari.

Il teatro, di armoniosa eleganza architettonica, con installazioni sontuose e di una acustica eccezionale, occupa una superficie di oltre 7000 metri quadrati e può contenere 2500 spettatori seduti e 1000 in piedi. Notevolissima l'attività artistica svolta dal Colon nei suoi dieci lustri di vita; durante i quali ha ospitato i nomi più illustri fra i cantanti, i direttori di orchestra, i compositori, i coreografi, i ballerini, i maestri di musica.

Limitandoci ai nomi italiani, si possono ricordare i cantanti Crestani, Titta Ruffo, Lina Lavia, Galli Curci, Caniglia, Caruso, Dalla Rizza, Morelli, Rosetta Pampanini, Storchio, Tebaldi, Somigli, Barbieri Fedeghini, Stignani, Caruso, Borgioli, Del Monaco, Gigli, Lauri Volpi, Pertile, Galeffi, Tagliabue, Pasero, Pinza, Vaghi; e i direttori di orchestra Bellezza, Baldi, Guarnieri, Ghione, Marinuzzi, Mascagni, Molinari, Pizzetti, Respighi, Rebeo e Tasselini.

PAVIMENTI

Un nuovo pavimento di plastica, elegante, economico, di lunga durata, perfettamente lavabile, resistente all'usura, che isola dal freddo e dai rumori, può trasformare completamente ogni ambiente.

Si applica in poco tempo anche su vecchi pavimenti.

Posatori autorizzati in tutta Italia.

Chiedete opuscoli gratuiti ed informazioni a:

FLEXA - Deposito di Torino, via Garibaldi, n. 7. Telefono 53-453

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTASI 1° luglio 3 camere cucina cesso legno terzo piano. Telefonare 886-790 ore ufficio. 18331

AFFITTASI 2 grandi camere balcone cortile, zona Pinerolese. Tel. 96-551.

AFFITTO alloggio 2 camere Cenisio servizi con ascensore. Via Pietro Giuria 50. Telefonare 680-772. 18640

AFFITTO ammobiliato 2 camere, ristoro, cucina Antignona. Telefonare 530-425 pomeridiane. 76891

AFFITTO (capolinea 5) Bertrandi 20, alloggio 3 camere cucina servizi terzo piano. 146303

AFFITTO locali uso ufficio rappresentanza ing. 200 centimetri lineari 1 settimana 68. Via Maria Vittoria 18. 17686

AGENZIA Sacco via Andrea Doria 5 affittasi camera indipendente pagamento e abitazione. 7990. 2056

ALLOGGIO centralissimo, due camere servizi. Telefonare 48-422 12-16, 19-21. 05348

ALLOGGIO signorile 4 camere e cucina, ingresso servizio luogo, riscaldamento centrale. Visibile pomeriggio. Corso Peschiera 186. 60402

AMMOBILIATO elegantemente indipendente due camere servizi, Porta Nuova. Telefon. 688-610 ore pasti. 60401

ASILO negozio, retro, sono Municipio affittasi. Telefonare 361-708 ore pasti.

AUTOTRASLOCHI assicurazioni Mastropietro. Autorizzati imballi. Garanzia, puntualità, preventivi. Tel. 890-120.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 39-732, Cigolini. 74481

AUTOTRASLOCHI attrezzate complete, organizzazione, personale specializzato, garanzie, risparmio. Gai, telef. 22 876.

BOCCHERINI 5 (piazza Cesare) affittasi, 1-2 camere, servizi, terzo, luogo, soleggiato. 51174

CAMBIO alloggio 2 camere servizi con cucina. Telefonare 260-398. 37970

CAMERA centrale ditta affittasi uso ufficio, telefono. Scrivere cassetta 4228, Ril. Torino. 16533

CERESOLE alloggio centrale 5 vani possibilità piccola pensione ottima zona soleggiata, libera subito. Scrivere cassetta 6348, Ril. Torino. 18507

CIALDINI 45, ottimi 3 camere cucina servizi 25.000. Telefonare 46-411.

CORSO Monforte d'Angolo 70 affitta signorile alloggio 5 camere tripli servizi. Telefonare 772-501. 6684

CROCETTA corso Rosselli 45 affittasi alloggio quattro camere servizi pianterreno ampio ingresso ottimo ufficio. 36713

DELLA Rocca 45 affittasi laboratorio mq. 34 piano terreno cortile piano terra cucina due gabinetti piano secondo. Telefonare 870-310. 39866

FILADELFIA 52 interno 4, affittasi alloggio uso, due camere tinello cucinino, lavatoio, luce, acqua, cortile centrale. Telefonare 680-006. 6108

LOCALE mq. 40 uso negozio, posizione centrale affittasi. Nizza, Garibaldi 20.

LOCALE uso negozio, deposito mq. 53 affittasi vendesi, via Assia 15. Telefono 773-037 ore 13-15. 18834

MADONNA di Campagna affittasi o vendesi alloggio 2 camere cucina servizi ascensore termosifone, via Campiglia 20.

MASSENA 44, locali uso negozi magazzini affitt. Tel. 53-830 dalle 17 alle 19. 17962

MEDICO altro a collega specialista locali adatti studio zona centrale. Telefonare 535-518 ore 8-13. 61871

MERAVIGLI (Vitt) spazioso, camera cucina, cantina, luce. 13.000. Telefonare 877-028. 05211

NEGOZI affittasi zona piazza Statuto. Telefonare 774-686. 2764

NEGOZIO affittasi casa, zona nuova, attualmente pasticceria, indicato bornia, carne equina, lardo Senza. Telefonare 393-061. 60497

NEGOZIO grande primo adatto qualunque attività intermedio rappresentanza. Telefono 767-193. 80472

NEGOZIO centrale, adiacenze piazza Statuto affittasi. Telef. 533-810 ore ufficio.

OFFRIAMO fantastica alloggio 2 camere tinello servizi 17.000 cauzione 90.000 vendo pulizia scale. Scrivere cassetta 2355, API, Torino. 16686

PORTA Palazzo costruzione, affittasi alloggi, bagni. Telefonare 277-854.

PRONTI giugno o ottobre, affittansi alloggi e negozi, via Assia 29, Torino.

PROPRIETARIO affitta una due tre camere cucina doppi quintico dicembre mille, paraggi F. Bivoli. Tel. 941-492, ore 8-13, 17-21. F1074

RIETI 26 affittasi 30.000 tasso fabbricato 120. Telef. 859-795. 78115

RIVOLI affittasi camera, cucinino, piantersreno, serra, Principi Acaja 23, Torino.

S. MICHELE (Rapallo) affittasi tre camere servizi. Telef. 2361-751, Torino.

SOFFITTA grande sopra due, Gioberti 45, Rivalgersi: Preto 5° piano. 7851

STRADA intimo Pino-Asti affittasi cucina, tinello, cucinino, terrazzo. 11.000. Scrivere cassetta 4228, Ril. Torino.

UFFICIO magazzino, grandezza locali piano terreno e seminterrato, centrali, luminosi, zona signorile. Affittasi direttamente. Telefonare 578-792. 60431

ULTIMO alloggio 6 camere, doppi servizi, ultimi uffici, affittansi case nuova costruzione comode. Telef. 47-114.

URGENTE realizzo causa trasferimento mio alloggio casa nuova, comodo massimo comodità. Telefonare mattino 706 618.

VALDIGGIO accordo piano necessario affittasi ufficio atelier su salone e tre camere in nuovissima costruz. servizi. Tel. 536-060.

VANCHIGLIA (c. Gallia) affitto luminoso grande 6000-8000. Telef. 555-963. 91464

VIA Bonzanigo appartamento signorile cucina, terrazzo, luogo, 14.000. Tel. 571-036.

VIA Nizza 5 alloggio subito pulizia, scala, ascensore 4° piano, libero subito.

VIA Nizza (angolo Rivoli) affittasi alloggio due camere servizi. Telefonare 537-563.

VIGNANEE Accantonato affittasi camera cucinino doccia terrazzo uso particolare, 9000. Telefonare 43-037. 05201

VIGNANEE Revigni affittasi 3 camere, cucinino terrazzo servizi persona sola. Telef. 772-225. 78735

ZONE diverse 1-2 camere servizi 14.500-17.000. Telefonare 299-863. 51892

5.500 affitto due soffitte luminose, Cibrario 92, Telef. ore dei pasti 732 153.

13.000 Parella alloggetti senza cauzione, Barriera Milano cauzione 50.000. Telefonare 31.003. F7186

LOCALI PER UFFICIO L. 100 per 1ª parola

A Scolriera disponibili estate appartamenti ammobiliati ignifugo camere cucina bagno camera servizio, possibilità di lavare. Telefonare 53-950-78. 7851

A Torre del Mare alta Imperia vendesi bellissimo centro balneare panoramico luogo tranquillo villetta Spaurgo dove vendansi piccoli moli lotti terreno, ville e appartamenti. Organizzazione comoda lunghe rateazioni. Tiziani, via Bartolomeo Bartolomeo 4, Milano, telef. 700-635. 16594

ALASSIO direttamente spiaggia negozio uso stanza servizi. Referenze, affittasi. Telefonare Rolla 22-942. Scrivere cassetta 9901, API, Torino. 015360

(Continua a pag. 5)

CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

TRAVOLGENTE MONOLOGO IN UNA CABINA DI VETRO

Una donna americana ha parlato senza sosta per 27 ore e mezzo

La signora dopo dieci ore di gara aveva già sbaragliato le concorrenti - Ha vinto premi per 600 mila lire, tra cui un registratore, con il quale potrà ascoltarsi - Il marito assicura: "Lois in casa è taciturna" - Comunque, non parla nel sonno

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Una simpatica e intraprendente signora di ventisette anni, tale Lois Grant, residente a Fayetteville, nella Carolina del nord, ha conquistato ieri un singolare primato, quello di «maratoneta della parola», avendo parlato senza mai interrompersi per ben ventisette ore e 33 minuti. Il titolo le ha fruttato un lauto gruzzolo di premi per complessivi mille dollari (oltre 600 mila lire italiane) ed una fama, secondo i punti di vista, più o meno invidiabile, di eccezionale loquacità.

La gara era stata organizzata a scopo reclamistico da un grande magazzino della città che aveva promesso mandati concorrenti in altrettante cabina di vetro allestite in un salone. Al «via», dalle lunedì mattina alle 10,30, tutte hanno cominciato a parlare per proprio conto, ma una dopo l'altra hanno ceduto tutte allo sforzo sino al momento in cui, fra la noia e la decima ora, la Grant è rimasta padrona incontrastata del campo. A questo punto la sua cabina è stata collegata con un altoparlante in modo all'esterno dell'edificio allinchè i passanti potessero rendersi conto delle particolari doti della loro concittadina.

Questa poteva dire qualunque cosa le venisse in mente, leggere qualsiasi libro o giornale volesse: l'unica condizione era che non smettesse di parlare. E non ha smesso fino alle 16,05 di ieri, dopo ventisette ore e 33 minuti dall'inizio.

Uscita dalla cabina, la Grant ha ripreso a parlare con i giornalisti. «Magnifica prova, non è vero — ha detto —. Però sono contenta che sia finita. Quando avevo manifestato l'intenzione di partecipare alla gara, i miei amici mi avevano fatto presente che se avessi vinto non avrebbero mancato, ogni volta che ci fossimo trovati assieme, di sigillarmi la bocca con del nastro adesivo, per impedirmi di parlare. Ora che ho sbaragliato in modo tanto clamoroso tutte le mie avversarie, penso che attueranno sul serio la minaccia. Sono stanca, ho fame ed ho voglia di andare a casa per farmi una bella dormita... Meno male che ora ad ora non ho mai avuto l'abitudine di parlare nel sonno.

«La mia gola — ha continuato Lois — è in condizioni ottime. Come potete constatare voi stessi con le vostre orecchie, non sono affatto rauca. Forse avrei dovuto scegliere la carriera del conferenziere. Quando la gara si è iniziata, avevo attuato il mio proposito di parlare lentamente e con un tono di voce naturale. Mi sono pure resa conto che ciò mi imponeva uno sforzo nervoso non indifferente, e quindi ho preferito seguire gli impulsi del momento. Adesso per esempio, contrariamente alla mia abitudine, parlo molto in fretta, ma credo sia effetto della stanchezza.

«Sono lieta — ha aggiunto l'infaticabile parlatrice — dei premi vinti e soprattutto dell'apparecchio per ricevere la televisione a colori, del radiogrammofono e del registratore a nastro, che mi consentirà di sentire la mia voce. Debbo annunciare una cosa. Il titolo da me conquistato ha valore soltanto per la Carolina settentrionale. Ho intenzione di organizzare un concorso su scala nazionale che naturalmente sarà riservato soltanto alle donne, poichè gli uomini non posseggono la qualità necessarie per questo genere di cose».

Sommersi dalla valanga di parole della giovane sposa, i giornalisti non hanno avuto la possibilità di interloquire con nessuna domanda. Accanto alla donna si trovava il marito, Paul, un assicuratore, a anch'egli si è astenuto dal tentare di intercompiere la moglie. Alla fine ha detto: «Lois non è affatto come si può pensare. A casa parla pochissimo, soltanto quando è necessario. Tuttavia so cominciò, è difficile farla smettere. Ve ne sarete accorti anche voi, del resto».

Massimo D. Ellsworth

Mylène Demongeot insieme al marito Henri Coste

Per la stagione lirica

Cantanti d'eccezione da stasera a Vercelli

Vercelli, mercoledì sera.

Al Teatro Civico avrà inizio questa sera un'eccezionale stagione lirica organizzata dalla Società del Quartetto e chiusura delle manifestazioni artistiche lanciate su iniziativa della benemerita società dall'autunno 1957 ad oggi e culminate con il concorso Viotti. Nel corso della serata di domenica 5 giugno avrà luogo inoltre la premiazione da parte di una personalità del governo dei vincitori dell'edizione 1955 del concorso Viotti, nonchè la consegna al tenore Di Stefano e al soprano Renata Tebaldi del «Viotti d'oro», un riconoscimento di nuova istituzione da parte della vercellese e gloriosa società artistica vercellese.

La stagione si inizia con l'*Elisir d'amore* e segna il debutto vercellese di Ferruccio Tagliavini, il quale avrà al fianco Giuseppina Schottino, una giovane napoletana affermatasi nell'ultima edizione del concorso Viotti. Seguirà giovedì *Il Barbiere di Siviglia*, interpretato dalla compagnia dei Laureati del Viotti, che con molto successo ha già portato l'opera in Austria e in Germania in lunga e felice tournée.

Le altre due opere in programma sono *La Bohème* e *Madama Butterfly*, scelte per la commemorazione del centenario della nascita di Giacomo Puccini. *La Bohème* vedrà il debutto vercellese di Giuseppe Di Stefano che avrà a fianco Mirella Freni, vincitrice assoluta del secondo Viotti d'oro, un riconoscimento di nuova istituzione da parte della vercellese e gloriosa società artistica vercellese.

La stagione si inizia con l'*Elisir d'amore* e segna il debutto vercellese di Ferruccio Tagliavini, il quale avrà al

I direttori d'orchestra saranno i maestri Adelchi Amisano, Franco Patanè e Luciano Rosada.

Dopo le incaute confidenze della leonessa di Pordenone

La replica di Dante Bianchi ai colpi di spillo della Bolognani

"Attenta, Paola: mi sento ancora in buona forma e glielo dimostrerò domani sera - Se sono nervoso è perché so bene che a volte una squadra di serie C riesce a battere una squadra di serie A„

Le impertinenti dichiarazioni dell'«ex-leonessa» di Pordenone (pubblicate ieri da «Stampa Sera») in cui ingenuamente confidenze riguardo alla propria sicurezza di vittoria, e i giudizi da lei espressi nei confronti della preparazione e del nervosismo del

La Bolognani e Dante Bianchi davanti ai teleschermi

suo avversario (è come una squadra di calcio dominata dallo scopettone) non potevano rimanere senza risposta da parte di Dante Bianchi, che così replica a Paola Bolognani:

Dopo aver letto le «incaute confidenze» fatte ieri a *Stampa Sera* dalla mia rivale Paola Bolognani, non resisto proprio alla tentazione di dire anch'io, una buona volta, la mia opinione. Sono pronto ad ammettere di essere «nervoso», che mi «agito dietro le quinte», che mi «rinfresco le mani e il viso due o tre volte», ma che mi il paragoni ad «un atleta in calo di forma» ad «una squadra dominata dall'organismo» proprio no.

Attenta Paola, perché in questo caso lei cade «scoperta» su che quando un atleta va «giù di forma» comincia a diventar fallosa! Ma come potrei esserlo con una avversaria così carina; lo potrei solo con un'avversaria molto più forte da non poter battere con le armi della «tecnica». E io mi sento ancora in «buona forma», e glielo dimostrerò domani sera.

In quanto poi, ai sentirmi «squadra dominata dall'organismo» meno che mai; al massimo le posso concedere di sentirmi «squadra indebolita» perché (ricorda?) ha dovuto scendere in campo con molte «riserve» non potendo utilizzare i miei cavalli già presentati a «Lascia e raddoppia» quali sarebbero stati i «regolamenti», «la castatica», «il calcio mondiale», «il calcio storico», «il calcio e la letteratura, la poesia, l'arte», «i quiz fotografici», «le riprese filmate», «l'evoluzione del gioco attraverso i secoli», «la regolamentazione del moderno foot-ball» ecc., per limitare il nostro scontro alla «nazionale italiana» e al «campionato italiano».

Vede, cara Paola, le mi sento un po' come una squadra senza i suoi «stranieri» i suoi «oriundi», senza i suoi «fuori quota» e mi batto con gli Annuari e gli Almanacchi; come una squadra di Serie A che debba giocare contro una squadra di Serie C, con tutti i pericoli del gran «tifo di provincia» e le incognite del campo dal «fondo» inadatto al bel gioco.

E non perché mi sono buona che spesso accade che la squadra di serie C superi, e con tutti i meriti, la squadra di serie A. Inoltre, riguardo all'affermazione che «giovedì scorso, se non avessi avuto il» a sua disposizione, Dante Bianchi sarebbe già caduto» mi sembra un tantino esagerata e in contraddizione con la premessa che «le divagazioni sono al mio rivale sono pericolose perché possono confonderlo».

Sono tranquilla la mia gara nemica, non saranno le «divagazioni» a confondermi. Piuttosto, per divagare, occorre sapere qualcosa che sulle «tabelline» non c'è, come diceva giovedì scorso quel giornalista sportivo che si stupiva a sentirla pronosticare l'Ungheria finalista ai Campionati del Mondo!

A questo punto, detto quello che volevo dire, non mi resta che far «la pace» con la «leonessa» perché non siano mai turbati i buoni rapporti fra Paola Bolognani e il suo agente pubblicitario.

Dante Bianchi

Maria Luisa Garoppo nel suo negozio di Casale con la gamba ingessata per una distorsione alla caviglia

LA CONFERENZA-STAMPA DELLA GAROPPO

Si sposerà, nel mese di luglio

Il fidanzato è un giovane medico di Monza attualmente in servizio al 1° C.A.R. di Casale Monferrato - Le nozze, la cui data precisa sarà tenuta segreta, avranno luogo di sera e alla presenza dei soli testimoni - "Miss globuli rossi„ vuole molti bambini

Casale, mercoledì sera.

La cara *Maria Luisa Garoppo* sta per sposarsi ha riportato la «tabaccaia» di Casale ogli onori della cronaca. Alla ex-campionessa del telegrafo piace la celebrità, ma questa volta — almeno così essa afferma — la certezza nuziale deve svolgersi nella più stretta intimità. Intanto l'amori arcinota tabaccheria della famiglia Garoppo è da ieri presa d'assalto da cronisti e fotografi.

La prosperosa «Miss globuli rossi» ha ricevuto i rappresentanti della stampa seduta su di un divano, con la gamba destra racchiusa in un bendaggio ingessato che le giunge fino all'altezza del ginocchio. Non si tratta di una eccentricità della «signorina» casalese, ce l'ha confermato il medico curante. Più di 10 giorni fa la signorina Garoppo camminando per la città ha posato il piede su di un chiusino che un operaio, al termine dei lavori, non aveva provveduto a rimettere perfettamente a posto. Il chiusino si è abbassato e l'esperta in tragedia greca ha riportato una dolorosa distorsione alla caviglia e la rottura di un tendine. L'ingessatura — nuoi fastidiosa con il caldo di questi giorni — sarà tolta soltanto giovedì e la bruna «Carmen» potrà camminare come ricordo della disavventura. Sul cruscotto del grazioso cabriolet dalle forme di aerodinamici di soldati del Centro addestramento reclute, che ha sede a breve distanza dalla tabaccheria della signorina Garoppo e, alcune — come quelle dei calciatori Jessmantini Venturelli e Nattevi — assai note agli sportivi italiani.

Interrogata sulle sue nozze la giovane ha dapprima storcendo — spalleggiata in questo dalla madre — per poi con l'aumentare di essersi fidanzata con un ingegnere, di recente laureato in medicina e attualmente in servizio come ufficiale al 1° C. A. R. di Casale. E' un bel giovane, alto, bruno, lo dirà la signorina Garoppo, al quale voglio tanto bene. Ci sposeremo nel prossimo mese di luglio, ma nessuno dovrà saperlo. La cerimonia avrà luogo di sera, lontano da Casale e non sarà preceduta neppure dalle pubblicazioni per evitare ogni pubblicità. Vi assisteranno soltanto i testimoni. I giornali avranno messi al corrente a cose fatte».

Il nome dell'attante medico milanese la signorina Garoppo non l'ha voluto assolutamente render noto. Ma c'è chi afferma trattarsi del signor Emanuele Rinaldi, la cui famiglia risiederebbe a Monza. Per il futuro della sua vita matrimoniale Maria Luisa Garoppo ha un solo preciso programma: essere una buona moglie ed avere tanti figli. «Lui preferisce le bambine, io i bambini, — ci ha confessato — ma credo che non litigheremo per questo».

Furto di 2 milioni e mezzo in casa d'uno scultore romano

Roma, mercoledì sera.

Un furto è stato compiuto stanotte in casa dello scultore Nicola D'Antino, di 78 anni, abitante con una domestica, in via Ronciglione 7. Il valore degli oggetti asportati raggiunge i due milioni e mezzo di lire.

Lo scultore ha dichiarato che ieri sera tra le ore 21 e le ore 24, mentre era fuori di casa, e la domestica dormiva, i ladri, dopo aver sfondato una finestra, hanno asportato dalla sua camera 700 mila lire in contanti, due lingotti di oro del valore di un milione e mezzo di lire, e 300 mila lire in gioielli.

ROCCIATO A «LASCIA O RADDOPPIA»

L'esperto di filatelia fa causa alla Rai-tv

Roma, mercoledì sera.

L'esperto filatelico dottor Giorgio Martino, che, come si ricorderà, cadde alla domanda da due milioni e cinquecento mila lire, ha intentato causa alla Rai-tv. La domanda per lui fatale si riferisce ai sei francobolli stampa che furono adottati correntemente dalle poste italiane nel periodo dal 25 aprile 1945 al 1955. Il concorrente avrebbe dovuto indicare anche il valore facciale e l'anno di emissione dei francobolli stampati in detto periodo dai sistemi richiesti.

Il dott. Martino nella sua risposta diede soltanto di undici uno serie di valori per pacchi emessa nel '48 e stampata in tipografia. Ottenuto in giudizio le 10 agli sostiene che, secondo il programma stabilito dalla Rai, non era tenuto a conoscere le date di stampa dei francobolli, ma soltanto quelle di emissione, uniche date che interessano i filatelici, senza dire che nel tempo concesso egli non avrebbe potuto dare una risposta esatta perché avrebbe dovuto meticolosamente elencare date differenti e cioè quella di stampa e di emissione. La causa sarà chiamata oggi dinanzi al presidente della prima sezione civile del tribunale di Roma, dottor Elia.

Aggredì nel manicomio un altro ricoverato

Il caso di un giovane sventurato all'esame del giudice

Alessandria, mercoledì sera.

Da circa dieci anni, salvo brevi interruzioni, è ricoverato al manicomio di Alessandria, per encefalite, Mario Balza fu Italo, che non conta ancora vent'anni. Lo sventurato giovane, ai primi di ottobre dello scorso anno, aggredì nel predetto istituto il ventiquattrenne Vincenzo Corticelli, facendolo cadere rivoltoso sui gradini della scala del reparto, quindi cercava di strozzarlo con una sciarpa.

Il Corticelli perdeva i sensi e veniva colpito ancora al capo dal forsennato Balza, che aveva agito in un impeto di bestiale furore. Accorrevano alcuni infermieri ed i medici, che in tempo riuscivano a salvare il Corticelli da sicura morte.

Ne seguì una regolare istruttoria penale e ora il giudice istruttore del tribunale di Alessandria ha sentenziato di non doversi procedere nei confronti del Balza, imputato di tentato omicidio, perché al momento in cui commise il fatto non era in grado di intendere o volere; il giudice ha disposto che il giovane venga assegnato per il periodo di due anni al manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Tre feriti per uno scontro notturno fra motociclette

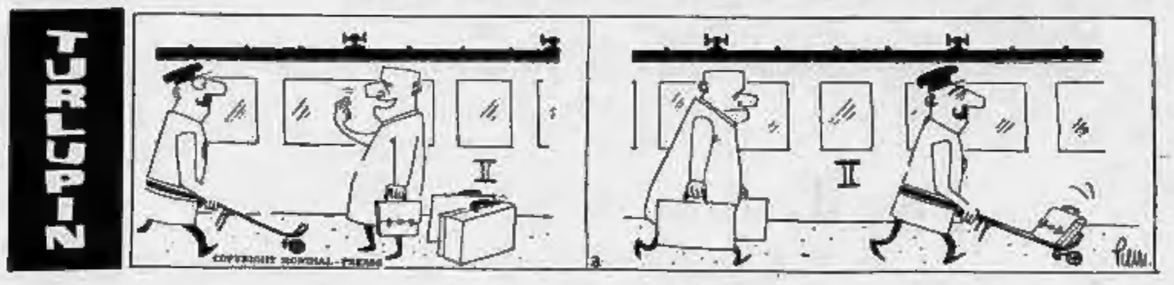
Borgosesia, mercoledì sera.

Due motociclette si sono scontrate la scorsa notte nel pressi di Ponzone, lungo la strada provinciale dei Biellesi alla Valsesia: tre persone hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale di Borgosesia. Su una dei veicoli si trovavano il ventiseienne Egidio Mantovani residente a Trivero e la fidanzata Sandra Lombardi, ventenne, da Crevacuore, mentre sull'altro viaggiavano il ventiduenne Arnaldo Rossetti, residente a Mezzana.

I particolari dell'incidente non sono ancora chiari. Pare che il Mantovani si sia visto la strada improvvisamente sbarrata dall'altra moto, sbucata da una via laterale; l'urto fu così inevitabile. All'ospedale i sanitari hanno riscontrato ai tre protagonisti dell'incidente contusioni craniche e ferite al viso e al capo di varia entità, trattenendoli per le cure necessarie.

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

XLI. — Nel vecchio mulino, il capobanda viene ucciso da due spie che volevano comperare i documenti segreti. Miss Haven, prigioniera con Kid, riesce a fuggire e a raggiungere il battello delle spie. Il mulino è in fiamme: Kid sale sul tetto, Johnny arriva in elicottero ma non lo scorge.



SHERLOCK HOLMES: Il codice Musgrave di Sir A. CONAN DOYLE

XXIX. — A Hurlstone, nel Surrey, Holmes rinviene in un sotterraneo il cadavere di Brunton, il domestico che cercava d'impossessarsi del codice Musgrave. Holmes scopre i resti di una corona che fu di re Carlo I. Però, essa ha solo grande valore storico. Musgrave pensa che gli appartenga.

PAGAMENTO RATEALE

GARANZIA DI QUALITÀ E DURATA

ABBIGLIAMENTO Tessuti, confezioni, calzature, sartoria, orologeria, elettrodomestici. Nessuna cambiale in banca. **FART, S. Pr. Assisi 27 c**

CUCINE Gastiny, Federal, Triplex, Rotelli, ecc., lavatrici, lucidatrici, aspirapolveri, assortimento grandi marche, cambi, rateazioni, manutenzioni, pezzi migliori. **Corso Vittorio 86** (ment.)

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. **Casa Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2**, telef. 553-979

FRIGO Ate-Federal, tedeschi, bianchi e colorati, nuovi modelli, minimo ingombro, per cucine e tinelli, ingombro garantito, e rapidità, col Bi-Frosler. Comodo. **BRICCO, corso Vittorio 86** (immediato)

FRIGO Bendix - Fiat - Viviani, rec. Particolari condizioni ratealì. Nessun anticipo. Nessuna cambiale in Banca. **F.A.R.T. - Via San Francesco d'Assisi 37** - Telefono 535-865

FRIGO Bosch, Crosley, C.G.E., Emerson, Federal-Ate, Fiat, Frigidaire, General, Indesit, Karson, Rex, Siltal, ecc., nuovissimi modelli, cambi, rateazioni, serietà. **Corso Vittorio 86** (immediato)

FRIGO Bosch, nuovi modelli, originali tedeschi, cambi, rateazioni, serietà. Conversazione autorizzata. **BRICCO - Corso Vittorio 86** (interno), (suonare.)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte Oltre 2000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. **Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2**, tel. 553-979

LAVATRICI Fiat, Hoover, Candy, C.G.E., A.E.G., Ciclor, G.R.E., Frigidaire, Norge, Riber, nuovi modelli, cambi, riparaz. serietà. - **BRICCO, corso Vittorio 86**

LUCIDATRICI ASPIRAPOLVERE delle migliori marche. Vasto assortimento. Facilitazioni. **Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2** - Telefoni: 553-979 - 521-677

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucine economiche, gas, elettriche, qualità, prezzi, facilitaz. **F.lli Lotti - Via Mazzini, n. 41**

MACCH. CUCIRE Kruppler, Pfaff, altre marche, ass. mobiletti, compro, vendo, cambio, ripara, ritiro. **Cassarolo, c. Re Umberto 11**, tel. 40-977

MOBILIFICIO **"Mirafiori"** via Montevideo 4, Torino ang. via Sestriere 13 (Borgo S. Pietro) Moncalieri. Vasto assortimento camere 85.000, tinelli 58.000. Facilitazioni!

PARAGON alternatore automatico alimentazione: aumenta il rendimento, risparmia energia elettrica, raddoppia la durata del vostro frigorifero

PARAGON alternatore automatico per frigo: provate i migliori negozi di elettrodomestici. Distributore per l'Italia: **CAVICCHIOLI - Via Pietro Micca 3, Torino**, Tel. 40-502 - 53-572

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Rateazioni. **Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli, 2** - Telefoni 553-979 - 521-677

T.V. Blaupunkt, Braun, C.G.E., Dumont, Geloso, Lorenz, Nordmende, Philips, Siemens, Telefunken, ecc., Radio, T.V., mod. 58, registratori, fonovaligie - Cambi. Concessionario: **Bricco, corso Vittorio, 86** (monumento)

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

(Continua da pag. 5)

ALASSIO affittasi villa ubicata signorile centrale. Telefonare 83-268, Torino.

ALASSIO, villa ristrutturata, 15 letti, giardino, garage, telefono a cgni comfort, affittasi agosto. Rivolgersi Banca Gallenzi, Alassio. 51459

ALBENGA affittasi mensilmente due camere cucina indipendenti, altre tre letti cucina. Silvetti, viale Italia 21.

GARDONECCHIA affittasi due camere vuote giardino vicino stazione. Telefonare 580-588. 52545

BEAULARD presso Bardonecchia affittasi ammobiliato alloggio vuoto mese due camere servizi telefonare 775-688.

BORDIGHERA affittasi in villa signorile, 4 camere cucina bagno, frigo, preferibilmente singlone, Giugno 40.000. Telefonare 292-450. 52502

CAMOGLI affittasi mese giugno alloggetto ad uno uomo signorile. Telefonare 83-001 ore 20-22. 05297

COURMAYEUR, ombrosi giugno, luglio, alloggio 7 letti, bagno, servizi. Telefono 588-886. 50423

DUMIANA alloggio 3 camere cucina, comodità, affittasi giugno villeggiatura. Telefonare 594-188. 5463

LOANO appartamento ammobiliato affittasi giugno mesi separati. Telefono l'esperto, Alba. 47792

RAPALLO affittasi alloggio 4 letti mese luglio. Telef. 74-643 mattino. 30606

RAPALLO, Ammobiliato 3 camere cucina ancora tutti mesi giugno, luglio, settembre. Telef. 382-352 Torino. 8281

RAPALLO ogni metri spiaggia bellissimo quinto letti affittasi giugno-settembre 45.500. Telefonare 307-897. 19440

SANREMO affittasi villetta mare ammobiliata cinque vani confort servizio. Telefonare 83-080, Sanremo. 76741

S. MARGHERITA Ligure, corso Matteotti 32/10, affittasi alloggio vuoto ammobiliato 3 camere, servizi, Villa bella. 30800

VARAZZE Affittasi appartamento vicino, ben sole, vicino mare, 18.000. Fornaro, via Venezia 7/3, Savona. 7541

VARAZZE eleganze balneare proprietario mare affitta ammobiliati; ville-appartamenti-camere. Prendo alberghi-pensioni. Indirizzare Vallino - Bernal. 2588

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

ALASSIO, Villa Dorothea, ristorazione mare, centrale, ottima cucina, prezzi modici. 7270

ALBA Cunnel m. 1470. Riapre pensione Anda con dipendenza alberazione padova, pensione locale. Prezzi modici. 5343

ALBERGO Bawny, Rimini Riapertura, costruzione 1927, moderna signorile prima linea. 7240

ALBERGO Villetta Bernard (Torino) abitazione 1218, ristorazione, confortevole, parco, tennis. 05213

ALBISOLA Capo, Nuova Pensione Rivoltà 13, 100 metri mare, stanze, confort moderni, trattamento familiare. 7242

ALBISOLA Capo, Albergo Ristorante Rivoltà, caterina, telefono 241. Milano 200-844, 553-903. Tutto signore. Soggiorno confortevole, tranquillo. Ristorante rinomato. Autoparco per auto e pullmans. Chiedere prospetti. 5243

ALBISOLA Mare, Pensione «da Bettì», sul mare. Ridotti famiglie. Prezzolite. **ARTA**, Piano d'Arta (Udine) Cumia metri 580 s.m. Hotels soggiorno, alberghi, locande, informazioni Pro Loco.

BARDONECCHIA la migliore stazione climatica vi attende, Azienda Autonoma Soggiorno. Telefonate 9032. 5362

BELLARIA Villa Giuliana, via Alberteazi, moderna, signorile, cucina familiare, mediica. 7288

BORGO Pellice, Pensione Schiavo, soggiorno ideale, trattamento ottimo, 1400 completi. 7242

BORGOSESIA (Vercelli). Pensione Moni, familiare, tennis mili, cucina genovese, interpellateci. 7044

BRESSANONE (m. 560-2000) casi di pace e di convalescenza bellissima. Per informazioni rivolgersi all'Azienda di Soggiorno. 5343

CASO Mele (Arabeni) villa Maria, soggiorno tranquillo, trattamento ottimo, giardino ai. 7262

CARESSA (Alto Adige, Bolzano), metri 1490): Albergo Savoy, garage, ristorante, bar, tasse stagione L. 1.800 tutto compreso. Telefono 61-034. 5343

CASTROCARO TERME (Forlì): cure salsobromoiodiche e solforee; reumatismi, sterilità femminile, affezioni ginecologiche, sordità rinogena, ricambio, cure gratis. Informazioni Grande Albergo Terme.

CATTOLICA Pensione Ideale, vicina mare, tutti comforts, autoparco, prezzi convenienti. 7259

CATTOLICA Hotel Plaza Cat. A. Posizione incantevole tranquilla sul mare, spiaggia privata, tennis privato, autoparco tutti comforts moderni, trattamento signorile. Tutte camere con doccia bagno. Giugno lire 2200, compreso servizio tasse cabine. 7178

LOANO, Villa Cristina, camere con vitto, alloggio. Prezzi modici. 51594

PELLIZZANO (Trentino) m. 320. Albergo Bellevista, tel. 72 62. Altamente modernamente, posizione incantevole, installazione tutta moderna. Chiedete prospetti.

PIETRALIGURE, Pensione Elda, Giugno 1500, luglio 1600, camere con terrazze, cucina.

PIETRALIGURE, Soggiorno lieto in ambiente tranquillo. Alberghi, pensioni, filmstudi, ristoranti, divertimenti, ville, appartamenti, camere. Informazioni Azienda di Soggiorno. 5243

RICCIONE Hotel in Pola fior, direttamente mare, pensione signorile, prospetti, autoparco. 7472

RICCIONE Albergo Kursaal Ausali, centrale, cucina rinomata, prezzi modici.

RIMINI Alberghi, Pensioni Tutti, agosto, giugno 1400, luglio interpellateci.

RIMINI, Pensione Adria, modernissima, confortevole, ottima cucina, Giugno 1200, Alta stagione 1600. 6011

RIMINI Pensione Pon Palace, ristorante, modernissima, confortevole, ottima cucina, giugno-settembre 1400 tutto compreso, facilitazioni prepoca. 7324

RIMINI, Pensione Belvedere, giugno 1400 tutto compreso, interpellateci.

RIMINI Pensione Fiorella, vicinissima mare, giugno 1100, luglio 1300, 1500.

RIMINI Pensione Sabina, soggiorno 1000, tutto compreso. 7262

RIMINI, Pensione Sabrini, giugno settembre 1000, luglio agosto prezzi revisionati. 6457

RIMINI Riccardo, nuova moderna villa spiaggia, tutti comforts, prezzi modici.

RIMINI Villa Rinfen, Bonna Riva 131, prima linea mare ampi posti, cucina casalinga giugno, settembre 1200. Interpellateci luglio, agosto. 5243

RIMINI mare, soggiorno sereno, giugno settembre 1000, luglio agosto interpellateci. 6629

RIOLO Terme (Ravenna). Anno hotel, stabile, moderni comforts, bagni e docce nei salottini, Bocce coperte. Gabinetto fisioterapia. Informazioni Terme Riolo, telefono 1-41. 5243

RIVIERA dei Fiori, Borghetto s. Spirito (10 km. da Finale e da Alassio). Località tranquilla. Alberghi, pensioni, appartamenti a camere. Prezzi convenienti. Informazioni: Pro Loco Borghetto s. Spirito (Savona). 5243

SARETE balneare a Varigotti (Finale Ligure) Hotel Albatros, tel. 85-39; Hotel Nazionale, tel. 55-12. Due ultime Case. Direttamente sul mare. Ampia spiaggia privata. Pensioni modiche. Proprietari: Fratelli Calelli. 5243

SELVA Gardena (Alto Adige, Bolzano, m. 1000) ideale centro di villeggiatura alberghi e pensioni di ogni categoria, appartamenti privati, tennis, dancing, informazioni presso Azienda di Soggiorno.

SPOTORNO, Hr. Hotel Palace, splendido soggiorno sul mare, ideale per famiglie. Prezzi, spiaggia privata, Condizioni favorevoli. Maggiogiugno pensione completa L. 2500, interpellateci. Tel. 74-012.

VARAZZE, signora pratica, buon trattamento, giugno 1400, luglio 1500.

VARAZZE, Bianca Arabia, via Monte Grappa 14/6, trattamento familiare, cucina moderna, ascensori, bagni, balconi, Tranquillità. Interpellateci. 5243

VARAZZE, Pensione del Soggiorno, via Santi 3, tel. 77-403. Centrale, tutte camere, giardino, ottimo trattamento familiare. Interpellateci. 5243

VARAZZE, Pensione Lauro, via Filzi, Unendo n. 10, tel. 77-353. Vista al mare. Maggio, giugno, settembre L. 1700. Interpellateci. 5243

VARAZZE, Pensione Pasotti, sul mare, Giugno 1300, luglio, agosto 1600, tutto compreso. 5243

VARAZZE, Pensione Verza, via Brescia, tel. 77-382, panoramica, soleggiata, giugno 1200-1400; luglio-agosto 1700-1900. Interpellateci. 5243

VARAZZE, Residenza Pensione Adriana, l'unica sul mare. Per un soggiorno indimenticabile ci attendo! Prenotateci.

VARAZZE, Soggiorno familiare, ottimo trattamento con cucina. Telefonare dal 27-29. 7080

VARAZZE, Soggiorno Elvira, via Cimarosa, 14/2. Centralissima, vista mare, ottima cucina. Prezzi modici. Interpellateci. 5363

VARAZZE, Soggiorno familiare, posizione centralissima, giardino, televisore, ottimo trattamento, Prenotateci! Indirizzandosi Casella Postale n. 58. 5243

VIBERTA centro Villa Medilini, riapertura mare, giugno 1000, luglio 1400. 7098

VIBERTA, Pensione «Ala» ristorante mare, Parcheggio auto. Trattamento ottimo. Giugno settembre 1150, luglio 1700, agosto 1750. Tutto compreso. 5016

ZIANO Fiemme m. 1000, Dolomiti, Soggiorno ideale, Alberghi, pensioni, appartamenti, cinema, televisione, Sciatori Pro Loco. 5243

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

AMIETE parabilità impiego qualifiche dori stenografia, dattilografia, compilazione buste per indirizzi Ormelli, Cormon 12.

PETTINATRICI, insegnamento direttrice frequentando Scuola Maria, Sant'Alessio 15, tel. 41-963. posto

QUALIFICATEVI addetevi radiotecnici ed elettrici, frequentando corsi serali abilitanti, via Lamarmora 4. 900

BALDATORI presenti direttrice Superintendo Scuola, via Galvani 12. Diploma ministeriale. 05618

BIST inizio nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, contabilità, computisteria, commercio, pratica e contabilità sindacali, lingue. Via Po 2, tel. 47-573.

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 70 per parola

BERLITZ, Scuola Torino 2, lezioni private corsi inglese e francese nel centro cittadino o presso abitazione. Telefono, studio 553-970.

SARTA donna cerca lavoro a domicilio proprio, lavori in serie o ordinazioni. Telefonare 282 288. 76737

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

AFFITTASI ammobiliata Piazza Statuto, Telefono 578-941. 77102

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti presso piazza Vittorio, Telefono 882-727.

AFFITTASI ammobiliata due letti nuova, Filodo, Via Quinto 5. 76435

AFFITTASI ammobiliata bagno 3, Prefetti persona conveniente compatibile lavoratore. Telefonare 371-015. 76759

AFFITTASI camere 2 letti signori impiegati con o senza pensione. Tel. 350-765.

AFFITTASI signorile centralissima ammobiliata colonna una cucina. Telefonare 505-072. 51304

AFFITTO elegante ammobiliata Maroncina adatta due signori, colonna pensione. Telefonare 47-308. 89400

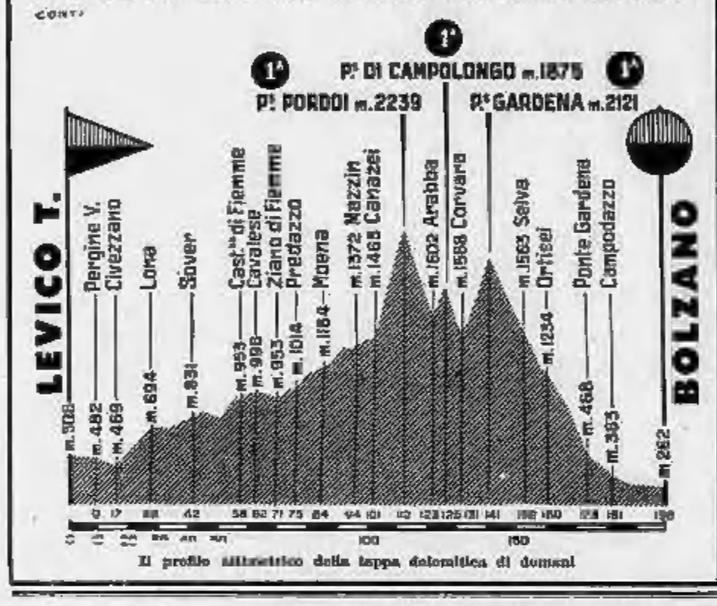
(Continua a pag. 8)

La Maglia rosa ha dominato finora: domani affronterà l'esame più duro

Sui picchi delle Dolomiti la conferma per Baldini?

Non teme di finire k.o. in montagna

Baldini, (insieme il pugile D'Agata) non teme il k.o. dell'amico o delle montagne



Il profilo altimetrico della tappa dolomitica di domani

I valichi da superare: Pordoi (m. 2239), Campolongo (m. 1675) e Gardena (m. 2121)

Oggi nel riposo di Levico si studiano le altimetrie

DAL NOSTRO INVIATO

Levico, mercoledì sera.

Giacotto, ieri mattina, cercava alleati. Giacotto, forse, alla partenza da Verona, era l'unico della carovana a non essere del tutto rassegnato al trionfo di Baldini. Faceva i suoi conti, pensava alle ormai prossime Dolomiti. Prima della montagna, un giorno di riposo: anche se la forza del «bianconeri» non era rimasta intatta, tanto valeva tentare l'attacco alla maglia rosa. Si poteva puntare così alla vittoria di tappa, e magari... Sapete com'è, da cosa nasce cosa, non bisogna mai abbandonarsi al pessimismo.

Ci voleva qualche alleato occasionale. Difficile, difficilissimo trovarlo. I bianconeri fecero da soli e, nei primi chilometri, scatenarono battaglia. Ale, e chiunque altro. Maule, a dare una mano. Gli altri, tutti gli altri a stoccare a Baldini ripetutamente «in palla». Baldini pronto a far fronte ai suoi grugniti ad ogni intervento di persona, quando in situazione lo richiedeva. La Gazzana, dopo un po' s'arrese. La teoria dell'inutilità di sprizzar su varie ed eventuali dentro una carrozzeria così capovolto vale anche nel ciclismo.

La tappa regalò in tal modo una lunghissima parentesi di calma, con un palpito d'interesse per un raccolto senza conseguenze di Gaul, quest'anno decisamente senza troppa fortuna. Solo verso la fine, i bianconeri tornarono all'attacco. Il prode Adriaenssens, con Azzini e con Bartolozzi, quest'ultimo in funzione di controllore. Il plotone rasò in un «amen». Allora Adriaenssens trotterellò vicino a Poblet: «Miguel, la capito: ogni tanto tu». La spagnolata mosse il capo: «Bueno per ciò». «Scommettiamo?». «Scommettiamo!». «Una birra ed un panino». «D'accordo».

I due non trovarono il tempo per altri convenevoli. Azzini, l'ex-studente del San Giuseppe di Torino scattò come una furia. Defilippis gli tenne dietro, altrettanto doveva Baldini, in cuor suo, dovette dire: «Andiamo!» e non si buttò nella caccia. Ma Poblet, all'ennesima dell'adesso o mai più» guidò la riscossa: a quattro chilometri dal traguardo il sogno dei «Cit» e di Azzini andò in fumo.

Tutti insieme al traguardo, «ciao» Miguel visto con la superiorità sollecitata dal bisogno del successo. Si lamentò un pochino: «Perbacco, è bello vincere, ma quando una vittoria costa tanta fatica...» assicurò. Adriaenssens che nerobbe pagato la birra, sull'uno di loro in società che porta al podio dei trionfatori. Defilippis si limitò a borbottare che lo lasciassero in pace, che l'avevano accolto fuori quando Levico era ormai in vista, che, accidenti, era proprio sicuro di forcella, in compagnia di Azzini.

E le interviste si rovesciarono a fiumi in direzione di Baldini. Un Baldini polemico. Forse la Maglia rosa non si aspettava ieri di essere al centro di una offensiva così accesa e marcata. L'avevo parecchio mica male, con un gran numero di tentativi, non è allegro avvertire il periodo ad ogni piccolo assalto del gruppo.

Comunque, il capolista ne è sbrigato meravigliosamente, ed ora legion, il terreno della Verona-Levico era il meglio adatto ai mezzi del romagnolo. Esisteva una piccola grossa possibilità che Ercole riscattasse dello sforzo aperto contro gli scalatori sulla rampa di Roncochiesanuova e la Carpane, almeno all'inizio col filo fine della tappa, ha puntato sul fattore sorpresa, cercando di scoprire in Baldini un attimo di perplessità, cercando un varco aperto nella robusta difesa del leader.

La Maglia rosa si è mostrata degna del primato. Ha sventato ogni tentativo, ha ridotto alla ragione i non molti avversari che trovavano per strada il coraggio di accendere la lotta. Un Coppi ai tempi belli, niente da obiettare: Baldini lunedì è uscito dal suo guscio fatto di riserbo e di prudenza, ieri ha messo all'attivo una lucidità di riflessi ed una prontezza di reazione capaci di disarmare tutte le offensive. Un nuovo punto al suo attivo: sarebbe bastato un momento di distensione per combinare un guaio. Baldini, questo momento, non lo ha avuto.

Oggi si riposa a Levico. Si spreconano le ore ad auspicar pronostici. Domani si dapadmani ci aspettano le Dolomiti, e Baldini si trova al un bivio. E' come uno studente che abbia finito il liceo con una splendida esame di Stato; adesso è all'università a cercar, in soli due giorni, la laurea, che in materia di settimo, formisce il titolo di compimissimo. La laurea a pieni voti con dignità di stampa richiede un'impresa del calibro di quelle di Bracchicsanuova. Ci riuscirà, il romagnolo? Le opinioni sono contrastanti: chi giura in una nuova dimostrazione di classe da parte della maglia rosa, chi pensa ad un disperato gioco degli avversari. Che, per il trionfo finale, si ridanno a Coletto, a Brankart e a La Cioppa, inflando nella scarna pattuglia anche Gaul, pur se il distacco del lussemburghese ha proporzioni che, nei duvati confronti, paiono astronomiche.

Facciamo un esame in fretta e furia. Coletto non si offende, ma in salita non è un asso tale da permettere di formulare sul suo conto eccessive speranze. Brankart sembra vicino alla forma che lo rese famoso (e un non lontano affare dei risultati raggiunti: Gaul è distante oltre 4-5 minuti da Baldini e, per di più, davvero non offre l'impressione di essere irresistibile. Bobet, come Nencini, resta attivamente confuso nella massa degli anonimi. Inutile insistere, torniamo a quanto si va ormai dicendo da giorni: questa Altra non sono gli altri che possono vincerla, è Baldini, se mai, che può perderla. E l'ipotesi, per continuazione generale, rimane nell'assurdo.

Oggi si riposa. Si riposa e si dimette.

Gigi Boccacini

I favoriti nella scheda degli arrampicatori

Sedici sono le salite valevoli per la classifica del Gran Premio della Montagna nell'attuale Giro d'Italia, ma quella già attuata dalla folla e temuta dai protagonisti saranno sono'altre le salite comprese nella tappa di domani da Levico a Bolzano su cui è imperniato il 2° concorso Totosport. Lungo i 109 chilometri del percorso i corridori dovranno scalare i passi dolomitici del Pordoi (m. 2239), del Campolongo (1675), del Gardena (2121).

Il sistema di accompagna a quello già noto: ai sdoperra il segno «1» per indicare il corridore che si classificherà tra il primo e il quindicesimo posto; con il «2» si distinguono i classificati tra il sedicesimo e il trentesimo posto, mentre il segno «X», va unito per i corridori che giungeranno a Bolzano dopo i primi trenta. La vincitrice del Totocalcio scrutta le scommesse fino a stasera.

Tredici sono i nomi dei corridori più due riserve: dal momento che uno dei tredici prescelti — Babbadio — si è ritirato, il suo posto verrà preso da Defilippis, primo nome di riserva.

I BAHAMONTES — L'atleta spagnolo risente ancora della commozione di una caduta, comunque le due doti di scalatore lo mettono d'autorità nella rosa dei favoriti.

I BALDINI — Resta il risultato di Roccachiesanuova, ogni altro discorso è inutile.

Nino Defilippis, uno dei corridori della scheda Totosport

I BOBET — Louison quest'anno, attraverso un bruito annuncio, gli sarà con pazzesi anche per lui. La classe innata, però, abbiga ancora a ricordarsi del francese, che dovrebbe affacciarsi al traguardo tra i primi quindici.

I-2 BONI — Il rendimento del tiranno è incostante, il suo piazzamento dipende esclusivamente dalla «giornata».

I-2 DE BEUYNE — Freol, in questo Giro, inviolto ci è sacrificato a fiancheggiare da prudenza gregario. Le salite non son il suo forte, ma il belga sembra tra gli uomini più freschi e meglio disposti.

I FORNARA — Pareva che il ragazzo di Borgomanero dovesse dimostrare un resto di prim'ordine dopo la bella prova sostenuta nella «Vuelta» ma finora è rimasto in ombra. Non varrà però inclue fuori la corsa senza mettersi alla ribalta.

I GAUL — D'autorità nei primi quindici. Attraverso tutte le teorie sul ciclismo chiuse a pallino.

I-2 MORESI — Il trentino soffre nel caldo stanco, ma il mercato, di fronte al suo rifiuto, dovrebbe ricevere la spinta necessaria per emergere.

2 NENCINI — Gustavo stenta ad imporsi. Non pare logico un suo buon piazzamento.

1 POBLET — La staccheranno magari in salita, recupererà in discesa.

1 RANTUCCI — E' uno degli uomini sotto il controllo di Bartali. Il toscano però è stanco, non dovrebbe reggere al ritmo dei migliori.

2 VINAZZI — Un buon inizio, molta voglia di mettersi in luce. Ma le montagne non dovrebbero lasciarlo svolazare eccelso.

1 DEFILIPPIS — Nino va e va e già. Scommettiamo che sulle Dolomiti saranno «giornate» e «giornate»?

Il «Tris» stasera a Bologna

Questa sera, la «notturna» si disputerà a Bologna, ippodromo dell'Arcoveggio, in corsa «Tris» della settimana. E' stato preceduto il Premio Borgo (L. 250.000, m. 1700), in cui sono stati dichiarati partenti: Casalmaggiore (M. Treggia), Ebe (M. Gazzilli), Antoniccia (G. Ossani), Guano (Ant. Trivellato), Sbarzaglia (W. Baronchi), Fidia (F. Jemoli), Bonaventura (A. Bassani), Nitticora (Ca. Boscacchi), Furbiva (G. Fabbrani), Glork (Ge. Baldi), Gainino (L. Bocchicchi), Rhea (R. Venardi), Dongo (V. Zelatti). La corsa sarà disputata alle 23,30; le scommesse saranno accettate fino alle 21,30. La prova si presenta molto incerta, con parecchi concorrenti degni del successo; i migliori dovrebbero essere: Ebe, Guano, Sbarzaglia e Dongo.

«Totip» straordinario con due gare torinesi

Un concorso Totip straordinario è in programma per domani. Aprirà la schedina il premio Candiano Saxon, di Ravenna, che promette una bella gara fra i tre e i quattro anni del trotto. Due corse in programma a Mirafiori sono comprese nella scheda, che non prevede nessuna gara di galoppo.

1-2 Ravenna (Candiano), premio Candiano Saxon (Lire 2.100.000, m. 2640; 7 partenti). — Dinapre (gr. 1) e Alba (gr. 2) sono i migliori. Lotta aperta con tutta molto viva fra i due cavalli, con il 1° un po' favorito a far da lepre incomoda.

1-2 Ponte di Brenta (Breda), premio Fiera di Padova (trotto; L. 1.000.000, m. 1640; 9 partenti). — Malgrado la penalità Mona Free (gr. 1) è da preferire. Per il posto direi Indiskiamo Cronus (gr. 2).

X-1 Torino (Mirafiori), premio Bardonecchia (trotto, L. 620.000, m. 2000; 9 partenti). — Principiano Britannia (gr. X) e Rosalba (gr. 1). Una bella corsa molto aperta, in cui quasi tutti i concorrenti hanno «chances».

2-1 Torino (Mirafiori), premio Claviere (trotto) Lire 320.000, m. 2000; 8 partenti). — Indiskiamo Gallinaro (gr. 2) e Louis Miguel (gr. 1). Altra bella corsa, ben maggiorata.

X-1 Trieste (Montebello), premio della Porta (trotto; L. 300.000, m. 2640; 9 partenti). — Abar (gr. X) e Bej (gr. 1) ci sembrano i migliori, ma non azzardo un compito facile a 20 metri da un buon gruppetto di giovani trottatori.

2-1 Trieste (Montebello), premio delle Mura (trotto; L. 350.000, m. 2640; 9 partenti). — Abar (gr. X) e Bej (gr. 1) ci sembrano i migliori, ma non azzardo un compito facile a 20 metri da un buon gruppetto di giovani trottatori.

Nel Treviso Ellena ha trasformato l'ex-triestino da mediano in attaccante

L'azzurro Petris ha ritrovato nel Torino il trainer che lo ha scoperto

Gli appassionati torinesi conoscevano due dei quattro nuovi acquisti trentini che indosseranno la maglia granata: Petris e Mazzero. Ieri finalmente anche Petris in numero tre è arrivato a Torino, di chiara Fulvio Varglien ed ha cominciato subito. Il suo vero grado di parentela con i due ex-calciatori della Juventus è abbastanza stretto, anche se non strettissimo. Suo padre è cognato con i Varglien bisnonni e pertanto il giovane stesso è legato da una lontana parentela di secondo grado con «Rino» e «Mario».

Il ragazzo ha iniziato a giocare nelle squadre minori della Triestina per passare successivamente ad una squadra di IV serie, la Dreher, all'età di quindici anni.

Fulvio Varglien, troppo occupato, in poi trovato lavoro al Cantieri Riuniti S. Marco ed è lontano alle squadre minori allenatrice. Vi è rimasto fino al campionato '55-'56, disputando in quella stagione tre partite di serie A. L'anno successivo è andato in prestito al Pro Gorizia compiendovi un'ottima stagione. Nel torneo che è da poco terminato ha ripreso il suo posto — definitivamente stavolta — nella compagine allenata da Olivieri.

Non troppo alto, bruno, il ventiduenne centromediano è laterale ha un fisico asciutto ed un'ammirevole struttura atletica. E' molto veloce in corsa ed ha una discreta elevazione nel gioco di testa. Specie si sua preferire in modo troppo istinto il confronto con i suoi due cugini «viennesi». Mario e Rino Varglien nella cui casa il ha visti crescere e brillare per anni.

Quest'anno Petris e Ivio Mazzero stanno forse per diventare coppia indivisibile. E volte il destino di due calciatori — che vi capirono in campo vivono strettamente legati — prepara per loro strade ugualmente appassionate e di verso vecchi carriere luminose. I due calciatori della Triestina hanno in pratica le doti per imporre il loro nome nel gran calderone del massimo campionato calcistico. Il più giovane dei due è Mazzero, nato in provincia di Gorizia nel dicembre del 1932. Petris è più vecchio di tre mesi, essendo nato a Sondrio presso Udine nel settembre dello stesso anno.

Breve la storia dei due atleti non ancora. Giustiziero Petris, studente di ragioneria, cominciò a praticare seriamente il foot-ball nel 1950, quando venne ingaggiato dal Trevisa che allora disputava il torneo di serie B. Come allenatore Petris ebbe il suo attuale trainer, Ellena, che indubbiamente in stilizzò assai mediocre stanziero. La carriera di Petris laterale durò poco. Ellena si accorse che il ragazzo era sprecato in un ruolo di copertura e lo lanciò come attaccante. Un successone. Dal Treviso allo Triestina il passaggio fu rapido e più nell'ultima campionato che la squadra giuliana disputò in «A» ferma di venire retrocessa Petris ebbe modo di mettersi in evidenza. Giocò trentun partite, segnando un goal alla Juventus nella gara di andata ed un secondo a Torino nel ritorno.

Petris, che è da due anni in coppia con Mazzero, non è quindi una «rivelazione» soltanto di questo ringiovanimento ha già avuto i suoi momenti di notorietà. Perché la sua «scoperta» è venuta fuori a scoppio ritardato? Gianfranco Petris lo spiega in modo semplice.

«Due anni fa ero al mio primo esperimento nel massimo torneo nazionale, mancava probabilmente di esperienza e gli "osservatori" che mi seguivano sotto controllo hanno preferito attendere un turno di conferma. Quest'anno ho avuto una stagione particolarmente felice, mi sono ambientato alle esigenze della squadra ed il gioco praticato mi ha in un certo senso favorito. Ho così avuto modo di fornire buone prestazioni e di rendere utile al cento per cento».

Con Mazzero «in fianco» si trova singolarmente bene. Ha di poter contare ad occhi chiusi sui «servizi» del compagno di coppia; anche paura che il «partner» lo abbandoni a metà partita. In due anni di vita calciatica comune ha imparato a Mazzero a fondo. E viceversa, naturalmente.

Ancora Petris confidenziale. Nostalgia nel lasciare Trieste? Sì, un po' sì. Nessun profondo trauma sentimentale la lieve legame alla città di San Giusto. Facile pensare che l'ambientamento a Torino per il quasi ragioniere di Sondrio avverrà senza scosse. Pintanto il ragazzo avrà da superare un po' di emozione. Dovrà non sfigurare accanto a giocatori che di football si intendono da parecchi anni. Ha una maglia azzurra all'attivo ma è giovane...

Italo Mazzero è di poche parole. Prima di intraprendere la carriera di calciatore faceva il commesso in negozio di generi alimentari, e Pirrà. In quella cittadina giocò per un anno in «promozione», poi fu al Pro Gorizia, nel [illegible]. Nei due anni successivi Mazzero venne a Torino a provare per i granata. La prima volta, in occasione di [illegible] non venne conclusa l'accordo per insanabili divergenze finanziarie. Stavolta, al tentativo numero tre, anche con l'ombra della «spalla» Petris, il giovane interno destro è salito in sella. Non si è però montato la testa. Spera solo di poter svolgere in modo tranquillo il suo gioco, impadronendo come è solito fare. Non chiede che un po' di fiducia e un poco di ambientamento.

Reparto «anziani». Stanno a Coino amichevole Armano, Grosa, Gaiger, Rigamonti. L'ala alessandrina non è ancora guarita dalla strappo alla coscia che lo ha colpito sul finire del torneo; Grosa è in cura per una tenuta antireumatica e non può fare sforzi violenti. Gaiger ha intrapreso la battaglia «anti-tenia» mentre Rigamonti è sofferente (e non si tratta di una scusa) con una lesione colite spastica.

Il portiere ha però anche una «grana» da risolvere. Ha chiesto ai suoi dirigenti di sopraccaricare al suo trasferimento a Trieste, motivando la richiesta con ragioni familiari. Rigamonti ha corso su cuor da poco, a Lecco, ed ha nella cittadina lacustre anche una avviata piccola industria da curare.

«La carriera di calciatore non è lunga — ha detto il portiere tesaurizzando — e portando non mi pare di poter essere accusato di egoismo se chiedo di poter trovare una sistemazione che mi permetta di occuparmi ai miei interessi commerciali. Non ho niente contro la Triestina, sia chiaro, anzi ho molta stima per la squadra giuliana. Soltanto vorrei che Trieste fosse in Piemonte, ad in Lombardia, anche in Emilia. Così potrei dimostrare che se chiedo di rimanere la mia situazione è unicamente per ragioni ingiustificabili e non per fare capricci. Chissà se sarebbe possibile trovare un posticino, magari come riserva, alla Juventus?».

Per il confronto di stasera il Torino e Como dovrebbe quindi schierarsi così: Vieri (il portiere arrivo da Vigevano ma solo per questo match, non volendo la compagine lombarda privarsene prima della fine della Coppa Italia); Brancaleoni, Castelletti; Bearzot, Varglien, Bonfiglio (Prato); Cripsa, Mazzero, Arce, Petris, Bertolini.

Giuseppe Barletti

Mazzero (da sinistra), Varglien e Petris durante l'allenamento di ieri sul campo del Torino. (foto Moisio)

Tutte le partite saranno teletrasmesse

Risolta in favore dello sport la grana tv-campionati mondiali

La direzione della Rai-tv ha deciso di trasmettere regolarmente le partite dei campionati del mondo di calcio secondo il programma precedentemente stabilito, e ciò anche se la Federazione Calcio e la Lega Professionale hanno espresso parere contrario.

La vertenza è nata nei suoi termini essenziali; i responsabili dell'ente radiofonico italiano in concomitanza con la direzione generale dell'Eurovisione avevano concordato con il comitato organizzatore della C.d.M. la ripresa diretta di un certo numero di partite sborsando anche una cifra notevole per il diritto di ripresa. Ora la Lega Professionale vorrebbe che non venissero messe in onda le partite disputate in concomitanza con le gare della Coppa Italia, che si inizierà come è noto domenica prossima.

La direzione della Rai-tv dopo un approfondito esame della questione ha deciso di eseguire regolarmente il programma stabilito mesi fa, informando della sua deliberazione i competenti uffici della Federcalcio e della Lega Professionale ai quali ha pure resi noti i motivi di questo suo agire.

Pertanto da domenica avranno inizio i programmi televisivi in ripresa diretta dalla Svezia. Questo è l'ordine di trasmissione degli incontri:

Domenica 8 giugno - Stoccolma: Svezia-Messico (18,30-18,30).
Malmoe: Germania (attuale campione del mondo)-Argentina (18,45-20,30).
Mercoledì 11 giugno - Goteborg: Inghilt.-Brasile (18,45-20,30).
Giovedì 12 giugno - Stoccolma: Svezia-Ungheria (18,45-20,30).
Domenica 15 giugno - Stoccolma: Svezia-Galles (18,45-18,50).
Malmoe: Germania-Irlanda Nord (18,45-20,30).
Giovedì 19 giugno - Città da stabilire: Incontro quarti di finale (18,45-20,30).
Martedì 24 giugno - Città da stabilire: Incontro semifinale (18,45-20,30).
Sabato 28 giugno - Goteborg: Incontro per il terzo posto (16,45-18,30).
29 giugno - Stoccolma: finale (14,45-17).

Akins-Vince Martinez per il titolo dei welters

NEW YORK, mercoledì sera.

Sul ring di St. Louis venerdì prossimo 6 giugno si affronteranno i pesi welters Virgil Akins e Vince Martinez, in un incontro valevole per il campionato mondiale della categoria. Il titolo è vacante da quando Carmen Basilio vi rinunciò avendo conquistato di fronte a Robinson la corona dei pesi medi. Il negro Akins è il favorito negli ambienti degli scommettitori.

Si decide oggi a Roma sul «caso» Padova-Atalanta

Mentre le società si apprestano a disputare la Coppa Italia, che avrà inizio sabato o domenica, l'attenzione degli sportivi è rivolta ancora sull'ormai noto «caso» Atalanta, per il quale si attendono decisioni importanti — anche se non definitive — oggi stesso. L'avv. Bruno infatti ieri ha interrogato ancora una volta il giocatore padovano Azzini, dopo di che ha informato il presidente della Lega Professionale dott. Pasquale d'aver esaurito il suo compito e di avere deciso di partire nel pomeriggio di oggi alle 15 in aereo per Roma dove è atteso dal presidente della Commissione Giudicante della Federazione avv. Perlone. Si è chiusa l'istruttoria e si attende per oggi stesso la sentenza: o assoluzione o rinvio a giudizio.

Ma ecco tutto lascia credere il voluminoso incartamento verrà passato all'esame dei giudici, si dovrà aspettare ancora qualche po' prima di sapere la conclusione del caso. Verrebbe così sospesa l'esecuzione del deliberato della Lega Professionale circa il duplice spareggio fra Atalanta e Bari. Secondo la norma emessa ieri, nerazzurri bergamaschi e pugliesi dovrebbero incontrarsi domenica prossima a Bologna ed il giovedì successivo a Roma. E' chiaro però che questa due partite saranno disputate soltanto se l'Atalanta verrà completamente assolta da ogni accusa.

Proceda ala pure senza colpi sensazionali la campagna acquisti e vendita. Ieri sera la segreteria della Juventus ha ufficialmente informato l'avvenuto ingaggio di Fulvio della Lazio; il neo-bianconero, che ha già compiuto trent'anni, sarà a Torino per la visita medica venerdì. Fulvio gioca mediano laterale, indifferentemente a destra ed a sinistra.

Presso la Lega regionale del Lazio è stato effettuato il sorteggio per le gare della prima giornata del campionato nazionale ragazzi di calcio a cui parteciperanno come ci sa la Juventus, il Milan, il Pescara e il Cosenza. Il sorteggio ha dato questi risultati: sabato 7 giugno alle ore 18,30: Juventus-Pescara; ore 18: Milan-Cosenza. Ambedue le partite saranno giocate al campo Velco San Paolo.

Domenica 8 giugno ore 21: finale per il terzo posto; ore 22,30: finale per il titolo italiano. Queste due partite saranno giocate allo Stadio Olimpico.

Intitolato a Ridolfi lo stadio di Firenze

FIRENZE, mercoledì sera.

Il presidente della Fiorentina, Enrico Befani, ha indirizzato al Commissario del Comune di Firenze un appello a nome degli sportivi fiorentini per chiedere che lo Stadio Comunale venga intestato al nome di Luigi Ridolfi.

Cura ricostituente del

PROTON

La somministrazione quotidiana del Proton torna di grande aiuto nel migliorare e conservare la salute dei ragazzi delicati.

Dose: da uno a due cucchiaini al giorno, secondo l'età. Gusto squisito. Tollerabilità perfetta.

PROTON

SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE

(Autorizzazione A. C. I. S. N. 83735 del 17-1-1958) (562)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

GUIDA DEI FILM

Audaci imprese in cielo ed in mare

***Con Alan Ladd su un cacciatorpediniere statunitense* (Acque profonde) - *La vita di un allievo pilota della nostra aeronautica* (Dinanzi a noi il cielo) - *Musiche e canzoni:* Un americano alle Folies Bergère e La storia di Tommy Steele**

UN AMERICANO ALLE FOLIES BERGERE (Alfieri) — Su grande schermo a colori il regista Decoin celebra i fasti delle famose Folies Bergère rinfrancandone la vacillante gloria con una riuscita sfilata di balletti e canzoni nella quale hanno parte, oltre naturalmente le belle «girls» di quel teatro, Eddie Constantine, tornato «chansonnier», e la bellissima Zizi Jeanmaire dalle perfette e agilissime gambe. Gli amori di un soldato americano e di una subrettina fanno da filo conduttore al film rivista.

IL PONTE SUL FIUME KWAI (Ambrosio) — E' il film del sette «Oscar». Tratto dall'omonimo romanzo di Pierre Boulle, racconta, con mitezza e levigatezza, la vicenda d'un gruppo di soldati inglesi caduti prigionieri dai nipponici e da questi costretti ad edificare un ponte sul fiume Kwai. Meno forse che nel finale, il film è avvincente, degno del regista di «Breve incontro». Splendidi interpreti Alec Guinness, William Holden, Jack Hawkins e Sessue Hayakawa.

DINANZI A NOI IL CIELO (Astor) — Novità. Un film italiano d'ambiente aeronautico in cui un giovane scapestrato, figlio di un ufficiale pilota, riscattasi e segue le orme paterne. Divenuto anch'egli pilota darà modo al padre, nel drammatico finale, di salvargli la vita in un incidente di volo. Non manca la nota sentimentale affidata a Lorella De Luca. Gli altri interpreti sono Esmo Doria, Saro Urzì, Marisa Merlini e Renato Baldini.

L'AMANTE DEL RE (Cristallo) — Amore e ragion di Stato ancora una volta alle prese in questo sfarzoso cinemascope a colori, dove l'ardente Errol Flynn, principe o poi re d'un paese immaginario, lungamente trascurò i suoi doveri per amore di Anna Neagle che la sua politica non gli ha permesso di sposare; finchè la generosa donna a poco a poco si ritirò fino a lasciare l'amato accanto al figlio e all'augusta consorte (la giovane Patricia Wymore).

LE VERGINI DI SALEM (Doria) — Dal noto lavoro teatrale di Arthur Miller, «Il crogiuolo», il cinema francese ha tratto un buon film (regia di Rouleau, dialoghi di Sartre), accentrato sul dramma umano dei coniugi Proctor processati per stregoneria in un villaggio del Massachusetts l'anno 1692. La condanna dell'intolleranza risulta netta, ma senza pregiudizio della drammaticità della vicenda in se stessa e della sua presa sul pubblico. Fattura tecnicamente irreprensibile e splendida interpretazione di Simone Signoret, bene affiancata dal marito Yves Montand e dalla bella e promettentissima esordiente Mylène Demongeot.

LA LUNGA ESTATE CALDA (Lux) — Rimbalzato fresco fresco dai festivals di Cannes, vagamente derivato da un romanzo di Faulkner, inquadra in un Sud rovente e sensuale, una drammatica vicenda familiare, tramata di delitti e di passioni. Gigantesca Orson Welles nella parte di un despota familiare; e non meno brave di lui sono Paul Newman (premiato a Cannes), Joanne Woodward ed Anthony Franciosa. Cinemascope a colori.

ALLEGRI NAVIGANTI (Reposi) — Ripresa di un vecchio film (e gli allegri scozzesi») con Stan Laurel e Oliver Hardy, la celebre coppia di gamelli che per tanti anni ha deliziato le platee di tutto il mondo. Qui Stanlio e Ollio sono due americani, che evadi di prigione, finiscono in Scozia dove sperano di incassare una favolosa eredità lasciata da uno zio di Ollio. Buffe vicende portano invece i due amici, arruolati in un reggimento di scozzesi con gonnellino, in India dove si trasformeranno in autentici eroi sdoganandosi inoltre per la felicità di una giovane parente.

LA STORIA DI TOMMY STEELE (Sancol) — Il giovanissimo cantante chitarrista Tommy Steele, idolo della gioventù britannica, impersona se stesso in questo film che narra la sua vita, dal ricovero in ospedale, durante il quale Tommy impara a suonare la chitarra, alle peregrinazioni attraverso il mondo come cameriere di bordo sino alla sua prima affermazione in un piccolo caffè londinese. Dal quale felice esordio comincia la rapida carriera di Steele. Molte le canzoni che costituiscono la vera ragione del film.

ACQUE PROFONDE (Vittoria) — Novità. Ancora un film sulla marina da guerra americana nell'ultimo conflitto con il caso di coscienza di un ufficiale, che richiamato a bordo di un cacciatorpediniere, non si sente, per la sua educazione quacchera, di uccidere o far uccidere il nemico. Illuminato come codardo, avrà naturalmente la sua rivincita durante un'azione rischiosa. Alan Ladd è il protagonista. Cinemascope a colori.

Ingrid e i piccoli cinesi

Ingrid Bergman ha fatto amicizia con [illegible] bimbi cinesi che prendono parte come comparse al film che l'attrice sta girando in questi giorni in Inghilterra

Oggi e domani alla radio

***Due toscani e una canzone*, con Spadaro e Silvia Gigli, alle 21 sul programma nazionale - *Uno sparo nella nebbia*, di J. P. Jacobsen, alle 22 sul II programma - Alla tv: *Tutti improvvisatori* (ore 21,10) e ritorno di Perry Como (22,30)**

MERCOLEDI' 4 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 467,8. Torino m.f. 1) — Ore 13: Giornale - Carillon - 13,35: Album musicale - Lanterna e zucchero (13,55): Posti di vista dei Cavalier Fantasio - 14: Giornale - Lidina Rima di Milano - 14,15-14,30: Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi - 14,50-16,15: Trasmissioni regionali - 16,50: Le opinioni degli altri - 16,50: Parigi vi parla - 17: Giornale - Programma per i ragazzi: «La prozzella della bruja», a cura di Anna Maria Romagnoli e Silvio Gigli - 17,40: Civiltà musicale d'Italia: Il Teatro S. Carlo, a cura di Antonio Braga: IV, Da Verdi ai nostri giorni - 18: Abbiamo il Polo con la spedizione Parisi - 18,10: Il mare di ghiaccio - 18,30: Le voci di Roma: Duetti - 18,40: La settimana della Nazioni Unite - 19: Jazz per tutti - 19,15: Il Radiotor: Tempo di oggi e di domani, A cura di Gian Domenico Giagni - 19,45: La voce dei lavoratori - 20: Carosello - 20,30: Obiettivo - Radiosport - 21: Passo Radiofonico: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: **Due toscani e una canzone**, a cura di Odoardo Spadaro e Silvio Gigli - 21,50: Orchestra diretta da Wal Berg - 21,45: Il convegno dei cinque - 22,20: Concerto della violinista Johanna Martzy e del pianista Jean Antonietti: Bach: Sonata in mi maggiore, per violino solo; Brahms: Sonata n. 3 in re minore op. 108 - 23,10: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 267,5. Torino m.f. II). — Dischi: Ribalta, Ultime novità - 20: Un'ora con l'orchestra diretta da Peppo Marlano - Flash: attualità e varietà - 13,50: Giornale - 13,45: Sedotti e abbonati - 13,50: Il discobolo - 13,50: Fantasia - 14,30: Musica e fatti giusti - 14,30-15: Trasmissioni regionali - 15: Per voi! Un programma di Lia Origoni per l'ordinaria ricreazione di Silvestro De Mayo - 16: Giornale - 16,15: Invito in musica: Rimboimerlo ecc... ale di Dino De Palma - 16,45: Conti e le sue chitarre - 16: T... - 17: Il sole nella sabbia - Taccuino di viaggio - I popoli cantano, a cura di Domenico De Tanti - Guida per suonatori in sudita, diretta da Mario Labroca: 4) La scala musicali, a cura di Roberto Lupi - 17: Alle cinque in punto... Un programma di Antonio Amurri - 18: Giornale - « Tom Jones », romanzo di Henry Fielding. Adattamento di Anna Maria Sperkel. Compagnia di prosa di Firenze. Regia di Mario Ricci. (Ultima puntata) - 18,30: Ballroom con Xavier Cugat e Max Gregor - 19: Classe unica: Giuseppe Nicolini - Elementi di architettura: La costruzione organismi a volta nel Medioevo e nella Rinascenza - Maurizio Ghezzi - Gambalerar: La lanciafiam - 19,30: Albanina amichetta - Rita risponde al giorno - 20: Radiosera - 20,5 Ogni cittadino d'Italia: Commenti e interviste - 20,30: Piano rifollamento: Varietà musicale in miniatura - « Senza fermi »: Torcolino armato del 2,1 Ogni cittadino d'Italia - 20,30: Dieci minuti con « I Pinferna ».

Ore 21: **Programma tv:** Musica e due colori, Presentano Mario Riva e Armando Pragna e Armando Trovajoli, con Lidia Lattanzi e i suoi solisti. Presenta Corrado - Ultime notizie.

Ore 22: **« Uno sparo nella nebbia »**, di Jens Peter Jacobsen, Adattamento di Giuseppe Negroni. Compagnia di prosa di Firenze. Commenti musicali di Renzo Rossi. Regia di Umberto Benedetto (Registrazione) - 22,45: Carlo Giuseppe e la sua orchestra - 23,15-23,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,8. Torino m.f. III) — Ore 19: Corrispondenze della Commissione Internazionale degli investigatori scientifici - Concerti della mezzanotte (rastrapartenza) III. La radioscrittura, a cura di Nevio Pende - 19,15: Bedrich Smetana: Il Vltava di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 - 19,30: La Rassegna: Cultura tedesca, a cura di Elena Craveri Croce - 20: Discussioni scientifiche - 20,15: F. J. Haydn: Sinfonia in re maggiore - J. Brahms: Trio in mi bemolle op. 40 per violino, corno e pianoforte - 21: Il filarmonico del Terzo - 21,30: « Un degno », Dalla di Arrigo Boito, Adattamento di Angelo Romanin, Musiche natalizie di Guido Turchi, Direttore strumentale di Rosa, direzione di Ferruccio Scaglia, Regia di Vittorio Cottafavi - 22,25: Isaac Albeniz: Iberia (III e IV volumes) - 23,05: Recenti tradotti per la Radio: John Fowles: L'amateur.

ROSA (m. 358) — Ore 20,30-6,40: « Settimana dell'Italia »: Programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE

Ore 17-19: Le tv dei ragazzi: Si raccomanda: Notiziario internazionale dei ragazzi; « Saltamartino », edizione mia per i più piccini presentata da Lida Ferro con la consueta... pa di Pierlilla Cannavacciuolo e Jackie, il canarino. Puntata di Maria Perosi. Regia di Lyda C. Ripamonti - 18,30: Telegiornale (Edizione del pomeriggio) - 18,45: « La domenica di Bebè », di Salvatore Gotta. Presentazione Regina Cromaziani. Regia di Claudio Fino (Registrazione). « La tramoggia di Bertì » - Maggie da una novella (« La cadaverina ») dello stesso Gotta, su invito di Mimma Gramatica che, vestito in quel racconto avvolto un personaggio adatto al suo temperamento artistico, perciò lo scrittore piemontese di trasferire per il teatro la narrazione. Dalla voce all'azione e scrivere in commedia in quattro giornate questa in rappresentata dall'Alfieri Alfieri di Torino nel 1782 ed ottenne un vivo successo, che si rinnovò in Italia. Filalia per lungo tempo. La vicenda è gradita di una nobile e vecchia nobile che, una volta rimasta vive sola in una campagna del suo ex-palazzo lussuoso e cameriera, unico tesoro del suo passato, un poco di lattera di contenuto Nizza, un segretario di Cavour e di D'Azeglio, che vuol sposare la giovanetta. Quando lettere la domestica non le crede per tutto l'oro del mondo e si ribella quindi al vecchio vantaggiosamente e non sospetti dell'ingenuo vecchio per argomentare tra, abbozzando si trattava di compiere un'opera buona, insolente più brutto, così non tardano a scrivere. Infatti, per arrestare la partenza di un giovane fatto d'amori al quale un signore con vieri far sposare con dalla appunto perchè lo ritiene un fallarito, la cameriera va da quel signore e gli svela una delle lettere di Nizza nella quale è detto che il padre del giovane è un fratello della damigella, sonto diversi anni fa. Convinto così della buona nascita del giovane, il padre della ragazza acconsente alle nozze. Soddisfatto dell'esito della faccenda, la cameriera si ritira nella sua bella villetta con una pensione e ferma disegno: salvare dalla dannazione quante più anime può per far dispetto al suo compagno principale.

Fingendo di essere Pinitato del Vescovo, si presenta al palazzo di un paese della Scozia e con modi spicci lo trascina in una scorribanda notturna onde impedire che il sindaco commetta peccato mortale con la prosperosa governante, che una vecchia servitù manda senza i conforti religiosi, che due giovanotti ansiosi a mano armata la banca. Il padrone è in età avanzata, è un uomo fondamentalmente pigro, gli piace dormire e starsene tranquillo: ma l'altro, il falso reverendo, non gli dà tregua, lo incita e lo pungola. Un buon diavolo, in fondo; perchè finisce col fare del bene e tra l'altro salva una ragazza dal suicidio; e un povero diavolo, in definitiva, perchè si lascia intrappolare e soggiorno e rapire dalla sorella del pastore, una zitella coriacea e tempestosa dinanzi a cui nulla e nessuno resiste.

La spassosa, scintillante commedia — che è tutta una girandola di situazioni comiche e battute d'effetto — è già stata rappresentata in Italia, ma i suoi successi maggiori li ha avuti all'estero: in Germania, in Olanda, in Danimarca e in Cecoslovacchia dove si sta replicando da mesi al teatro A.B.C. di Praga. Prossimamente verrà impersonata in Polonia, in Giappone e negli Stati Uniti.

L'edizione di ieri sera al Gobetti, dovuta alla «Compagnia sperimentale del teatro contemporaneo», è stata piacevole e garbata: il regista Massimo Scaglione ha adoperato costantemente misura e buon gusto, ma non è riuscito sempre ad imprimere alla spettacolo il brio e il ritmo indiavolato che erano necessari. Lodevoli i giovani ed entusiasmanti attori: Iginia Bonazzi, la brava Elena Magoja, il Donalildo, il gustoso Morelli, la Torrero, il Denebio, l'Alpestre, il Fenoglio, il Verance. Applausi abbondanti e frequenti. Applausi per tutti. Da stasera le repliche che si protrarranno sino a domenica.

*

Ultime due recite della compagnia Govi

Gilberto Govi si congeda dal pubblico del teatro Carignano con due rappresentazioni del «Maneggi per maritare» una figlia» fissate per stasera, alle 21.15, e domani pomeriggio alle ore 16.

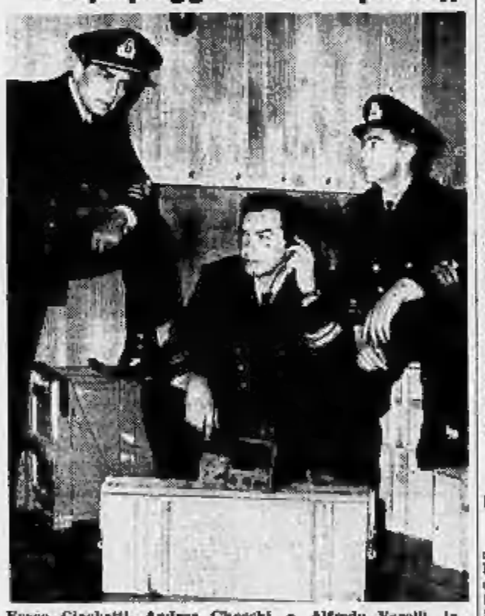
TORINO DAL 1870

Bevete in casa, al bar, ovunque **un**

RABARBARO BERGIA

IL VERO AMICO DEL FEGATO

"L'equipaggio al completo„



Fosco Giachetti, Andrea Checchi e Alfredo Varelli in una scena di «L'equipaggio al completo», di Robert Mallet che sarà rappresentato da stasera al teatro Nuovo Romano con la regia di Lucio Chiavarelli. Biglietti al Botteghino de «La Stampa» di via Roma angolo via Berthia

Chaplin a Sanremo nella stagione balneare

Sanremo, mercoledì sera.

Charles Chaplin sarà ospite questa estate di Sanremo. Egli ha fatto pervenire all'azienda autonoma di soggiorno una lettera per chiedere se ci sia la possibilità di prendere in affitto una villa di dodici stanze e della quale intenderebbe disporre per la durata della stagione balneare.

Un diavolo si ribella alla tirannia di Belzebù

E' il divertente protagonista di «Non si dorme a Kirkwall» di Alberto Perrini rappresentata con successo ieri sera al Gobetti

Ieri sera, al Gobetti, al termine della commedia s'è presentato alla ribalta, fra gli interpreti, un simpatico signore vestito di scuro, ancora giovane, massiccio, con le spalle da pugile e la faccia rubicondo incorniciata da una terribile barba nera da profeta: era Alberto Perrini, l'autore di «Non si dorme a Kirkwall», farsa spirituale in due tempi. Il pubblico applaudiva fragorosamente e il Perrini faceva balenare, nella barba, un gran sorriso.

Aveva tutte le ragioni di essere soddisfatto. La sua «farsa spirituale» è una commedia veramente riuscita. Ve lo immaginate un diavolo, uno dei tanti dell'infernale schiera, che un bel giorno si ribella alle prepotenze e alla tirannia del suo padrone Belzebù? Il diavolo se ne va abbattendo la porta e scende sulla terra con un proposito e fermo disegno: salvare dalla dannazione quante più anime può per far dispetto al suo compagno principale.

Fingendo di essere Pinitato del Vescovo, si presenta al padrone di un paese della Scozia e con modi spicci lo trascina in una scorribanda notturna onde impedire che il sindaco commetta peccato mortale con la prosperosa governante, che una vecchia servitù manda senza i conforti religiosi, che due giovanotti ansiosi a mano armata la banca. Il padrone è in età avanzata, è un uomo fondamentalmente pigro, gli piace dormire e starsene tranquillo: ma l'altro, il falso reverendo, non gli dà tregua, lo incita e lo pungola. Un buon diavolo, in fondo; perchè finisce col fare del bene e tra l'altro salva una ragazza dal suicidio; e un povero diavolo, in definitiva, perchè si lascia intrappolare e soggiorno e rapire dalla sorella del pastore, una zitella coriacea e tempestosa dinanzi a cui nulla e nessuno resiste.

La spassosa, scintillante commedia — che è tutta una girandola di situazioni comiche e battute d'effetto — è già stata rappresentata in Italia, ma i suoi successi maggiori li ha avuti all'estero: in Germania, in Olanda, in Danimarca e in Cecoslovacchia dove si sta replicando da mesi al teatro A.B.C. di Praga. Prossimamente verrà impersonata in Polonia, in Giappone e negli Stati Uniti.

L'edizione di ieri sera al Gobetti, dovuta alla «Compagnia sperimentale del teatro contemporaneo», è stata piacevole e garbata: il regista Massimo Scaglione ha adoperato costantemente misura e buon gusto, ma non è riuscito sempre ad imprimere alla spettacolo il brio e il ritmo indiavolato che erano necessari. Lodevoli i giovani ed entusiasmanti attori: Iginia Bonazzi, la brava Elena Magoja, il Donalildo, il gustoso Morelli, la Torrero, il Denebio, l'Alpestre, il Fenoglio, il Verance. Applausi abbondanti e frequenti. Applausi per tutti. Da stasera le repliche che si protrarranno sino a domenica.

*

Ultime due recite della compagnia Govi

Gilberto Govi si congeda dal pubblico del teatro Carignano con due rappresentazioni del «Maneggi per maritare» una figlia» fissate per stasera, alle 21.15, e domani pomeriggio alle ore 16.

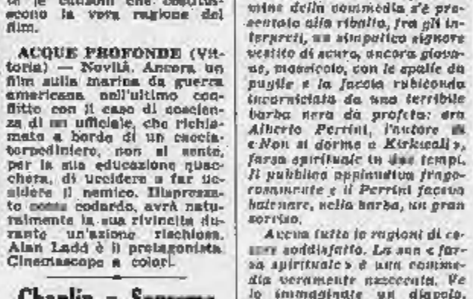
JENNY DIVER

XVIII — Fuggita di casa dai pastori anabattisti, Mary Young, divenuta successivamente Jenny Diver, capita a Londra nel covo dei ladri taglieborse e ne apprende a perfezione il «mestiere» che le procura lauti compensi. Ma ad un certo punto è necessario andarsene da Londra. Il terreno scotta, la polizia è in movimento, i giornali danno l'allarme. Una breve puntata a Bristol, poi il ritorno a Londra con un nuovo «colpo» redditizio. Ma un giorno Jenny si fa pescare con le mani nella tasca di un pacifico cittadino. Condannata all'ergastolo, viene deportata in Virginia. Qui riesce a far innamorare di sè un capitano della marina mercantile britannica che la imbarca sul suo veliero, nel viaggio di ritorno in patria. A Londra Jenny si fa pescare per la seconda volta, ma essendo in possesso di documenti falsi, non è riconosciuta. Condannata nuovamente all'ergastolo, viene rimandata in Virginia. Jenny conosce un giovane che l'ama e le propone di fuggire. Rubati due cavalli, i giovani partono ma vengono presto inseguiti e raggiunti.

I primi colonizzatori del Nuovo Mondo non vanno tanto per il sottile nell'amministrare la giustizia. Infatti i deportati dei cavan: danno tempo a Mike Higgins solo cinque minuti per dire le ultime preghiere, poi gli legano le mani dietro il dorso, lo mettono a cavalcioni

Giustizia sommaria

di un cavallo nella e lo portano sotto un albero. Un'altra corda viene gettata sull'albero attraverso un grosso ramo e l'estremità viene passata attorno al collo di Mike. Uno schiocco di frusta od il cavallo parte lasciando il suo cavaliere a penzolare nel vuoto. I coloni hanno risparmiato Jenny Diver, che si pieghi dell'albero, ginocchioni, il viso tra le mani, singhiozza disperatamente. Salva, ma in una situazione disperata, perchè i coloni se ne vanno portandosi via tutti i cavalli. Jenny si trova così senza viveri, in una zona selvaggia, in compagnia di un impiccato che dondola lugubremente da un albero. La donna non vuole arrendersi all'idea che il suo amante sia morto. Appena



i coloni si sono allontanati, ella si precipita sulla corda fatale, la taglia, prende fra le braccia Mike Higgins. Il corpo è ancora caldo ed il cuore non ha cessato di battere, ma pure impercettibilmente. Ispirata dall'amore Jenny Diver riesce ad animare il suo uomo. Ed ecco i due irlandesi salvi, ma sprovvisti di tutto. Ma ora non si tratta certamente di tornare in Virginia ove sarebbero subito presi e condannati. E' necessario

invece raggiungere un porto lontano, molto lontano, verso il nord-est. I due fuggitivi si trascinano così miseramente nella foresta nutrendosi di bacche selvatiche. Ad un certo punto ecco apparire dei viaggiatori a cavallo. «Nasconditi» suggerisce Jenny a Mike, il quale va a celarsi dietro alti cespugli. I viaggiatori si avvicinano a Jenny, abiti discinti, capelli scialti, si rivolge a loro: «E' il cielo che vi manda! Rapita da

una banda di ladri, sono riuscita, durante la notte, a fuggire e ho camminato a casaccio. Spero di aver fatto perdere le mie tracce, ma sono al limite delle mie forze, non avendo più mangiato da ieri!». Impietositi e forse anche un poco attratti dalla bellezza della sventurata, i viaggiatori scendono dai loro cavalli, traggono dai sacchi le provviste e invitano Jenny a mangiare con loro. Vengono sturate delle bottiglie [illegible] rapidamente vengono vuotate. Jenny li aiuta, e poco dopo nel piccolo gruppo regna la più spensierata allegria.

Segue: *Compaiono gli indiani*

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

CAMERE MOBIL. PENS. L. 70 per parola

(Continua da pag. 6)

AFFARE unicoproprietà centralissima vendesi stesso contratto fino 10.000. Telef. 532-976.

AMMOBILIATA indipendente piedi-a-terra, ampio comodo, Telefonare pb 6061

AMMOBILIATA, unico, pensione [illegible] libertà, casa signorile, parcani Valentino, Telefonare 686-569. 6[illegible]

BELLA mansardina sopra cortile ingresso indipendente. Telefono 887-227.

BELLISSIMA matrimoniale 2 letti eliminatoio completamente nuova lavabi. Telefono 775-695. 5[illegible]

CAMERA non mobilita per signorina. Telefonare 6[illegible]-735. 6[illegible]

CAMERE indipendenti sposati, impiegati, equi, con senza pensione, prezzi modici. Telefonare 799-357. 4[illegible]

CASA privata via Po cerca pensionisti, per mesi stabile, Telefono 558-739. 8[illegible]

CENTRALISSIMA, mobilissima, due letti [illegible] possibile sera impiegato, mesi [illegible]. Telefonare 11 [illegible]. 7[illegible]

CENTRALISSIMA mobilitata 1-2 letti [illegible] possibile. Corso N. Sauro 20.

CERCASI camera ammobiliata per studente [illegible] Telefonare ore pasti 6[illegible], 8[illegible], Torino. 1[illegible]

DISPONENDO ammobiliata ambiente [illegible] familiare, dividerei con signorina impiegata. Telef. 527-644. 8[illegible]

GIARDINI Cavour affittasi bellissima mobiliata, [illegible] Telefono 83-777. 3[illegible]

MATRIMONIALE, 2-3-3 letti, acqua corrente, forno, bagno, volendo pensione. Da Vernazza 23, piano primo, telefono 556-410. 8[illegible]

OFFRO mobilitata ottima camera, due persone, vicinanze corso Siccardi. Telefonare 3[illegible]-605. 8[illegible]

PENSIONE centrale, gitto alloggio 28.500 mensili, comodità moderne. Telef. 551-387.

PRIVATA affitta appartamento ammobiliato 2 letti. Tel. 555-324. 1[illegible]

SIGNORE sposate affittasi bella camera mobiliata, [illegible] servizio telefono, [illegible] Telefonare 3[illegible]-618 dalle 8 alle 13. 6[illegible]

SOFFITTA ammobiliata al 4° in affitto persone [illegible] Vittorio telefonare 83-175.

SOLA affitta a distinto signorile ammobiliata, confortata, unico ingresso. Telefono 7[illegible]-060.

DOMANDE IMPIEGO
L. 60 per parola

MAGAZZINIERE 35enne, diplomato, pratica [illegible] pezzi[illegible] metallurgici, meccanici, elettrici, radiofonici, provetto contabile e contrattualista, ottime referenze, offresi. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 3[illegible]

DIGIANNOVENNE stenodattilografia patentata offresi. Telefonare 523-951.

DICIANNOVENNE volenterosa, media cultura impiegherebbesi quale ufficio o altro lavoro, purchè decoroso. Telefonare 57-757. 3[illegible]

DICIASSETTENNE dattilografia compiuta-pratica, apprendista tramme, accetto impiego offresi. Telefonare 777-146.

DICIASSETTENNE accetto impiego offresi, Telefonare 630-730. 7[illegible]

DICIOTTENNE diploma media moderna offresi [illegible] magazzino o contabilità o laboratorio, presso sede ditta od agenzia. Telefoni 83-717. 3[illegible]

DIPLOMATA pratica lingua corrispondenza italiana[illegible] accetterebbe anche ufficio, segreteria. Telefonare 670-654.

DISEGNATORE edile meccanico Diploma, [illegible] esame, offresi sera ditta o studio. Referenze, capacità. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 1[illegible]

EX brigadiere carabinieri, coscrupo vigile, ottime referenze, cerca qualsiasi occupazione. Ingerisce ditta, mitì prezzi. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 8[illegible]

GIOVANE abilita dipolmatia calcistica accompagnerebbe come infermiere ambulatorio medico grande calcistico. Scrivere Viale presso Maltecca, via Ormea 12, Torino. 1[illegible]

INGEGNERE giovane dinamico, doti organizzative, cerca sistemazione qualunque. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 1[illegible]

INGEGNERE 35enne pratico direzione lavori, amministrativa contatti clienti, ferrovieri, gallerie, libero subito offresi adeguatamente. Scrivere casella 3[illegible], St[illegible], Torino. 1[illegible]

OFFRESI impiego assistente edilizia in genere. Telefono 33-4[illegible]. 8[illegible]

PENSIONATO distinto offresi contabile, [illegible] ufficio, magazziniere, referenze. Telefonare 50-744. 1[illegible]

RAGIONIERA conoscenza francese dattilografia corrispondenza segretaria. Telefonare 397-465. 7[illegible]

RAGIONIERE cerca un'ora accetta impieghi pratica contabilità meccanografica offresi. Telefonare 341-129. 1[illegible]

RAGIONIERE già dirigente amministrativo grande industria chimica vanta consolidate [illegible] offresi impianti contabili, tenuta libri completamente bilanci [illegible] locali quant'altra attinente media piccola industria, massima serietà, capacità esperienza irreprensibile. Scrivere casella 3[illegible], St[illegible], Torino. 3[illegible]

RAGIONIERE 28enne bella presenza esperienza relazioni industriali[illegible] commerciali cercasi. Telef. 382-785.

VENTENNE stenodattilografia pratica, lavori ufficio impiegherebbesi presso serio ufficio. Telefono 751-033. 8[illegible]

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

CERCASI diregnatore edile. Scrivere casella 2348, St[illegible], Torino, specificando età, esperti, pratica, referenze. 3[illegible]

IMPORTANTE industria cerca [illegible] stenodattilografa. Scrivere casella 3337, St[illegible], Torino. 3[illegible]

IMPORTANTE industria tessile cerca [illegible] impiegata 20-30enne pratica lavori ufficio, contabilità, dati paga. Inviare referenze, curriculum vitae, titoli studio. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 1[illegible]

INDUSTRIA meccanica precisione 50 operai assumerebbe capo officina pulitoria esperienza con cognizioni tecniche e produttive moderne. Fornire dettagliato curriculum comprendente età, paga occupati, quale attuale professionale e carriera. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 1[illegible]

LUBRIFICANTI primaria ditta commerciale zona torinese, [illegible] Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 8[illegible]

RADIOTECNICO specializzato [illegible] richiede impostare reclame per lavoro continuativo. Scrivere preferibilmente casella 2350, St[illegible], Torino. 3[illegible]

SEGRETARIA dirigente edile [illegible] pubblici[illegible] corrente Torino, esperta dattilografia, richiedesi: perfetta conoscenza francese, ottima cultura, personalità, primaria referenze. Indicare età, situazione familiare, studi fatti, lingue conosciute, posti occupati, referenze, presso a casella 2363, St[illegible], Torino. 3[illegible]

SIGNORINA italiana [illegible] perfetta conoscenza inglese corso [illegible] segretaria per [illegible] 3-4 ore. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 8[illegible]

SIGNORINA, 14-16enne [illegible] per lungo impiego estivo. Scrivere [illegible] assicurando età, studi compiuti, referenze. Casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 8[illegible]

STENOGRAFIA corso importantissima azienda siderurgica. Scrivere [illegible] casella 2371, St[illegible], Torino.

TORNITORE specializzato, pratica [illegible] cercasi operatori attrezzi cercasi [illegible] persone direttive. Scrivere casella 2342, St[illegible], Torino. 3[illegible]

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ANNE assumerebbe [illegible] presso [illegible] Telefonare 40-[illegible].

ARRIVISMO impiegato serio offresi per lavoro interno. Scrivere casella 2363, St[illegible], Torino. 3[illegible]

ACCIAIATORE meccanico generico offresi, Telefonare 780-977. 8[illegible]

ATTREZZISTA pratica, stampista matricista, esclusa [illegible] Scrivere casella 4267, St[illegible], Torino. 3[illegible]

AUTISTA [illegible] patenti, referenze [illegible], Sicuro subito, Stazione, fiera 37.

BARISTA 30enne esperto offresi anche [illegible] Telefonare ore 8[illegible]-441. 7[illegible]

CONIUGI giovani [illegible] cercano [illegible] Telefonare 382-812. 6[illegible]

CONIUGI 40enni [illegible] cercano [illegible] Scrivere casella 2362, St[illegible], Torino. 3[illegible]

DIETISTA diplomata, esperienza [illegible] cercasi [illegible] Scrivere [illegible] casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 1[illegible]

DOMESTICA referenziata subito [illegible] Telefonare 200-646 ore 13-14. 8[illegible]

ELETTRICISTA specializzato offresi [illegible] sera ditta, esclusa impresa. Telefonare 377-114. 7[illegible]

FALEGNAME specializzato qualsiasi lavoro offresi, sicuri privato. Telefonare 320-891 La Rosa. 3[illegible]

FATTORINO [illegible] qualunque lavoro [illegible] giornata pomeriggio offresi. Telefonare 527-048. 7[illegible]

GIOVANE con Ape, offresi a sera ditta [illegible] Telefonare 297-243.

GIOVISTA con patente 3ª accetta [illegible] Telefonare 51-[illegible]. 8[illegible]

MAGAZZINIERE allocazione pratica distribuzione [illegible] patentato offresi. Telefonare 767-867. 8[illegible]

MECCANICO garagista offresi. Telefonare 757-966. 8[illegible]

OFFRESI presso famiglia, [illegible] cameriera, rivolgersi via Giolbetti 14, Rivoli. 6[illegible]

PENSIONATO ottima [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] Telefonare 536-696. 8[illegible]

PENSIONATO 60enne referenziato [illegible] garanzie, conoscenza lingue, serio, occuperebbe [illegible] ditta, ambiente, ottima [illegible] [illegible] Scrivere casella 3365, St[illegible], Torino. 3[illegible]

PRATICO, referenziatissimo, offresi giardiniere Andorriano. Mai preteso. Telefonare 386-821. 7[illegible]

QUALIFICATO carpentiere media personale, offresi. Scrivere casella 2356, St[illegible], Torino. 3[illegible]

QUARANTAQUATTRENNE pluriennale 3ª [illegible] referenziato privato città, [illegible] referenziato offresi. Scrivere casella 6[illegible], St[illegible], Torino. 8[illegible]

SALVATORE specializzato elettrico [illegible] posto offresi, presso sera ditta. Telefono 393-316. 8[illegible]

SEDICENNE [illegible] assumerebbe offresi impiegatizio, ufficio ufficio. Scrivere casella 6363, St[illegible], Torino. 7[illegible]

STAMPISTA specializzato, 50enne pluriennale, lunga esperienza, serio attivo, offresi anche mezza giornata. Scrivere casella 4332, St[illegible], Torino. 8[illegible]

(Continua a pag. 16)

LURISIA (CUNEO) Altitudine m. m. 760

STABILIMENTO IDROTERMALE

per le cure delle malattie del ricambio con le acque più radioattive del mondo

ALBERGO RADIUM con tutti i conforti

Acqua Oligominerale Santa Barbara

la più leggera e gradevole delle acque radioattive da tavola

NEI GIORNI FESTIVI E OGNI GIOVEDI' SERVIZIO AUTOPULLMAN GRAN TURISMO TORINO-LURISIA

Informazioni: GENOVA, tel. 54-964 - CUNEO, Corso Dante, 44 - TORINO, Venturi, telef. 83-176 - MONDOVI', tel. 32-41

DOMUS NOVA

Corso Francia 35 - Torino - Tel. 751-895

Mobili metallici per Cucina

Produzione **SCAM** - Milano

PROGETTAZIONI GRATUITE

ULTIME NOTIZIE

Mentre l'on. Fanfani continua i sondaggi

Per la formazione del nuovo governo

La situazione all'esame dei direttivi dei partiti - I socialdemocratici invitano il p.s.i. a chiarire la propria posizione

Roma, mercoledì sera.

Il problema della formazione del governo è ormai sul tavolo dei partiti. Le Camere si riuniranno fra otto giorni, la crisi si aprirà ufficialmente fra due settimane, ma è fin troppo evidente che quando Gronchi inizierà le consultazioni al Quirinale, ci si dovrà vedere un po' più chiaro di quanto non ci si veda ora. Perciò i partiti cercano, come possono, di fare il punto della situazione.

Oggi si è riunita alle Botteghe Oscure la direzione comunista e domenica sarà convocato il Comitato centrale; dall'altra parte dello schieramento politico, missini e monarchici hanno già riunito, o si accingono a riunire, i loro direttivi per tentare di uscire dall'isolamento nel quale la sconfitta elettorale li ha cacciati.

Pur stasera è atteso Nenni che si è riposato una settimana a Formia dalle fatiche elettorali e domani presiederà la riunione della direzione del p.s.i.

Altrettanto farà Saragat che rientrato ieri da Londra, presiederà la riunione del direttivo socialdemocratico nel quale, come si sa, confluiscono tutte e quattro le correnti del p.s.d.l.

Con ogni probabilità, le riunioni delle direzioni dei due partiti socialisti saranno interlocutorie: ogni decisione sarà rinviata ai comitati centrali che si riuniranno dopo avere conosciute le conclusioni che il consiglio nazionale della d.c. adotterà il 10 giugno.

I liberali hanno anche essi deciso di convocare il Consiglio nazionale del loro partito dopo quello democristiano.

Quanto ai repubblicani, l'on. La Malfa, che si è visto oggi per la prima volta a Montecitorio, ha detto: «Tocca ai democristiani far sapere quello che vogliono».

La questione come si vede torna ovviamente al punto di partenza: si deve innanzitutto sapere come il partito di maggioranza intenda combattere la propria battaglia, con che forze e in che direzione.

Fanfani è stato esplicito: egli ha affermato a Napoli, e ha ripetuto nei colloqui e sondaggi che ha avuto con i vari esponenti del suo partito, che non si può non tener conto della indicazione dell'elettorato chiaramente spostato verso il centro sinistra, e che è in questa direzione che bisogna muoversi. Ma la fretta con la quale egli si sta muovendo verso socialdemocratici e repubblicani, appare a molti osservatori politici sospetta. Si sa che socialdemocratici e socialisti hanno le mani legate, nessuno dei due si vuole esporre troppo, per tema di fare passi falsi.

Oggi i socialdemocratici hanno rinnovato l'invito ai socialisti ad assumere posizioni chiare. «Il P.S.I. deve dire che cosa non chiede alla D.C. — scrive il direttore de *La Giustizia* — per rendere possibile un governo diverso da quello vagheggiato dalla destra. Ma il P.S.I. ha anche il dovere di far sapere che non condiziona il suo atteggiamento a quello del partito comunista e che in particolare non chiederà un mutamento della politica estera italiana. Se il P.S.I. si comporterà diversamente esso si assumerà tutta la responsabilità dell'eventuale allontanamento a destra dell'asse della politica italiana».

La maggioranza dei socialdemocratici tema effettivamente questo allontanamento a destra della D.C. Molti ritengono, infatti, che Fanfani, qualora dovesse fallire il tentativo di costituire un governo di centro-sinistra con i socialdemocratici e i repubblicani, e magari con l'appoggio esterno dei socialisti, sia deciso a presentarsi in Parlamento con un governo monocolore chiedendo l'adesione «di qualsiasi parte» e quindi anche dei voti della destra.

Tuttavia le forze di sinistra della D. C. stanno premendo sulla Direzione del Partito perché dia vita ad un governo di centro sinistra con un programma decisamente sociale.

Domani, ci sono alla Direzione socialdemocratica, si avrà un primo scontro fra le varie tendenze che forse sarà reso aspro dalla posizione assunta dalla sinistra, che sembra si sia schierata con Zagari contro la decisione di Saragat di optare per Roma, favorendo l'elezione di Bonfantini a Torino e di Tremelloni a Milano, a danno di Zagari, che rimarrebbe escluso a Roma.

Anche Lauro ha optato per Roma invece che per Napoli, dov'era stato eletto con 172 mila preferenze: questo significa che rimane escluso dalla Camera il maresciallo Messe: Lauro gli ha preferito un fedelissimo, l'on. Olindo Preziosi, ex-sindaco di Avellino, che dalla fila dei covellisti era passato a lui.

Nella giornata di ieri si è verificato nel computo dei resti su scala nazionale, un nuovo spostamento a favore dei liberali, che hanno guadagnato un nuovo seggio con Ferioli in Emilia e l'esclusione del socialdemocratico Schiavi in Campania. La composizione della nuova Camera è dunque la seguente: democristiani 273, comunisti 140, socialisti 84, socialdemocratici 22, liberali 17, repubblicani 6, monarchici popolari 14, monarchici nazionali 11, missini 24, Volkspartei 3, Comunità 1, Unione Valdôtaine 1.

Pellecchia

Telegramma a Gronchi del maresciallo Voroscilov

Roma, mercoledì sera.

Per l'anniversario della Repubblica, il maresciallo Voroscilov, presidente del Presidium della Repubbliche Sovietiche, ha inviato al presidente Gronchi un messaggio augurale.

Il Papa ha ricevuto il pittore protestante inglese Leonard Boden. Il quale gli ha offerto il quadro di tre metri per due che raffigura Pio XII in raccoglimento e che l'artista ha portato a termine cogliendo dal vivo i suoi atteggiamenti nel corso di alcune udienze pubbliche. Nella fotografia il Papa col pittore e la signora Boden. (Tel.)

Non tutto è chiaro nell'episodio di Montjovet

La ragazza aggredita per gelosia in strada

La giovane s'era fermata a conversare brevemente col marito di una delle assalitrici - Colpita alla schiena e alla testa, guarirà in pochi giorni - Le tre feritrici denunciate per lesioni gravi

Aosta, mercoledì sera.

La sanguinosa zuffa avvenuta lunedì sera a Montjovet, dove tre donne toscane hanno aggredito per motivi di gelosia una giovane contadina del luogo, continua ad essere oggetto di commenti da parte degli abitanti della zona, mentre i carabinieri di St. Vincent cercano di fare piena luce sul fatto.

Le tre feritrici, Silvia Vita in Mariani, di 38 anni, la cognata di questa, Rosa Bonuccelli, di 35, e la nipote sedicenne Franca Mariani, tutte da Carrara e residenti a Montjovet, sono già state denunciate all'autorità giudiziaria per lesioni gravi. Si deve tuttavia ancora accertare quale delle tre abbia colpito la giovane contadina, la ventisettenne Stella Treves, con un arnese a punta e taglio (presumibilmente un coltello) producendole quattro ferite alla schiena e due alla regione occipitale destra.

Questo punto è tuttora oscuro poichè le autrici dell'aggressione hanno negato, negli interrogatori avvenuti finora, di avere adoperato un coltello, e per questo sono state accomunate con uguale responsabilità nella denuncia che i carabinieri hanno fatto alla Procura della Repubblica.

Fortunatamente il ferimento non ha avuto per la Treves gravi conseguenze, trattandosi di ferite superficiali che il medico condotto del luogo ha giudicato guaribili in 10 giorni.

La ricostruzione della scena avvenuta lunedì nel piccolo borgo di Montjovet è ancora piuttosto confusa a causa delle contrastanti versioni fornite dalle parti. Il movente è la gelosia, ma non sappiamo se dovuta a motivi giustificati o a un equivoco. Sembra infatti che lunedì sera la Treves si fosse fermata a conversare con il marito della signora Vita, l'operaio Mario Mariani, incontrato in una vigna del paese. Una conversazione — a detta della Treves — del tutto innocente, ma che invece agli occhi della moglie dei Mariani deve essere apparsa sotto un aspetto diverso.

Molto probabilmente non era la prima volta che i due si vedevano e in un piccolo paese di qualche centinaio di abitanti questo può dare origine alle voci più disparate, tanto più quando si tratta di una bella ragazza come la Treves.

Ad ogni modo la moglie del Mariani, avvertita — da qualcuno dell'incontro, si infuriava e, chiamata in aiuto la cognata e la nipote, si metteva in strada alla ricerca della Treves, per avere una spiegazione. La giovane contadina, lasciato il Mariani, si stava avviando verso casa, quando in un vicolo veniva affrontata dalle tre donne. Dalle parole ai fatti il passo deve essere stato molto breve: la Treves veniva ad un dato momento assalita a percossa finchè cadeva a terra svenuta. Rianvutasi, si avviava dal medico per farsi medicare mentre del fatto venivano informati i carabinieri di St. Vincent.

S'appropriò di sei milioni per migliorare la sua azienda

Asti, mercoledì sera.

Notevole impressione ha suscitato a Montegrosso d'Asti e nelle zone limitrofe la notizia dell'arresto del ventottenne Giovanni Binello, già impiegato della filiale di Montegrosso del Consorzio Agrario di Asti.

L'arresto, avvenuto ieri a Genova ad opera dei carabinieri della squadra giudiziaria, è stato effettuato in esecuzione del mandato di cattura spiccato dal Procuratore della Repubblica della nostra città.

Il Binello, che era ricercato da oltre un mese, si era allontanato dal proprio paese di residenza dopo che era stato denunciato dal Consorzio agrario per ammanchi ingiustificati, in due anni, di oltre sei milioni di lire, ammontare questo di somme riscosse per vendita di merci ai contadini del paese. Il Binello era infatti addetto alla vendita di attrezzi agricoli e di concimi e una percentuale sulle vendite stesse era a lui destinata.

Con il denaro di cui si sarebbe impossessato ai danni del Consorzio avrebbe acquistato un camioncino e attrezzi per una sua azienda agricola sita in Montegrosso.

DUE DELITTI IN INGHILTERRA NELLE ULTIME 24 ORE

Una donna strangolata in un fosso un'altra con il cranio fracassato

Questa è stata uccisa probabilmente dal fratello, di vent'anni più vecchio di lei, che ora è fuggito - Il suo cadavere sfigurato è stato scoperto in una stanza d'albergo - Più misterioso l'altro assassinio: è il terzo che viene commesso nell'Essex in cinque mesi

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Due donne sono state uccise, in Inghilterra, nelle ultime ventiquattro ore: una a Londra, in un grande albergo del centro; l'altra lungo una carrozzabile nei pressi di Rainham, ad est della capitale. Sebbene abbia suscitato più clamore, il primo dei due crimini sembra il meno misterioso. Tutti i sospetti e tutti gli indizi accennano al medesimo individuo, un anziano signore ancora irreperibile ma che difficilmente potrà sfuggire alla polizia. Il secondo delitto si presenta invece come un oscuro enigma. Non sembra esservi movente; l'assassino non ha lasciato tracce; non si conosce neppure l'identità della vittima.

La donna uccisa a Londra è una certa Lila Gilman, una signora di 45 anni. L'uomo su cui gravano più forti sospetti è suo fratello, un inglese divenuto cittadino americano, di vent'anni più anziano di lei, piccolo, calvo, dal viso rugoso, parzialmente sordo e dall'aspetto cordiale e simpatico. Il suo nome è Bernard Smith, vive a Nuova York. Ha fatto quattrini con commerci improvvisati. La polizia non dovrebbe tardare a rintracciarlo: con in mano una descrizione così accurata, le sue ricerche potrebbero concludersi da un istante all'altro. Che sia uscito dall'Inghilterra, è improbabile. Questo Paese, ai ricordi, è un'isola e un'ora dopo la sparizione di Smith dall'albergo, tutti i posti di frontiera avevano già ricevuto ordine di fermarlo qualora tentasse di partire.

Bernard Smith alloggiava all'albergo «Strand Palace» da due settimane. Ieri mattina erano dopo la prima colazione e disse al portiere che sarebbe partito nel pomeriggio, per Nuova York. Disse anche che sarebbe venuta sua sorella ad aiutarlo a fare le valigie e, infatti, poco dopo le undici, la signora Gilman fu fatta salire nella sua stanza. I vicini hanno detto alla polizia d'aver udito Smith gridare a lungo e irosamente, ma non diedero importanza alla cosa, poichè sapevano della sua sordità e della sua tendenza a parlar forte. Verso il tocco, Bernard Smith fu visto uscire in gran fretta dall'albergo e da allora più nulla si è saputo di lui.

Il delitto venne scoperto da una cameriera che, entrata verso le 14 nella stanza di Smith per pulire e fare il letto, vi trovò sul pavimento il cadavere della signora Gilman. La donna aveva il cranio fracassato, e altre ferite e lesioni le deformavano il viso. Sul letto, erano le due valigie, a metà preparate, di Bernard Smith, dei dollari e il suo passaporto ed altri documenti. Non vi erano segni di lotta: la Gilman era stata assalita di sorpresa: ma l'assassino, colto da furia selvaggia, aveva infierito poi, forse con l'arma omicida, su tutto la testa e il dorso.

Il movente è da ministera. Lila Gilman è separata, vive in Inghilterra, vicino a Londra, e sua figlia — maritata ad un americano — avrebbe dovuto arrivare fra qualche giorno per una breve vacanza. Dalle prime testimonianze, sembra che Smith si fosse recato più volte, nelle scorse settimane, a trovare la sorella e sembra pure che ad ogni incontro siano esplosi violenti litigi. Un contrasto di interessi? E' possibile, forse probabile. Ma perchè la furia di Smith, il presunto assassino, sarebbe divampata in modo così improvviso e selvaggio?

Se il delitto fosse stato predisposto da tempo, non sarebbe stato certo eseguito in modo così goffo, in una stanza d'albergo. Sono domande cui dovremo aver presto risposta. Bernard Smith non potrà sottrarsi a lungo alle ricerche della polizia.

Dell'altro crimine, si può dire ben poco: la vittima è una donna sui quarantacinque anni, modestamente vestita. Il suo cadavere è stato scoperto ieri da due ragazzi in un fosso, lungo la carrozzabile che porta a Londra. La morte è avvenuta per strangolamento, fra la mezzanotte e l'alba. Il movente? Un altro arcano. Il cadavere non mostra tracce di violenza e nulla è stato rubato nella borsa.

E' questo il terzo assassinio commesso nella contea dell'Essex durante gli ultimi cinque mesi e tuttora insoluto. La prima vittima fu la studentessa olandese Mary Erick, alla pure strangolata e abbandonata in un fosso. La seconda, un'anziana vedova, fu soffocata nel sonno con un cuscino.

Mario Ciriello

A Palazzo Carpegna, il sen. Merzagora ha inaugurato le nuove sale per le Commissioni senatoriali e per i gruppi parlamentari. Nella foto, il presidente del Senato (da sinistra) è stato colto dall'obiettivo insieme agli onorevoli Tegni, Lussu e Scoccimarro

118 ragazzi intossicati dalla refezione scolastica

NEW YORK, mercoledì sera.

L'ospedale di Marion (Carolina del Nord) accoglie da ieri 118 ragazzi intossicati dalla refezione scolastica. Tutta la scolaresca che ha consumato il pasto — 228 alunni — si è sentita male. I ragazzi più gravemente colpiti, in preda a violenti conati di vomito, sono stati sistemati in tutti i letti liberi dell'ospedale. Altri settanta sono stati messi a letto nelle aule, riempite di brande di fortuna.

Nessuno dei ragazzi intossicati è in pericolo di vita, ma i più gravi, in preda a forti dolori addominali, non possono camminare.

Non si è ancora riusciti ad individuare la causa della grave intossicazione collettiva.

Grado inaugura il festival della canzone

Tra gli ospiti milleduecento medici di diverse nazioni - Presentano Marisa Borroni ed Enzo Tortora

Grado, mercoledì sera.

Passati di moda i concorsi di bellezza, o almeno attenuato l'interesse del pubblico per quel genere di esibizioni, siamo ora nella stagione del festival della canzone. Quest'anno ne ha allestito una anche Grado, la bella cittadina posta su una isola della laguna veneta a metà strada fra Trieste e Venezia, sull'ampio golfo adriatico.

Il richiamo turistico dell'isola d'oro — così appunto è chiamata Grado — è ancora assai forte nell'Europa danubiana e nel nord per antica tradizione. Scomparso nel dopoguerra il flusso degli ungheresi e dei cecoslovacchi, che davano un tempo le maggiori punte, sono rimasti gli austriaci e i germanici. Per il mondo tedesco Grado è anzi una delle mète preferite, in particolare per le virtù terapeutiche della sua sabbia. Proprio in questi giorni l'isola ha ospitato 1200 medici in prevalenza germanici, ma folto schiere di svizzeri, olandesi, austriaci ed italiani per un convegno di medicina pratica organizzato dalla Camera media della Germania occidentale. Anche per questi ospiti illustri il stato allestito il festival della canzone, e nella commissione giudicatrice figurano alcuni clinici di grande fama.

Il festival si aprirà questa sera in un teatro al centro del Parco della Rimembranza, in vista del mare. Ad interpretare la quindici canzoni in lingua italiana sono stati chiamati Marisa Del Frate, Achille Togliani, Fiorella Bini, Giuseppe Negroni e il «Poker di voci». L'orchestra sarà diretta dal maestro William Galassini. Domani saranno ripresentate otto delle quindici canzoni in lingua italiana che mercoledì dalla selezione di questa sera, insieme con tre canzoni in dialetto gradese e tre canzoni in lingua tedesca.

Al termine della rassegna arriveranno una canzone per categoria. Sono attesi quali presentatori Marisa Borroni e Enzo Tortora. Benchè non si conoscano i nomi dei musicisti, avrebbero partecipato al festival gradese con composizioni inedite i maestri Mascheroni, Ruccione, Cherubini-Concina, Olivieri e Pinchi.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO			OBBLIGAZIONI			AZIONI PER L'INDUSTRIA TESSILE E MANIFATT.			TRASP., ASSIC., FINANZ.			MINERALI-ESTRATTIVI			METALMECCANICA			ELETTRICI			ALIMENTARI			DIVERSI			CHIMICI			IMMOBILIARI		
	3	4		3	4		3	4		3	4		3	4		3	4		3	4		3	4		3	4		3	4		3	4
Redd. 3½	63	63	Pat. 5%	95 05	93 30																										
» 5%	62 90	63 90	Pat. 5%	95 40	95 45																										
Ricostr. 5%	91 —	91 —	Pat. 5%	95 45	95 40																										
Ricostr. 5%	97 65	97 65	Finelettr. 5%	98 80	100 —																										
»	97 55	97 55	»	102 50	102 70																										
Autostrade 3½	86 60	86 60	»	102 70	102 70																										
»	97 60	97 60	»	102 90	103 10																										
»	97 50	97 50	»	103 80	103 20																										
Ricostr. 3½	78 55	78 70	»	101 25	101 20																										
»	78 45	78 60	»	101 —	100 70																										
Ricostr. 5%	92 40	92 40	»	103 —	103 —																										
»	92 10	92 30	»	104 —	104 —																										
Ed. Ipot. 5%	86 50	86 40	»	104 —	104 —																										
Fr. It. V.to Imiglie	87 075	87 05	»	103 50	103 50																										
»	100 37	100 40	»	102 60	102 60																										
»	99 85	99 80	»	98 —	98 50																										
»	99 90	99 10	»	100 25	100 25																										
»	97 975	97 70	»	102 25	102 25																										
»	96 50	97 075	Cattolica 5%	93 —	93 —																										
»	94 15	96 525	Cattolica 5%	100 —	99 70																										
»	96 10	94 75	Cotoni 5%	94 525	94 65																										
»	96 10	96 95	Ilssa Cotoni 5%	96 90	97 20																										
			Meridionali 4%	97 50	97 70																										
			Vetrale 5%	91 85	92 35																										
			»	94 50	94 80																										
			Cotoni 5%	98 —	97 80																										
			»	97 80	98 —																										
			Linif. 5%	92 —	92 —																										
			»	97 25	97 35																										
			Cot. Piemontesi 5%	91 85	91 85																										
			»	93 40	93 40																										
			Ceramiche 5%	97 75	97 70																										
			Fabbr. 6,50 %	94 80	94 30																										
			Manifatt. 5%	93 25	93 25																										
			»	95 —	95 —																										
			Azioni per l'Industria Tessile e Manifatt.																												
			Cotoni	—	—																										
			Cucirini Mondiali	—	—																										
			Rosignano	—	11.000																										
			Zucchi	1434	1440																										
			Cotonif.	—	—																										
			SNIA	—	—																										
			Chatillon	2465	2465 n																										
			Trasp., Assic., Finanz.																												
			Istituto Mobil.	—	— 44 n																										
			Assic. Generali	—	183.400																										
			Ist. Sviluppo Torino	—	20.200																										
			SIPI	2352	2370																										
			Ind. Meridionali	—	—																										
			Fabb. Imper. Mediterranee	1525	1535																										
			Finanz. Imper.	—	—																										
			Immobiliare	1160	1145																										
			Linoleum	2455	2455																										
			Meridionale	—	—																										
			S.A.I.	—	—																										
			Ind. Zucch.	—	—																										
			S. I. A.	—	—																										

A TORINO — Nella riunione conclusiva della liquidazione il mercato azionario è impegnato in una lieve ritirata dai minimi di ieri. L'apertura mette in luce qualche sintomo di miglioramento, visibile soprattutto sulle usuali voci-guida. La fase centrale della riunione richiede un lavoro di assestamento, contenente soltolineato dalla minima prevalenza dei compratori.

Chiusura ai massimi della giornata, con la conferma di diffusi progressi dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni sono molto sostenuti.

Dopoborsa incerta, limitata a un marginale lavoro di assestamento sulle basi di chiusura.

Diritti Immobiliare Roma: 46,25-46.

Diritti Magneti Marelli: 42.

Prezzi fissi per obbligazioni non ancora quotate ufficialmente: E.N.I. Petrolio 6 per cento 1958 lire 99,80.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 633,50; dollaro canadese 645; franco svizzero 145,85; fiorino olandese 165,50; franco belga 12,56; franco francese 130; sterlina G. B. 1748; marco germ. 148,90; scellino austriaco 24.

A MILANO — All'esordio, la riunione di stamane si dimostrava debole come quella di ieri, se non di più. Ma, proseguendo nelle contrattazioni o raggiunti dei nuovi minimi, la scoperta ritenava opportuno inlziare gli acquisti di ricopertura, i quali continuavano e, anzi, si accentuavano verso la fine, determinando qualche ricupero di quota, spec. le su Fiat, Cattni ed Edison, l'intonazione rimaneva tuttavia piuttosto dimessa.

Nel settore del reddito fisso, un notevole denaro, dovuta alla eccessiva liquidità bancaria, faceva migliorare tutte le quotazioni e in particolare quelle dei Buoni del Tesoro Novennali.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 18.350; Banlugi 1356; Finelettrica 1136; Finmare 477,50; Finelder 625,50; Gim 4440; Invest 2470; La Centrale 8740; Sviluppo 1850; Assic. Generali 23.350; Assicurat. Italiana 7350; Ras 7670; Châtillon 2445; Cantoni 11.550; Cucirini C.C. 7600; De Angeli 2225; Coscani Seta 4820; Gavardo 2140; Lanif. e Canap. 595; Rosazzi e Varzi 16.150; Tosi 3320; Snia Viscosa 1450; Uc. Manifatture 28.000; Dalmine 1558; Ilva 448; Metalli 4750; Monte Amiata 4800; Montecatini 2020; Monteponi 1120; Siele 5200; Bianchi 401; Fiat 1177; Nebiolo 15,25; Sade 1250; Cieli 2820; Dinamo 2700; Edison 3665; Bresciana 2832.

Sarda 3730; Valdarno 2750; Emiliana 2750; Subalpina 23,15; Magneti Marelli 823; Ercole Marelli 401; Orobia 21,15; Romana Elettr. 2700; Sasa 2845; Sip 1382; Meridionale 1301; Stet 3578; Teenamsolo 1770; Telt A 2975; Telt B 2975; Terni 235,25; Uves 731; Vizzola 3454; Dist. Italiano 5370; Eridania 4150; Romana Zuccheri 4841; Anic 2205; Italgas 1366; Liquigas 405; M. Lanza 8525; Pibigas 244,50; Rumianca 1720; Saffa 2115; Aedes 2250; Beni Stabili 4250; Immobiliare 601,50; Risanamento 1430; Sifa Genova 1110; Cartiere Burgo 13.700; Cliga 3850; Eternit 2780; Italcementi 12.555; La Rinascente 192; Pirelli S.p.A. 5686; Pirelli e C. 3260; Mittel 4370; Edison Volta ord. 1785; Edison Volta prof. 2182.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 5850-6050; sterlina oro nuova 5625-5825; marengo 4725-4925; sterlina unitaria 1740-1780; dollaro carta 622-634; franco svizzero 145,25-145,75; franco francese 137-139; oro fino 709-710; argento 18,50-19,20.

A GENOVA. — Il mercato cerca, allineversa l'esiguità delle transazioni, una nota di assestamento che potrebbe sembrare ancora lontana. Stamane alcuni titoli hanno mostrato la possibilità di recuperi, come la Fiat e alcuni elettrici; altri sono riusciti a difendere le posizioni come la Finsider e i telefonici; altri ancora hanno dovuto cedere terreno.

Alcuni prezzi: Finsider 626; Cattni 2224; Fiat 1173; Officine Elettriche 2745; Valdarno 3735; Sade 1335; Telt B 2940; Edison 2663; Eridania 4140; Industrie Zuccheri 15.050.

A FIRENZE — Mercato leggermente più sostenuto, per alcuni recuperi che investono i valori più rappresentativi. Le migliorie proseguono anche nell'immediato dopoborsa.

Alcuni prezzi: Ferrovie Merid. 1522; Centrale 3775; Fondiaria Incendio 4400; Fondiaria Vita 6545; Viscosa 1440; Montecatini 2025; Magona 415; Fiat 1176; Valdarno 2778; Immobiliare 603,75.

Fallimento a Valenza di due fratelli orefici

Alessandria, mercoledì sera.

Ha destato viva impressione il fallimento dichiarato stamane dal Tribunale di Alessandria dei fratelli Guido e Pasquale Marchese, titolari della ditta omonima di oreficeria, corrente in Valenza. I fratelli Marchese, che sono pure rappresentanti per l'Europa di una nota fabbrica di orologi svizzeri, denunciano un passivo di parecchie centinaia di milioni di lire. Giudice delegato è stato nominato il dott. Tommaso Fiori, curatore il dott. Mario Perlasca. Verifica 10 luglio prossimo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Dopo un'assistenza interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Angela Carlotta Cirio
ved. Solaro

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Irene ved. Peretti e l'adorata nipote Carla;
I parenti tutti
I funerali avranno luogo giovedì 5 corrente, alle ore 10.30, partendo da piazza S. Carlo 205.

In un sobborgo di Washington per vendetta contro un maestro

Quattro bambini tentano con la dinamite di far saltare in aria una scuola elementare

Rubato l'esplosivo a una società mineraria, l'avevano nascosto nel seminterrato dell'edificio - Per fortuna la miccia, accesa ben quattro volte, si era spenta in tempo

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera.

Per circa un mese, i sessantacinque allievi della scuola elementare di Westland, un sobborgo di Washington, hanno continuato ad assistere alle lezioni senza sapere che le fondamenta della loro scuola erano state minate. Il sergente Kevin Parker, comandante la locale stazione di polizia, ha dichiarato ai giornalisti che la carica di esplosivo era tale da «far saltare in aria non soltanto la scuola, ma il villaggio tutto intero».

Si trattava, infatti, di trentasei cilindri di dinamite e di 142 detonatori, ovvero il contenuto di tre cassette rubate il 29 aprile scorso nei depositi della Società mineraria del luogo. La Società aveva a suo tempo denunciato il furto e Parker aveva invano cercato di scoprire i colpevoli indirizzando le sue ricerche negli ambienti agricoli della zona.

Ieri mattina un bambino di 8 anni, Charlie Louvris, doveva riportare drammaticamente alla ribalta il furto degli esplosivi. Trafelato Charlie irrompeva nell'ufficio di Parker e tutto d'un fiato urlava: «La scuola salta per aria!». Il poliscappava più rapido come era venuto, dando l'allarme per tutto il paese. Due minuti dopo a cavalcioni della sua grossa motocicletta Parker era sul luogo, e lo stesso Charlie — l'eroe della giornata — gli faceva da cicerone accompagnato dal maestro Joel Calvert, che già aveva provveduto a far sgomberare l'edificio. Nel seminterrato della scuola, bellamente accatastati attorno ad uno dei pilastri in cemento armato della facciata frontale erano gli esplosivi rubati alla società mineraria.

Dal mucchio partiva una lunga miccia visibilmente bruciata per metà. Dopo un più attento esame il sergente Parker giungeva alla conclusione che i dinamitardi dovevano aver tentato per ben tre volte di accendere la miccia, che per tre volte si era spenta forse perchè di cattiva qualità. Parker non si stava a cercare su e si metteva in contatto con Washington, che inviava immediatamente a Westland un ispettore di polizia. Albert McCoy, e due artificieri cui spettava il compito di rimuovere gli esplosivi.

McCoy, dopo essersi fatto mettere al corrente della situazione e dei precedenti, prendeva in mano le redini dell'accaduto e ritenendo che Parker avesse intuito la pista giusta, procedeva all'interrogatorio dei locali agricoltori, intrattenendosi particolarmente con due di essi già in precedenza trovati in possesso abusivo di esplosivi. Ma la situazione doveva avere improvvisa e inattesa soluzione: quattro uomini accompagnati da quattro bambini si presentavano a McCoy e chiedevano di conferire con lui.

I quattro uomini venivano in un certo senso a denunciare i loro figli, che tenevano soldatescamente per mano: Peter, Christopher, Waldo e Bloomie, quest'ultimo di 7 anni soprannominato Bloomie ovvero «fiorellino» per il suo aspetto delicato e gentile. I quattro bambini che reggevano in volto i segni delle tre paterne, venivano allineati contro una parete, mentre i quattro padri aiutandosi a vicenda raccontavano la storia.

I bambini, nella notte tra il 28 e il 29 aprile, avevano rubato lo scrigno di disamite dai magazzini della società mineraria, ed avevano sistemato l'esplosivo nello scantinato della scuola, con il preciso intento di farla saltare per aria; quattro volte (e non tre come aveva intuito il sergente) i bambini avevano riacceso la miccia e di corto la quarta volta sarebbe stata quella buona; i bambini non avrebbero avuto il tempo di allontanarsi e sarebbero saltati con tutto l'edificio, che per fortuna nel corso della notte restava completamente deserto.

Ancora non si è riusciti ad accertare le cause del gesto criminoso dei bimbi. Sembra evidente comunque che i quattro bambini non nutrissero particolarmente il loro maestro. Il maestro è notoriamente un uomo molto rigido ma giusto, mentre i quattro bambini non hanno di certo per il loro pronto. Per il momento non è ancora possibile sapere in qual modo l'ispettore McCoy si regolerà nei confronti dei piccoli colpevoli, ma è probabile che, consolati i padri, venga richiesto per loro un periodo di internamento in un correzionale.

Luigi Grascor

TORINO A. XII - N. 132
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-049 al 40-940

STAMPA SERA

MERCOLEDI' - GIOVEDI'
4-5 Giugno 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

(Continuazione da pag. 8)

TRENTENNE intelligente offresi persona seria, servizio esercita Alpini, 30, 3°, Telefono. F7100

TRENTASETTENNE cerca lavoro custode, giardiniere, fattorino. Telefonare 6303 ufficio, Torino. 8728

VENTIFREENNE seriamente qualificata cerca qualsiasi lavoro. Telefono 71-832. 10434

VENTICINQUENNE giovanissima dalle gambe, qualsiasi ufficio, offresi mezza giornata. Telefono 538-379. 8046

VENTICINQUENNE perito Ace offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 51-182.

VENTUNENNE qualificata referenziata, pratica ufficio dattilografia, disponibile Vespa offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 51-182.

VOLENTEROSO 20enne licenza media offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 570-535.

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A cinea full-time mese ottimo alle apposite riviste. Via Passalacqua 6.

ABILE lavorante ed allieVe sarte anche esperte. Telefonare 380-209. 10488

ABILE cameriera brava, volenterosa, trova buona sistemazione presentandosi Aretta, Vinzaglio 12. 7310

CERCO abilissima stiratrice. Telefonare 336-909. 8179

CERCO aiuto elettrauto appendista. Telefono 372-451. 10701

CERCO istitutrice fino 16-18enne ainante bambini. Telefonare 51-753. 10484

CONFETTERIA pasticceria cerca commessa. Telefonare 535-202 ore 17.

DONNA tuttofare, sloggiata in villa cobbligata assistervi bimbi. Telef. 530-702.

FABBRICA cerasoli riviera cerca dirigente qualificato e specializzato. Offerte allegate, scrivere: Pubblifilm casella 290/A, Genova. 7856

GOVERNANTE istitutore, dispone insegnanti, cercano padre, figlio, coltivati professionisti. Patente auto 688348. Brunetta, Saluzzo. 7357

HOTEL Cristallone Sestrieresino cerca subito cameriera giovane. Telefono 3117.

IMPORTANTE officina meccanica cerca abili stampisti tornitori, calibratori, fresatori. Scrivere casella 4243, SPI, Torino. 30036

INGHILTERRA: coppia cuoca, cameriera, istitutore. Rivolgersi British Consulate Domestic Agency 27 Old Bond Street, London W. 1.

LAVORATE con vostri Meravigliosa macchina maglieria automa, « Prima », lire 106.000. Insegnamento gratis. Chiedeteci, San Quintino 4 bis. T4105

NEGOZIO completo cerca sarta, lavoro domicilio, riparazioni abiti confezionati. Telefonare 683-638. 10637

PETTINATRICE allunata, abile parrucchiera signora o signorina. Telefonare 46-924. 10629

GIOVANI auto-agenti mandi autorizzati acquisizione prodotti chimici rame automazione ed industria metallurgica articolo importante ditta. Buone provvigioni. Scrivere casella 4229, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria metallurgica ricerca lavoratori qualificati cerca impresentare lavoro subappalto campo industriale. Scrivere: Ingegneri Riuniti, Angolo al Grande, 173, Napoli, Indicando referenze.

IMPORTANTE casa industria tessile per Piemonte giovane attivo e capace da affiancare a organizzazione di vendita già esistente. Indispensabile conoscenza clientela, ingrosso-dettaglio opererà a condizioni. Scrivere precisando attività svolta, Casella 208 S, MPI, Milano.

INDUSTRIA farmaceutica cerca persone intraprendenti propaganda medico sono già abituate conoscenze e rappresentanti, si specialità mediciniali cons. Piemontese. Scrivere casella 4 G, SPI, Firenze.

RAPPRESENTANTE depositario importanti industrie alimentari cerca socio apportante piccolo capitale. Scrivere casella 2357, SPI, Torino. 8670S

RAPPRESENTANTI intenditori parrucchieri signora nuova importante industria per Genova, Liguria, Varese, Novara, Vercelli, provincia Milano. Richiedonsi capacità, introduzione. Ottima retribuzione. Scrivere casella 55/B, SPI, Milano.

TRENTENNE, presenza, serietà, cuore, ricercasi per rappresentanze effettivamente. Scrivere casella 4242 SPI, Torino.

VENTENNE colto promessa intraprendente, buona presenza, disposto viaggiare automunito serie rappresentanza. Tel. 383-811.

ABBIAMO Appia prima seconda serie, Giulietta T.I. elaborate e accessori nuovo, Giulietta, berline seminuove, Vetture Regence seminuove, 1200 grandi. 1400 cabriolet, 103 Rabdomanti occasioni. TV, 600 nuove, occasioni, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 3, telefono 46-681. 3063

ABBIAMO bellissimo giardinetto, 600, 103, Aprea 1, Borgward, Autounion, Peugeot 203, R 20 2500 belvedere, giardiniera 1400 metano bellissima ad altre occasioni. Autoforo, Accademia Albertina 2, Telefono 882-892. 1302

ABBIAMO rateazione con poco anticipo 600 quattro porte, 600, 1100, Giulietta, nuove, elaborate, consegna immediata, vetture occasione tutti i tipi. Cambi, Autosalone, Bartolo 17, telefono 827-370.

ABBIAMO rateazione 1100-103, 1100 R, 1400 giardinette belvedere, 1100 familiare, Topo C, camioncini originali 7-10 quintali, Unimo Diesel 4. 787

APPIA 1957 vendesi vettura auto rappresentanza massimo, 3, Aprea, piazza Carlo Felice 87, telef. 46-007. 11296

ALLA « Vera » rateazioni automezzi. Autovetture nuove, occasioni. Fiorina 11.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, tel. 50-682. Appia, Ardea utilitarie, 103 familiare, 103 nuova, seminuova, 1100 nuova seminuova, elaborata, 1100 E ottima, belvedere diverse, 500 C, Prenotazioni, cambi, rateazioni.

ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, tel. 50-682. Appia, Ardea ultime, 103 familiare, 103 nuova, seminuova, 1100 nuova seminuova, elaborata, 1100 E ottima, belvedere diverse, 500 C, Prenotazioni, cambi, rateazioni.

ALL'AUTOGARENZIA Ilcharito, Lancia Appia Spider nuova, 1400 A, telefona Sprint; B 12, 104-1058, Appia '58, 103, 650 nuove, seminuove, Belvedere, Rateazioni. Telefonate 828-652. 5560

ALL'AUTOSALONE Bardesi, via Nizza 31 tel. 683-215; 687-681 troverete le migliori occasioni di automezzi sportivi e di lusso: Giulietta T.I. nuova, Aurelia B-20 Spyder reconditionata, Triumph TR 3 spyder nuova, Giulietta Sprint 58, Fiat 8 posti nuovissimo di 600, 1100, Giulietta normale e T.I. elaborate Ferrari. 6830

ALL'AUTOSALONE Bardesi, concessionaria ufficiale Maserati, si svolgeranno nei prossimi giorni le prove dimostrative della limousine Gran Turismo 3500 T, la nuova vettura di gran classe comoda, sicura, confortevole, velocissima, via Nizza 31. Telefoni 683-215, 687-681. 5690

ALL'AUTOSALONE Medo, Dalmi 107, vetture nuove, seminuove: Ford Consul, Vauxhall nuove, Giulietta, Appia, Gallone, 1400 Diesel; altre berline, macchine utilitarie Familiari, berline 100 stesso, camioncini 1100. Telefonate 870-002.

ALL'AUTOSALONE « Mediterraneo », Perrone 2, telef. 61-501, rateazione accettazione automezzi nuovi, occasioni, cambio, consigli. 34232

ALL'AUTOSALONE Bonfigli, Roma 237 km. telef. 12-033: Giulietta berlina, TI, Sprint, 1000 super, Aurelia B/12, eccezionalmente 2500; altre vetture disponibili 1400 A, 103, TI Furgone, altro. Cambi, rateazioni. 5409

AMERICANA Dodge Custom Royal quattro porte Lancer Hardtop V-8 Cu. 260, impianto riscaldo gran turismo da prodan vendesi occasione. Scrivere casella 14 T, SPI, Torino. 7809

AMMORTIZZATORI, sospensioni, ricambi assistenza rigata equilibratrice, revisione gratuita. Eseguite sbandamenti periodicamente. Saf, via Monginevro 21, angolo c. Maurizio, tel. 889-907. Prezzi, corso Taranto 74, tel. 761-946. 12843

APPIA 1958, 1400 Diesel, 4631, 500 C, berline, giardiniere, Ardea carabinieri. 1100, Cambi, rateazioni, Pecoco, Campana 3. 422

APRILIA 1500 perfetta causa cambi cedesi motoleggera metano. Telefono 31-403. 40456

APRILIA 1500, Torpedo A perfetta, causa cedesi motoleggera. Balduzzi, Telefono 33-401. F7366

APPIA II serie come nuova vendesi. Via Artisti 14.

ARDEA 4 marce in ordine vendesi. Telefonare 872-120 ore pasti. 8587Z

ASSORTIMENTI 1100-103, 500, fiche dore, Dolciani, 1100 E, Ardea, Pegaso 900 C, 1400, occasioni diverse. Presentazioni nuovi tipi. Vendo cambio Stati Uniti 7. 7185

ATTENZIONE! Polenta fresata a Fiat 108 con speciale modifica, garanzia km. 40 mila. Sal, via Montebello 21, telefono 889-907. Presso, corso Taranto 74, telefono 761-946. 12843

AUTO vendesi motore, auto nuove vende, occasioni. Capello Lagrange 17.

AUTOAGENZIA « Cruciata » via Cruciata, 9, Telefoni 774-296 Aurelia B/12, B/20, Appia, Ardea, 103, 600, belvedere, 1400 Diesel camioncini Ardea e Romeo furgone. 4626

AUTOAGENZIA Cesti, Saluzzo 118, compravendita automobili nuove, seminuove assortimento accessori diverse, permute, rateazioni. 4363

AUTOCARRI tutti i tipi nazionali, esteri disponibili, vendo Carrara. Telefonare 683-479. 12514

AUTOCLACCHIA concessionaria unica impianti gas liquidi G.P.L. Tartarini. Tipo 1100, 1400 litri 35.000. Stazione rifornimento brevettata autorizzata. Chiavari 36, telefono 687-814, Torino. 7270

AUTOMOBILCHIAMO autovetture assicurate tutti i tipi, prezzi concorrenziali. Ajaa, telefonare 30-304. 883-945. 903

AUTOMOLECCHIO Sarti, prossi modelli, via Biaza 34-7, telefono 671-469.

OCCASIONISSIMA 500 C perfetto ordine unico proprietario bollo annuale. Telefonare 555-534. 8567S

PERFETTISSIMO camioncino Ardea 5 marce 8 q.li (urgono 500-3; Ardea 4 marce; Stella Alpina 1100-B, giardinetta due tallies seminuova, vendesi. Via Cernaia 5. Telefonare 873-927. 60222

PRATICONE automobilistiche rappresenta da « Cillio », via Passalacqua 6, telefono 533-975. 4983

PRESTITI anticipiamo 60-70 per cento valore autoveicoli. Celerità. Discrezione. Com. Auto, corso Re Umberto 6. 427

PRIVATO vende autocarro Pulmino 900 per cessazione attività. Facilitazioni. Telefonare 65-136 ore 8-13 e 18-20; telefono 96-137 ore 20-22. 51384

PRIVATO vende cambia 600 A e B ottimo stato unico. Tel. 287-771. 8643

PRIVATO vende bellissima belvedere perfetta efficientissima cambio, rateazioni. Telefonare 387-978. 80647

PRIVATO vende 1100 Sport. Autofficina via Genova 179. 68248

RENAULT Dauphine ultimi modelli, consegna rapida, rambi, rateazioni. Commissionario Dario Figo, corso Principe Oddone 1, Torino. Telef. 834-293. 3070

VENDO moto Gilera Arcore Sport seminuova occasione. Tel. 521-032, 9-13.

VESPA-Ape, permutatevi nuovo usato garantito, rateazione, via Madama Cristina 76. Telefono 687-905. 2936

VESPA rilevamo vostri modelli cedesi ultimo nuovo Vespa, differenza anche a rate. 221, Arcadia Piaggio, via Fabio Filzer 20. 4211

VESPAMOLECCHIO ultimi modelli 160, permutiamo. Via Saluzzo 52. Tel. 80-771.

VIVI ciclomotore 48 cc. pronta consegna 195S, 3-5 marce, turismo lire 85.000; 3 marce telaio-cofano lire 98.000. Permutazioni, rateazioni. 5774

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, reclame 30.000, Lanciano 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 9810

BANCHI bar modelli recenti pratti, prezzi, rateazioni, stabilimenti completi. « Alfa », Pallavicino 2. 8778

BARBONCINI neri cuccioli pedigree nazionale vendonsi 30.000 trattabili. Telefonare 276-251. 80463

BOXER, Volpini, Bruttomesso cuccioli sangue Reinhr, Quintino 8, telef. 51-344. 7493

CAMERA pranzo quattrocentesca con lavoro intagli intera composizione. Tel. 21-958

CAMPAGNA! Trasporti ogni sorta mobilio adulti, seminuovo, via Ormea 17, Ente Aosta. 370

CONTANTI compero abiti sempre maglieria scarpe tappeti utili. Telef. 775-582.

CENTRI vendesi ottima impianto con apparecchiatura acqua corrente, gabbie, porta abiti modernissimi ferro, tavolino cucina gas. Maggior offerente. Telef. 607-038.

ELETTRODOMESTICI frigoriferi 85.000 in poi, Vendita rateali, risparmi-ati. Bazzola, corso U. Severino 10, tel. 38-084.

FABBRICA mobili stipiti, letti, comodini cassette, tavoli 33 lampadari ecc. Vendesi. 108833

FRIGORIFERI assortimento straordinario disponiamo ultimi modelli Isbe, Ice, Ignis, Beauty, Worp, Idea, Fiat, Atlas, condizionati di massima convenienza. Gribaudi, corso Vittorio 77, telef. 772-850.

FRIGORIFERI Siemens, Bosch, Ursley, C.G.E. Electrolux, Emerson, Fiat, Frigidaire, Generals, Ignis, Norge, Atlas, Westinghouse, Philips, Siemens, Zanussi, Zoppas, Autofficina Cent. Auto, corso Re Umberto 5. 437

IMPIANTO Weber gas liquido, 50.000 lire settimanali. Concessionaria Fiat, Cherubini 18, Telefonare 883-090. 444

ITALCAR Caramagnola Lancia dispensatore ultimo Aurelia B 10, B 22, B 12, via Berthola 7 interno, Telefonare 42-447. 5526-777. 5403

LAMAR, fabbrica apparecchiature a distillato a gas liquidi. Impianti garantiti, prezzi concorrenza. Consentire 36. Telefonare 20-823. 3401

LIQUIDIAMO impianti perfettissimi 55.000 collaudate, metano 80.000, qualsiasi quantitativo. Barbaroux 60, telef. 22-102.

METANO Agip consente economia 70 per cento e maggiore durata motore, impianti perfetti lire 45.000 montato con garanzia. Ajaa, Botticelli 71, telefonare 280-300, 283-998. 10442

MULTIPLA 600 ultima privato vende privato. Telefonare 868-906 pomeridiani, ore pasti. F7066

NOVITA' Automezzi autocarro Diesel 15 quintali, in litri 11 km. Concessionario Ajaa, Torpedo 28. 223

NUOVA 500 ed usati vendo Tel. 261-533 ore 13-14. F8781

NUOVA 500 ultimo modello mesi 10 km. 3500, Telefono 360-227. 80393

PRIVATO occasionissima vende Ardea 5 marce radio perfettissima. Tel. 288-510.

TV-103 1956 unico proprietario km. 54.000 vendo unico proprietario. 1100 R, 162 E, 600, 600 C belvedere. Telefonare 773-985. 3277

AUTONOLEGGIO Moderna, Nuova 500, giardinetta, 600 nuova, 103, Polo, Telefono 376-831. 7476

AUTOSALONE Parr, Accademia Albertina 5, telef. 883-882. Concessionaria Simca, Hillman, Fiat-Vedel, Sunbeam, Humber. 1302

BELVEDERE ultimo vendesi unico proprietario, privato vende. Tel. 272-819.

CITROEN ID 19, Pandhard, Commissionaria cuneo Villavio Emanuele 200. Prenotazioni, prove. Telef. 758-223.

COMPRO vendesi da finanziari, privati, macchine Fiat, Alfa, Lancia, nuove, seminuove, Roberto, Lagrange 18. 8608

COMPRO contanti qualsiasi autovettura possibile massimo, Sisal Unal 7. 630

CONTACHILOMETRI (indicatori) benzina, consegna, montaggio, specializzato. Sicilia, corso Vittorio 77, telef. 772-850.

FINANZIAMENTI, prestiti, anticipazioni 60-70 per cento valore autoveicolare, subaperti, rinnovati. Lunghe rateazioni. Tempestività, discrezione. Cent. Auto, corso Re Umberto 5. 437

IMPIANTO, due Quintino e tre, concessi rapidissimo prestiti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido, 50.000 lire settimanali. Concessionaria Fiat, Cherubini 18, Telefonare 883-090. 444

ITALCAR Caramagnola Lancia dispensatore ultimo Aurelia B 10, B 22, B 12, via Berthola 7 interno, Telefonare 42-447. 5526-777. 5403

LAMAR, fabbrica apparecchiature a distillato a gas liquidi. Impianti garantiti, prezzi concorrenza. Consentire 36. Telefonare 20-823. 3401

LIQUIDIAMO impianti perfettissimi 55.000 collaudate, metano 80.000, qualsiasi quantitativo. Barbaroux 60, telef. 22-102.

METANO Agip consente economia 70 per cento e maggiore durata motore, impianti perfetti lire 45.000 montato con garanzia. Ajaa, Botticelli 71, telefonare 280-300, 283-998. 10442

MULTIPLA 600 ultima privato vende privato. Telefonare 868-906 pomeridiani, ore pasti. F7066

NOVITA' Automezzi autocarro Diesel 15 quintali, in litri 11 km. Concessionario Ajaa, Torpedo 28. 223

NUOVA 500 ed usati vendo Tel. 261-533 ore 13-14. F8781

NUOVA 500 ultimo modello mesi 10 km. 3500, Telefono 360-227. 80393

PRIVATO occasionissima vende Ardea 5 marce radio perfettissima. Tel. 288-510.

LAMBRETTA 150, qualche marce, vendo 90 k. vendita, rateazioni, permuta, consegna pronta. Passar, c. Abruzzi 108 telef. 596-893; via Varazzze 68 telefono 538-861. 5834

MOTO rateazioni 750 velocissima vendo privato consulente telefonare 281-098 ore pasti. F6771

MOTOCARRO Ducco 15 quintali, ever elettrico, Telefonare 699-213. 12368

MOTOFURGONCINI Ape, Vespa, nuovi modelli, rateazioni, cambi, usatissimi. Gastaldetti, corso Peschiera, 273. T4170

PRIMA di decidervi acquistare moto, scooter o nuova produzione o nuovi prezzi 1958 M.V. Moto M.V. Carrillero, corso Vittorio 20. 8833

PRIVATO vende motoscafo A.P.B. rateazione, Telefonare 374-330. 40487

PRIVATO vende pompa autocarrozzeria Zinodopo 600 come nuova, Mediamori Benelli 10 quintali, Telefonare 63-641.

RIVOLUZIONE negli scooters: Lambretta 150 L.C. rappresenta della tecnica più moderna. Nuova eleganti carrozzerie, 4 marce, 90 km., lire 150.000, informazioni, prove, permutazioni presso la Commissionaria Dario Figo, corso Principe Oddone 1, Torino. Telef. 834-293. 3070

VENDO moto Gilera Arcore Sport seminuova occasione. Tel. 521-032, 9-13.

VESPA-Ape, permutatevi nuovo usato garantito, rateazione, via Madama Cristina 76. Telefono 687-905. 2936

VESPA rilevamo vostri modelli cedesi ultimo nuovo Vespa, differenza anche a rate. 221, Arcadia Piaggio, via Fabio Filzer 20. 4211

VESPAMOLECCHIO ultimi modelli 160, permutiamo. Via Saluzzo 52. Tel. 80-771.

VIVI ciclomotore 48 cc. pronta consegna 195S, 3-5 marce, turismo lire 85.000; 3 marce telaio-cofano lire 98.000. Permutazioni, rateazioni. 5774

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, reclame 30.000, Lanciano 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C. 9810

BANCHI bar modelli recenti pratti, prezzi, rateazioni, stabilimenti completi. « Alfa », Pallavicino 2. 8778

BARBONCINI neri cuccioli pedigree nazionale vendonsi 30.000 trattabili. Telefonare 276-251. 80463

BOXER, Volpini, Bruttomesso cuccioli sangue Reinhr, Quintino 8, telef. 51-344. 7493

CAMERA pranzo quattrocentesca con lavoro intagli intera composizione. Tel. 21-958

CAMPAGNA! Trasporti ogni sorta mobilio adulti, seminuovo, via Ormea 17, Ente Aosta. 370

CONTANTI compero abiti sempre maglieria scarpe tappeti utili. Telef. 775-582.

CENTRI vendesi ottima impianto con apparecchiatura acqua corrente, gabbie, porta abiti modernissimi ferro, tavolino cucina gas. Maggior offerente. Telef. 607-038.

ELETTRODOMESTICI frigoriferi 85.000 in poi, Vendita rateali, risparmi-ati. Bazzola, corso U. Severino 10, tel. 38-084.

FABBRICA mobili stipiti, letti, comodini cassette, tavoli 33 lampadari ecc. Vendesi. 108833

FRIGORIFERI assortimento straordinario disponiamo ultimi modelli Isbe, Ice, Ignis, Beauty, Worp, Idea, Fiat, Atlas, condizionati di massima convenienza. Gribaudi, corso Vittorio 77, telef. 772-850.

FRIGORIFERI Siemens, Bosch, Ursley, C.G.E. Electrolux, Emerson, Fiat, Frigidaire, Generals, Ignis, Norge, Atlas, Westinghouse, Philips, Siemens, Zanussi, Zoppas, Autofficina Cent. Auto, corso Re Umberto 5. 437

IMPIANTO Weber gas liquido, 50.000 lire settimanali. Concessionaria Fiat, Cherubini 18, Telefonare 883-090. 444

ITALCAR Caramagnola Lancia dispensatore ultimo Aurelia B 10, B 22, B 12, via Berthola 7 interno, Telefonare 42-447. 5526-777. 5403

LAMAR, fabbrica apparecchiature a distillato a gas liquidi. Impianti garantiti, prezzi concorrenza. Consentire 36. Telefonare 20-823. 3401

LIQUIDIAMO impianti perfettissimi 55.000 collaudate, metano 80.000, qualsiasi quantitativo. Barbaroux 60, telef. 22-102.

METANO Agip consente economia 70 per cento e maggiore durata motore, impianti perfetti lire 45.000 montato con garanzia. Ajaa, Botticelli 71, telefonare 280-300, 283-998. 10442

MULTIPLA 600 ultima privato vende privato. Telefonare 868-906 pomeridiani, ore pasti. F7066

NOVITA' Automezzi autocarro Diesel 15 quintali, in litri 11 km. Concessionario Ajaa, Torpedo 28. 223

NUOVA 500 ed usati vendo Tel. 261-533 ore 13-14. F8781

NUOVA 500 ultimo modello mesi 10 km. 3500, Telefono 360-227. 80393

PRIVATO occasionissima vende Ardea 5 marce radio perfettissima. Tel. 288-510.

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

ARUTO cercasi e cameriera cerca alberghi stagione estiva. Telefonare 387-476.

ASSUMERE! ragazze volenterose 17 anni per lavoro piacevole permanente modo. Offerte scrivere casella 3351, SPI, Torino. 46682

ASSUMIAMO operaio falegname carpentiere in nostro stabilimento assolutamente di primissima serietà conoscenza disegni desiderasi anche giovane. Scrivere casella 4248 SPI, Torino. 81348

BAMBINAIA per neonato, ottimo trattamento, referenze richieste. Presentarsi dalle 11 alle 16 in via Goffredo 1. Moncalieri. F6781

CAMERIERA sala piani mattino singhiozzo offresi referenze. Telef. 770-895

CERCANSI antiqui colli referenziati delle prime stalle Torino. Scrivere casella 2306, SPI, Torino. 87415

CERCASI camiagni colli cravatta villania 1 anno, preferita coppia donna lavori vari, vita casetta 6344, SPI, Torino.

CERCASI aiuto commesso e apprendista macelleria. Telef. 250-018. 87290

CERCASI ballerini giovani brillanti, ex mobili completi. Telefonare 20-833

CERCASI biennale pellicciaio. Mary, via Bogino 25. 7661

CERCASI direttore pellicciaio. Telefonare 833 744. 65218

CERCASI abile commesso panetteria bella Torino 1200 lire 15, tel. 63-227.

CERCASI abile commesso pratico per abbigliam. Telefono 380-802 ore 14-15

CERCASI apprendista sarta, anche Ritocchi via Belfiore 2. 86751

CERCASI cuoco ex prima cucina per Cannes, Telefonare al 274-405. 86751

CERCASI meccanico motorista motori fuori bordo, Scrivere casella 212 C, SPI, Milano. 7761

CERCASI parrucchiere anche esordiente. Rivolgersi Salone Ada, via Cibrario 72, Torino. 40462

CERCASI parrucchiere anche esordiente. Rivolgersi Salone Ada, via Cibrario 72, Torino. 40462

CERCASI ragazza volenterosa anche senza pratica per lavoro ufficio. Telefonare 387-476.

CERCASI ragazza volenterosa, cuoca alloggio per famiglia. Telefonare 83-036. 45375

CERCASI ragazza massaia con referenze, Telefonare 551-483. 65388

CERCASI stenotipi esperti lavoro a interinale presso cooperativa periodo. Telefonare 533-374 35801

CERCASI stenotipi per ufficio Torino Telefonare 882 584 F6716

CERCASI traduttore in corrispondenza inglese commerciale estero. Scrivere casella 8353, SPI, Torino. F7128

CERCO aiuto in cantina, trattasi sarta Quinto, Piccinotto, P. Carrara 3. 65209

CERCO rappresentanza tessuti, consegna diretta rotoli con macchina. Tintoria Svizzera 41. 30547

OFFRO camera libe, cambio 3 ore assistenza, sopraveglianza. Telef. 534-772.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare referenziata, piccolo spazio, fine, pratica cucina. 25-35 anni, massima referenza. Telef. 887-028. Torino. 46682

RAGAZZI giovani cerca Deposito, via Stelli 23.

RISTORANTE cerca ragazza quindicenne. Viale alberato, Corso Chieri 71.

SARTA abilissima perassi anche mezza giornata, Telefonare 86-819. 80460

SARTORIA cerca apprendista per buon laboratorio. Telefonare 42-040. 65208

SARTORIA inizio corso abilissima confezione e lavorante. Telef. 687-433.

SI assume signorina diciottenne ottima presenza, Tel. 30-036. 45277

SIGNORA cerca ragazza intermediaria, buon carattere, sana, pulizia. Telefonare 538-457. F8732

TORINESE alta 11, 33-35ma cerca appartamento. Nicola Fabrizi 98. 10676

PIAZZETTI, RAPPR.
L. 100 per parola

ALLEATORI ed esercenti interessati ambiente rappresentanza integrativo redditizio Ltd. Piazzetti 2, Milano. 7820

AZIENDA importante concerta attendesi di primaria marca adatta per cerca apparecchi radio-televisori, cinematici elettrici. Richiede intelligenza, carattere riservatezza. Scrivere casella 42-T, SPI, Genova. 7692

COMBUSTIBILI solidi e liquidi importabile nazionali intera epoca informazioni gratuite ai commercianti per tutta Upica Piemonte, Intendiamo referenze di esperienza commerciale. Scrivere casella 212 C, SPI, Milano. 7761

DEPENDENTE auto eventuale esonero. Deposito vendite elettrodi, cicolaghi, corso capo-cantiere età 30a, scrivere casella 6327, CPI, Torino. 80420

GIOVANI attivi rappresentanti ambosessi, facile paga, anche part-time, eccezionalmente per seguenti zone: Asola Torino cerca simile importante organizzazione nazionale per vendita cassette e articoli complementari domiciliare correnti e continuati, affidiamo vasto deposito merce per prova consegna clienti. Forti provvigioni liquidabili ogni mese. Eccezionale occasione. Inutile interpellarci senza solida garanzie ed incontrabili referenze SPI, casella 2274, Venezia. 8639

INDUSTRIA pelletterie cerca rappresentante ben introdotto per Piemonte e Lombardia lavoro referenze. Casella 49 S, SPI, Bologna. 7817

IMPIEGATI

ALFA, Lancia, Fiat, autore e d'occasione, massima garanzia, vendesi referenze. Assicurazione a favore, Tiziano 21. 8779

ALL'AUTOAGENZIA Richetto, Lungone III Appia Spider nuova, 1400 A, telefona Sprint; B 12, 104-1058, Appia '58, 103, 650 nuove, seminuove, Belvedere, Rateazioni. Telefonate 828-652. 5560

ALL'AUTOSALONE Bardesi, via Nizza 31 tel. 683-215; 687-681 troverete le migliori occasioni di automezzi sportivi e di lusso: Giulietta T.I. nuova, Aurelia B-20 Spyder reconditionata, Triumph TR 3 spyder nuova, Giulietta Sprint 58, Fiat 8 posti nuovissimo di 600, 1100, Giulietta normale e T.I. elaborate Ferrari. 6830

ALL'AUTOSALONE Bardesi, concessionaria ufficiale Maserati, si svolgeranno nei prossimi giorni le prove dimostrative della limousine Gran Turismo 3500 T, la nuova vettura di gran classe comoda, sicura, confortevole, velocissima, via Nizza 31. Telefoni 683-215, 687-681. 5690

ALL'AUTOSALONE Medo, Dalmi 107, vetture nuove, seminuove: Ford Consul, Vauxhall nuove, Giulietta, Appia, Gallone, 1400 Diesel; altre berline, macchine utilitarie Familiari, berline 100 stesso, camioncini 1100. Telefonate 870-002.

ALL'AUTOSALONE « Mediterraneo », Perrone 2, telef. 61-501, rateazione accettazione automezzi nuovi, occasioni, cambio, consigli. 34232

ALL'AUTOSALONE Bonfigli, Roma 237 km. telef. 12-033: Giulietta berlina, TI, Sprint, 1000 super, Aurelia B/12, eccezionalmente 2500; altre vetture disponibili 1400 A, 103, TI Furgone, altro. Cambi, rateazioni. 5409

AMERICANA Dodge Custom Royal quattro porte Lancer Hardtop V-8 Cu. 260, impianto riscaldo gran turismo da prodan vendesi occasione. Scrivere casella 14 T, SPI, Torino. 7809

AMMORTIZZATORI, sospensioni, ricambi assistenza rigata equilibratrice, revisione gratuita. Eseguite sbandamenti periodicamente. Saf, via Monginevro 21, angolo c. Maurizio, tel. 889-907. Prezzi, corso Taranto 74, tel. 761-946. 12843

APPIA 103, 1400 Diesel, 4631, 500 C, berline, giardiniere, Ardea carabinieri. 1100, Cambi, rateazioni, Pecoco, Campana 3. 422

APRILIA 1500 perfetta causa cambi cedesi motoleggera metano. Telefono 31-403. 40456

APRILIA 1500, Torpedo A perfetta, causa cedesi motoleggera. Balduzzi, Telefono 33-401. F7366

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 33: 1100 R, 162 E, 600, 600 C belvedere. Telefonare 773-985. 3277

AUTONOLEGGIO Moderna, Nuova 500, giardinetta, 600 nuova, 103, Polo, Telefono 376-831. 7476

AUTOSALONE Parr, Accademia Albertina 5, telef. 883-882. Concessionaria Simca, Hillman, Fiat-Vedel, Sunbeam, Humber. 1302

BELVEDERE ultimo vendesi unico proprietario, privato vende. Tel. 272-819.

CITROEN ID 19, Pandhard, Commissionaria cuneo Villavio Emanuele 200. Prenotazioni, prove. Telef. 758-223.

COMPRO vendesi da finanziari, privati, macchine Fiat, Alfa, Lancia, nuove, seminuove, Roberto, Lagrange 18. 8608

COMPRO contanti qualsiasi autovettura possibile massimo, Sisal Unal 7. 630

CONTACHILOMETRI (indicatori) benzina, consegna, montaggio, specializzato. Sicilia, corso Vittorio 77, telef. 772-850.

FINANZIAMENTI, prestiti, anticipazioni 60-70 per cento valore autoveicolare, subaperti, rinnovati. Lunghe rateazioni. Tempestività, discrezione. Cent. Auto, corso Re Umberto 5. 437

IMPIANTO, due Quintino e tre, concessi rapidissimo prestiti su autoveicoli.

IMPIANTI Weber gas liquido, 50.000 lire settimanali. Concessionaria Fiat, Cherubini 18, Telefonare 883-090. 444

ITALCAR Caramagnola Lancia dispensatore ultimo Aurelia B 10, B 22, B 12, via Berthola 7 interno, Telefonare 42-447. 5526-777. 5403

LAMAR, fabbrica apparecchiature a distillato a gas liquidi. Impianti garantiti, prezzi concorrenza. Consentire 36. Telefonare 20-823. 3401

LIQUIDIAMO impianti perfettissimi 55.000 collaudate, metano 80.000, qualsiasi quantitativo. Barbaroux 60, telef. 22-102.

METANO Agip consente economia 70 per cento e maggiore durata motore, impianti perfetti lire 45.000 montato con garanzia. Ajaa, Botticelli 71, telefonare 280-300, 283-998. 10442

MULTIPLA 600 ultima privato vende privato. Telefonare 868-906 pomeridiani, ore pasti. F7066

NOVITA' Automezzi autocarro Diesel 15 quintali, in litri 11 km. Concessionario Ajaa, Torpedo 28. 223

NUOVA 500 ed usati vendo Tel. 261-533 ore 13-14. F8781

NUOVA 500 ultimo modello mesi 10 km. 3500, Telefono 360-227. 80393

PRIVATO occasionissima vende Ardea 5 marce radio perfettissima. Tel. 288-510.

IGIENE E TERAPIA
L. 100 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi curativi, estetici, shiatzu Telefono 750-849

MASSAGGIATRICE, bellezza viso, corpo, specialità dimagranti, circolatori, depilazione Telefonare 387-070

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A nostre rateazioni 1400, 103, furgoncini, 600, belvedere, autocarri diesel quintali. Cavalieri, Duchessa 18. 378

A lassi bassissimi eccezionali rateazioni prestiti su autoveicoli sino 18 mesi, Sag Giulio, Amedeo 2, telef. 51-071.

ABA acquista vendo autoveicoli ogni tipo, 103, 600 Familiare, 500 e 615, 1100 E.H., corso Regina 153. 310

ABBIAMO autofficina autorizzata ogni nuova rateazione. Prenotazioni, cambi, consigli, Autosalone Vinzaglio 3. 72029

ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, Autogarenzia Bedoni, Perrone, lunghe rateazioni. Telef. 45-178, 45-179.

AUTOMOLEGGIO, Duchessa Jolanda 33: 1100 R, 162 E, 600, 600 C belvedere. Telefonare 773-985. 3277

ALL'AUTOAGENZIA Richetto, Lungone III Appia Spider nuova, 1400 A, telefona Sprint; B 12, 104-1058, Appia '58, 103, 650 nuove, seminuove, Belvedere, Rateazioni. Telefonate 828-652. 5560

ALL'AUTOSALONE Bardesi, via Nizza 31 tel. 683-215; 687-681 troverete le migliori occasioni di automezzi sportivi e di lusso: Giulietta T.I. nuova, Aurelia B-20 Spyder reconditionata, Triumph TR 3 spyder nuova, Giulietta Sprint 58, Fiat 8 posti nuovissimo di 600, 1100, Giulietta normale e T.I. elaborate Ferrari. 6830

ALL'AUTOSALONE Bardesi, concessiona